PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: **Trieste** a domicilio due volte al giorno C. 9.—; **Monarchia** a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; **Germania**: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. **nel regno d'Italia** è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Domenica 26 Maggio 1912 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 11089

Il filo della politica

Gli italiani hanno combattuto e vinto a Rodi; ora è venuta la volta della Turchia di dare la sua battaglia; e l'importante atto di guerra s'è compiuto: **l'espulsione degli italiani dall'impero ottomano.** Si tratta di espellere alla rinfusa dei banchieri, dei negozianti, degli impiegati, dei commessi, degli operai, le loro donne e i loro fanciulli; tutt'insieme 50.000 persone; ma persone che non portano armi. E' una rappresaglia alla quale comunemente si aggiunge l'epiteto di odiosa. E in questo momento, dopo otto mesi di guerra, non ha più alcuna scusa nè alcuna giustificazione. Se la Turchia l'avesse fatto allo scoppio delle ostilità o nelle prime settimane di guerra, essa avrebbe potuto richiamarsi all'esempio della Francia che bandì i prussiani nella guerra del 1870, salvo poi a pagarlo a caro prezzo nei negoziati di pace. Avrebbe potuto tirare in campo l'opportunità di sottrarre gli italiani ai pericoli di un ambiente esasperato; avrebbe potuto trincerarsi nella supposizione generica di spionaggio o di relazioni col nemico. Ma ormai i 50.000 italiani erano vissuti sul suolo turco durante otto mesi di guerra senza dar molestia e senza averne, ed a tutti era chiaro che ci potevano vivere. Rispondere a una battaglia perduta, come fu per i turchi quella di Psithos, con un'espulsione di cittadini inermi è una spacconata che sul teatro delle marionette si attribuirebbe al piccolo personaggio che alza sempre la gamba. La Turchia aveva minacciato parecchie volte questa espulsione; ne era stata impedita - si dice - dall'intervento della Germania a tutela degli italiani dell'impero. Perchè non intervenne a tempo questa volta la Germania, o perchè il suo intervento non fu efficace? Diminuzione d'influenza? Effetto del ritiro di Marschall? O persuasione che, con questo tiro, la Turchia giocasse la sua ultima carta: talchè si stimava meglio lasciargliela giocare, affinchè, a mani vuote d'ogni altro espediente di ricatto, le fosse chiaro che il suo prossimo passo non poteva essere che quello della pace?

Sul mancato impedimento della rappresaglia tutte le supposizioni sono permesse; certo è che questa volta la Germania non ebbe la forza di troncare a priori il divisamento della Turchia, e dovette contentarsi di ottener la promessa di una relativa mitezza nell'applicare la misura. E certo è pure che, mentre l'Italia, all'indomani di un successo militare come quello dell'Egeo, è più pronta che mai a provvedere immediatamente ai casi di alcune decine di migliaia di cittadini che rimpatriano, la Turchia non ha più alcuna riserva di rappresaglie per poter reagire contro l'Italia. Una nuova chiusura dei Dardanelli, si dice? Una nuova chiusura che avverrebbe qualora l'Italia occupasse - e pare abbia intenzione di occuparle - le grosse isole di Chio e di Mitilene? Ebbene, tutto dà a vedere che c'è in Europa chi non lascierebbe chiudere i Dardanelli e strozzare il proprio commercio per la seconda volta. C'è la Russia, che su questo punto pare abbia un preciso programma. Se la Turchia chiudesse i Dardanelli, li riaprirebbe lei, avvicinando al Corno d'Oro la sua flotta che non è lontana. Qualunque atto impulsivo della Turchia, qualunque atto che offrisse ad una terza Potenza il pretesto ad intervenire, equivarrebbe a far passare in seconda linea la guerra italo-turca per mettere in prima linea i problemi vitali dell'esistenza dell'impero ottomano. La disperazione non può giungere a questo segno nemmeno in Turchia. Ma restano alla Turchia altre risoluzioni che non siano disperate? Vediamo. Combattere a Chio, a Mitilene? Il generale italiano si chiama Ameglio, e arriverà alla testa di un esercito vittorioso. Succederà quello che è successo a Rodi; e poi? Combattere nella Tripolitania e nella Cirenaica? In questi giorni fu udito a Tripoli il rombo del cannone, che non si udiva più da alcuni mesi. I turchi si erano mostrati nelle vicinanze di Ain-Zara. Le artiglierie italiane li fugarono prima che osassero impegnare battaglia. Il tentativo potrà rinnovarsi, due, tre volte; e poi? Le posizioni italiane sono inattaccabili; le forze turche, invece, possono essere decimate, prostrate moralmente, esautorate presso gli arabi per le reiterate prove d'impotenza. Dunque, alla Turchia, nessuna probabilità di successo rimane.

★

Per salvare la Turchia dall'imbarazzo, i molti amici che essa possiede nella stampa europea hanno fatto trottare sulla pista politica una puledra ben conosciuta: **la conferenza internazionale.** Su ciò gli ufficiosi italiani si sono espressi con molta chiarezza. A una conferenza internazionale, se la si vuole, l'Italia ci andrà; ma a condizione che non si parli nè della Tripolitania nè della Cirenaica. Quelle sono provincie annesse all'Italia, e sul loro conto non c'è da discutere. Così rispose Aehrenthal quando gli si proponeva la conferenza internazionale per l'annessione della Bosnia-Erzegovina. Di San Giuliano fa la politica d'Aehrenthal e la fa probabilmente in condizioni migliori, poichè l'annessione italiana è ratificata dal voto di un Parlamento e preveduta, a quanto si crede, non solo dagli accordi speciali con Francia e Inghilterra, ma dallo stesso trattato della Triplice. Se non si ha da discutere l'annessione della Tripolitania e della Cirenaica, di che avrebbe dunque ad occuparsi la conferenza internazionale? Evidentemente, di altre cose, di altri problemi turchi. Delle isole dell'Egeo? E' già un problema abbastanza difficile; ma una conferenza delle Potenze europee non si raduna per decidere semplicemente che cosa debba avvenire di poche isole che l'Italia ha strappato al dominio turco. La conferenza si allargherebbe. Vi si tratterebbe dell'Albania, dove fiammeggia l'insurrezione; vi si tratterebbe dei Dardanelli, sui quali la Russia attende ansiosamente di riaprire la discussione; vi si tratterebbe di Creta, l'isola non più turca e non ancora greca; vi si tratterebbe di tutto ciò che più stimola gli appetiti e le gelosie delle varie Potenze; vi si tratterebbe della Turchia pezzo per pezzo. Se le Potenze arrivassero a concretare il programma di una conferenza internazionale, ciò non potrebbe significare per la Turchia nulla di buono. Comunque, anche nella migliore ipotesi, la sola cosa che non vi si potrebbe discutere è proprio quella per la quale gli amici della Turchia si scalmanano nella stampa internazionale: la conservazione della sovranità nominale del sultano sulla Tripolitania e sulla Cirenaica.

A Costantinopoli, forse, sono meno illusi. Incominciano a comprendere che il problema non è più questo; che, mediante l'azione italiana nell'Egeo, il problema è divenuto per forza di cose quello delle isole dell'Egeo. Sono esse il pegno della guerra. Di esse ormai soltanto si può trattare fra Turchia ed Italia, e delle condizione dei vincoli che l'Italia porrebbe alla loro evacuazione. E quanto più dura la guerra, e quanto più si consolidano nelle isole l'amministrazione italiana o le autonomie locali istituite dall'Italia, e tanto più difficile diverrà salvare anche questi lembi dell'impero ottomano. Per la Tripolitania e la Cirenaica l'integrità dell'impero ottomano è spezzata; e per le isole dell'Egeo è ancora un oggetto di discussione. Fra poco forse non più. Non perchè l'Italia lo voglia; ma per forza di cose.

★

La lotta per il suffragio universale in Ungheria ha condotto alle **giornate tragiche di Budapest.** Gli antecedenti son noti. Le trattative fra Lukacs e Justh per una riforma elettorale erano naufragate; la maggioranza governativa aveva portato alla presidenza della Camera il più accerrimo nemico della riforma, il conte Tisza; egli s'impegnava a fiaccare l'ostruzionismo coi mezzi più energici; e pare che il sistema scelto da lui, considerato il piccolo numero dei partigiani di Justh, fosse quello di provocarli a violenza per poterli escludere dalla Camera ad uno ad uno, in modo che non vi fosse più ostruzionismo per mancanza di ostruzionisti. Le masse popolari non lasciarono però al bellicoso presidente il tempo di svolgere il suo piano. Egli doveva far presto; ed esse fecero più presto. Scoppiò a Budapest un movimento dalla violenza inaudita; un movimento che nella prima sua giornata parve voler mettere a sangue e a fuoco l'opulenta capitale dell'Ungheria. Il conte Tisza si atteggiò ad uomo che non si lascia impressionare; ai deputati dell'opposizione che gli dicevano di sospendere la seduta perchè non si poteva discutere con animo pacato mentre nelle vie correva il sangue, rispondeva con cinica ostentazione: - Il Parlamento non può commuoversi come una zitellona isterica. - Un tale atteggiamento non poteva essere che falso, ed era anche politicamente sbagliato. In realtà il Parlamento, senza essere una zitellona isterica, si era commosso. Si erano commossi sopratutto i partiti di opposizione, i quali vedevano in Giulio Justh un concorrente e rivale che li sopravvanzava di gran lunga per l'onda di passioni popolari che aveva saputo suscitare: il partito di Kossuth è il partito popolare cattolico. Essi cercarono un punto di contatto con Justh nella questione della riforma elettorale. Non potevano giungere da un giorno all'altro fino al suffragio universale; ma accettavano ad ogni modo una vasta riforma. Justh, d'altra parte, non era in tale situazione da respingere gli alleati. I fatti di Budapest si sarebbero potuti interpretare come un ammonimento a concedere maggiori diritti al popolo; si sarebbero anche potuti interpretare come dimostrazione della necessità di stringere i freni. Quanti più il capo dei radicali accettava alleati sulla prima interpretazione, e tanto più isolava il conte Tisza; quanto più si mostrava intransigente agli alleati che gli si offrivano, e tanto più isolava sè stesso. Egli cercò di non essere isolato. E infatti pare che una potente coalizione degli oppositori si vada formando, per rigettare - appunto come Justh chiedeva - la discussione delle leggi militari al di là della discussione sulla riforma elettorale. Questa per il momento è importante che si ottenga, poichè in essa è la pace del paese. E in questo senso appunto la coalizione degli oppositori si deve intendere come una coalizione di pace. Naturalmente, diverrebbe una coalizione di guerra non appena il conte Tisza accennasse a resisterle.

LA GUERRA ITALO-TURCA E LE POTENZE.

L'occupazione di Chio è imminente - In Albania la situazione si aggrava.

L'occupazione di Chio
attesa di momento in momento

ROMA 25 (N). Mi si conferma da buona fonte che il programma navale nell'Egeo continuerà a svolgersi gradualmente. Si aggiunge anche che il piano di occupazione per ora sarà limitato al medio Egeo. Si fa ora una netta distinzione fra il medio e l'alto Egeo. Le prossime occupazioni quindi riguarderebbero sopratutto l'isola di Chio, unica importante in quella regione marittima. Le notizie che giungono da varie città estere sarebbero forse premature, ma con la massima probabilità preluderebbero all'occupazione che oggi vi preannuncio. Certo si è ad ogni modo che qui, e non senza fondamento, dal pubblico e nei circoli politici e giornalistici si attende di momento in momento la notizia dell'occupazione di nuove isole dell'Egeo centrale e specialmente di Chio.

Tutti i contingenti militari sono pronti
Una misura sintomatica

ROMA 25 (N). Quest'oggi vennero aboliti in gran parte dalla censura i telefonisti di stato e il fatto, per sè stesso di lieve importanza, può essere un sintomo degno di nota; esso perciò è in varia guisa commentato nei circoli giornalistici. Il telefonista di stato era un impiegato governativo posto dal ministero per trasmettere le corrispondenze da Roma ai giornali di Napoli, della Calabria e della Sicilia. Mediante il telefonista di stato la censura poteva esercitare il più severo controllo sulle notizie che dalla capitale si mandavano ai giornali della bassa Italia e sulle altre che dalle redazioni delle stesse regioni potevano qui giungere. Al controllo così esercitato non poteva sfuggire alcuna di quelle indiscrezioni che col telefono un'abile giornalista con qualche artificio riusciva a trasmettere. Nei circoli ufficiali si disse che tale misura è stata abolita per ragioni di economia, ma non è ammissibile un tale motivo poichè la spesa che ne proveniva era veramente trascurabile impostata nel bilancio della guerra, che, naturalmente, in questo momento raggiunge una cifra quotidiana assai vistosa. In realtà si ritiene che siano terminati almeno per ora gli invii di soldati in Tripolitania e nell'Egeo dai porti di Napoli, Taranto, Augusta e Siracusa. Probabilmente sono spediti tutti i contingenti militari occorrenti per le operazioni prossime in Oriente.

La tranquillità a Rodi
Tutto il presidio turco prigioniero

RODI 24 (Ufficiale). I prigionieri sino ad oggi giunti in Italia da Rodi a bordo dei vapori «Duca degli Abruzzi», «Verona», «Umberto», «Bulgaria» e «Sannio», sono 1289. Altri pochi prigionieri furono spediti direttamente in Italia dalla regia marina. Se si aggiunge a questo numero i morti e i feriti, nei due combattimenti, si avrà il totale della guarnigione turca nell'isola al momento dello sbarco delle nostre truppe.

I servizi pubblici nell'isola sono stati tutti riorganizzati. Sono stati presidiati con appositi distaccamenti Psitos, Lindos e Castellos, e la più grande tranquillità regna in tutta l'isola.

Le osservazioni di un ufficiale turco
fatto prigioniero a Rodi
sull'Italia, la Turchia e la guerra

PALERMO 25 (N). In una cabina del piroscafo «Duca di Genova», il cameriere ha raccolto un piccolo taccuino appartenente a un ufficiale turco, che, insieme con i suoi colleghi, alloggiava in quella cabina nel viaggio da Rodi a Palermo. Il taccuino è redatto in francese e contiene brevi note confuse, alcune a penna, di vecchia data, altre a matita, più recenti. In una delle pagine centrali l'ufficiale, dopo di aver accennato all'ordine ricevuto dal reggimento di tenersi pronto a partire per ignota destinazione, forse per Rodi, scrive: «Non credo che la spavalderia italiana giungerà fino a questo punto». E soggiunge: «Hanno tante volte detto che forzeranno i Dardanelli, ma non lo hanno mai fatto. Vero è chè se si continua così, dove andremo a finire? Se l'Italia fosse meno stupida...». La nota a questo punto si arresta. Il taccuino poi continua: «Riusciremo a passare inosservati fra la crociera degli italiani? Ah, se avessimo una flotta!». Giunto a Rodi, l'ufficiale scrive che la città è bella e che gli abitanti sono favorevoli alla causa ottomana, ma che gli italiani non oseranno venire. «Probabilmente essi sanno che la guarnigione di Rodi è rinforzata da uno dei migliori reggimenti ottomani». In alcune pagine seguenti egli dice: «Comincio a comprendere che l'ottimismo ad oltranza sulla fine di questa guerra non sia del tutto giustificato. Non ho stima degli italiani. Li conosco per essere stato in Italia due anni fa insieme con una missione giovane-turca. E' un popolo privo di iniziativa e deve i suoi successi a quella marina che ha saputo farsi e che ha il vantaggio di essere più forte della nostra. L'Unione e progresso ha avuto torto di trascurare la marina, che pure era uno dei capisaldi del suo programma. Se noi avessimo avuto una marina, l'Italia non avrebbe osato mandarci una nota così perentoria». Nelle pagine seguenti lo scrittore si abbandona a un tratto con violenza stilistica contro l'Unione e Progresso. Sullo sbarco degli italiani e sulla ritirata dei turchi, il taccuino dell'ufficiale non ha nulla. Non si ritrovano più che degli appunti. Ma più tardi, evidentemente sul «Duca di Genova», sono scritte a matita frasi brevissime, esclamazioni che provano lo stato d'animo dell'uomo che ormai non ha più fiducia in niente e in nessuno. Solo in un punto appare la data del 19, con sotto queste parole: «Prigioniero degli italiani, a bordo di un incrociatore italiano!». Questa frase è ripetuta varie volte nelle pagine seguenti, ma la parola «prigioniero» è sostituita dalla parola «vinto». Ad un certo punto è scritto: «Ci portano in una grande città, a Palermo. E perchè questo? Non era meglio che questi italiani, che pur si mostrano così deferenti con noi, avessero prescelta per lo sbarco una città piccola di mare? Poche persone avrebbero visto la nostra miseria. Ora, invece, ci toccherà passare tra fitte ali di popolo curioso. Io credo che in quel momento mi sentirò morire. Ma del resto è la nostra sorte». In altro brano è detto: «Che cosa diranno a Salonicco, quando si saprà la nostra «débacle»? Forse non si penserà da nessuno che la colpa non è tutta imputabile a noi, ma alla sorte cieca, che ha velato d'imprudenza coloro che dovevano pensare a noi. Rassegnarci? La legge divina lo impone. Ma rassegnarci è come arrenderci una seconda volta». Le note del taccuino si fermano qui. In una delle ultime pagine è scritto con mano tremante tre o quattro volte: «Addio, addio, addio!».

ROMA 25 (N). Il corrispondente della «Tribuna» ha da Palermo: Ho visto a Cefalù l'ufficiale che ha scritto il taccuino. E' giovanissimo; ha l'aria molto pensosa; e passeggiava lentamente nei pressi della caserma in compagnia di un nostro ufficiale dei carabinieri.

L'espulsione degli italiani
e la crisi finanziaria in Turchia

ROMA 25 (N). La «Tribuna» dice che le notizie che giungono da Smirne sono tutte concordi nel far rilevare che i turchi sono meravigliati e furibondi del patriottismo dimostrato dai nostri connazionali, che lasciano il paese animati da un impressionante sentimento d'italianità e incuranti dei loro privati interessi.

D'altra parte la situazione finanziaria della Turchia diventa sempre più critica. Il commercio è in rovina e i redditi doganali diminuiscono ogni giorno. Gli ambienti commerciali e quelli finanziari cominciano a preoccuparsi di uno stato di cose, che perdurando la guerra solo di qualche mese, potrà condurre a un vero disastro. La Francia che ha già parecchi miliardi investiti in imprese e in affari di ogni genere, ne sarebbe certamente la più colpita.

SALONICCO 25 (N). Questi circoli commerciali sono alquanto inquietati dalla possibilità di un'imminente espulsione degli italiani. Tuttavia non si crede che questo provvedimento avrà per conseguenza sospensioni di pagamenti, anche perchè parecchie ditte più importanti hanno potuto cambiare in tempo la cittadinanza. Finora non è stata ordinata qui l'espulsione generale.

Il valì di Smirne smentisce

COSTANTINOPOLI 25 (B). Il valì di Smirne pubblica un comunicato in cui smentisce le notizie dei giornali italiani secondo le quali egli avrebbe istigato i musulmani contro i greci, e così pure che a Rodi i greci avrebbero accolto cordialmente gli italiani. Al contrario anzi il sindaco di Rodi rifiutò i suoi servizi agli italiani.

L'ufficiale italiano ferito
a Bu-Chamech

ROMA 25 (N). Il «Giornale d'Italia) ha da Tripoli, che l'ufficiale ferito durante il vittorioso combattimento di ieri l'altro, quando il generale Garioni mosse contro gli arabo-turchi per snidarli dalla seconda carovaniera di Bengardane, è il tenente Diana, del 60.o fanteria. Il «Giornale d'Italia» aggiunge che il Diana conta 32 anni. Fortunatamente la ferita riportata dal giovane ufficiale non è grave.

Le ingenti perdite
provocate dalla chiusura dei Dardanelli

VIENNA 25 (N). Il Lloyd ha sofferto causa la chiusura dei Dardanelli una perdita di mezzo milione, e la Società russa di navigazione un danno di 8-9 milioni.

La Russia chiede un indennizzo alla Turchia

ROMA 25 (N). La «Tribuna» ha da Plodvid, 25, ore 12: Ieri il dragomanno dell'ambasciata russa a Costantinopoli presentò al ministro degli esteri turco una prima lista d'indennizzo per i commercianti russi danneggiati dalla chiusura dei Dardanelli. Questa lista ammonta a circa due milioni di lire.

La situazione in Albania
secondo il rapporto del ministro dell'interno

COSTANTINOPOLI 25 (B). I giornali pubblicano una relazione telegrafica del ministro dell'interno Haggi Adil bey, in data 23 corr., sulla situazione in Albania. Il rapporto dichiara anzitutto esagerate le versioni circolanti sugli avvenimenti. Tutto va ridotto ad alcuni incidenti di importanza puramente locale, e l'incrollabile fedeltà degli albanesi non è da ritenersi in alcun modo scossa. Alcui banditi e delinquenti condannati in contumacia, resi inquieti per la circostanza che mediante l'organizzazione dei comuni e di un corpo di gendarmeria si accrebbe la forza del Governo, tentarono di impedire le radicali riforme progettate. A tale scopo essi provocarono incidenti, minacciarono gli operai sulla strada fra Mitrovizza e Ipek e distrussero alcune condutture telegrafiche. Dopo l'incidente di Gors, che segnò il principio del movimento, fu possibile il ristabilimento dell'ordine. Le truppe vennero ad Ipek, senza che perciò la fedeltà degli albanesi tentennasse. Attualmente furono ristabilite le comunicazioni telegrafiche, mentre quelle postali e per i passeggeri procedono senza ostacoli. I promotori dei disordini si recarono poi a Jnnik, fra Ipek e Diacon, e tennero ivi un'adunanza. Si dice che alcuni capibanda graziati nel 1911, come Boljetinaz ed alcuni ex-deputati, si trovano fra i promotori. All'adunanza alcuni che vi erano stati invitati biasimarono il movimento. Il Governo ha preso le necessarie misure per impedire disordini. Anche a Drenitze alcuni elementi, del resto non sospetti, assunsero un contegno rivoluzionario. Ma l'unico incidente avvenuto consistette nel fatto che i gendarmi furono costretti ad abbandonare il servizio. (Evidentemente per un ministro turco questo non è che un incidente di pochissimo conto!! - N. d. R.).

La relazione prosegue dicendo che il governo adempie completamente il suo dovere assicurando l'ordine e tendendo all'attuazione delle riforme, atte a togliere di mezzo i malintesi e a rassicurare le popolazioni. In tale attività il governo è animato da sentimenti concilianti. Se però queste misure non dovessero avere alcun successo il governo dovrà cambiare tattica. Le osservazioni fatte dal ministro nell'Albania settentrionale e meridionale dimostrano che gli albanesi sono un popolo onesto e laborioso, incrollabilmente devoto al sultano e al califfato. Nella loro grande maggioranza essi hanno riconosciuto i vantaggi loro derivanti dalla tranquillità e dall'ordine e deplorano gli atti di violenza dei delinquenti e dei banditi. Alcune persone però, che non perseguono che il loro interesse, avvelenano i cuori puri degli altri con una propaganda maligna e spargendo la voce che il Governo dividerà in parecchie parti la Rumelia, sicchè tutti avrebbero il dovere di combattere per i propri diritti.

Le domande degli insorti

SALONICCO 25 (N). La situazione in Albania superiore si è molto aggravata. La maggior parte dei capi arnauti hanno aderito alle domande formulate da Ismail Kehmal bey, cioè determinazione della circoscrizione politica dell'Albania, riconoscimento della bandiera albanese, nomina di un governatore albanese, nomina di funzionari arnauti per tutti gli uffici pubblici, riconoscimento della lingua albanese come lingua d'ufficio. Il ministro dell'interno Haggi Adil bey, che domani ritornerà a Costantinopoli, condivide l'opinione del Governo che si debba agire rapidamente, prudentemente e con precauzione. Frattanto si continueranno i tentativi di addivenire ad un compromesso con i capi arnauti. In pari tempo si adotteranno provvedimenti militari ancora più vasti.

Dieci battaglioni
passati fra le file degli insorti?

ROMA 25 (N). Mandano da Costantinopoli per la via telegrafica di Selmen: La questione albanese si acuisce. Le popolazioni turlupinate ed oppresse dal comitato reagiscono disperatamente. Volgendo le forze militari turche in condizioni criticissime, i rinforzi per reprimere la rivolta sono stati inviati d'urgenza da Salonicco e da altri centri più prossimi; ma intanto 10 battaglioni coi quali il governo contava di demoralizzare gli insorti, si sono uniti alla causa dei ribelli, trucidando tutti gli ufficiali turchi che erano stati ad essi preposti. Da un fatto di una tale gravità si può facilmente arguire di quanto sia peggiorata la situazione nel vilajet di Scutari.

I gravi dissensi nel gabinetto turco
Si riparla del ritorno di Hakki pascià

ROMA 25 (N). Mandano da Fillippopoli: Mancanza di denaro, paura delle navi italiane e russe, preoccupazioni per l'Albania, dissensi gravissimi fra i ministri, ecco quale è il momento patologico che attraversa il gabinetto ottomano. Il gabinetto si sgretola. Il presidente del consiglio non è più d'accordo coi suoi colleghi, il ministro delle finanze Niail Bey si è dimesso e per queste dimissioni i Giovani turchi sono furenti. Lo accusano di diserzione di fronte al nemico. Era vantato di aver provveduto a qualche nuova risorsa per la guerra, di aver collocato sia pure al tasso del 7% un prestito di 10 milioni di lire turche ed ora le dimissioni Niail Bey esprimono chiara la dimostrazione che quel prestito è tutt'altro che in porto. Si dice in fatti che le dimissioni del ministro delle finanze devono attribuirsi alle difficoltà incontrate per l'ultimo prestito e al rifiuto della sua ammissione alla quotazione in borsa a Parigi. Le falle del ministero continuano a crescere. Si attende un rimpasto completo del ministero.

Ma c'è di più. C'è un dissidio violento accanito fra Niail Bey e il ministro della guerra. Questo conflitto è sorto dalla discussione sul come dovevasi impiegare il milione di lire turche che venne a soccorrere in buon punto le finanze esauste della Turchia per il collocamento dei buoni del tesoro. Il ministro della guerra voleva spendere subito il denaro in apparecchi militari. Niail si è opposto. Il ministro della guerra lo ha accusato di tradire la difesa della patria. Fu una scena violenta e Niail, non sentendosi la responsabilità di affrontare un fallimento se ne è andato. Si aspetta un rimaneggiamento completo del gabinetto. Si sono fatti nuovi passi segreti presso il ministro della guerra per indurlo ad accettare il potere, ma egli ha recisamente rifiutato. Sembra probabile che torni al potere Hakki pascià.

Il termine per la sottomissione degli albanesi

COSTANTINOPOLI 25 (N). Secondo informazioni della Porta, il termine accordato agli albanesi del territorio fra Ipek e Diacova per la sottomissione scade domani. Il ministro dell'interno smentisce ufficialmente la voce che l'ex-deputato Nagib Draga si troverebbe fra i ribelli.

Combattimenti al confine turco-persiano

CHOI 25 (Ag. pietrob.) Il khan di Kotur-Simko annunzia al governatore di Salmas che il 20 corr. 400 soldati di fanteria turca e curda circondarono due villaggi e occuparono la strada maestra impedendo agli abitanti d'uscire. Egli chiamò a raccolta i suoi curdi e accorse in aiuto dei villaggi. S'impegnò un combattimento di fucileria. Egli perdette 6 uomini e catturò 4 soldati turchi. I turchi quindi si allontanarono.

I russi contro i curdi

URMIA 25 (Ag. pietrob.). La popolazione cristiana del villaggio di Angar, a 10 verste di qui, ha pregato il console russo di proteggerla contro i curdi, che hanno deviato l'acqua facendo andar distrutte le seminagioni. Il console si recò quindi a visitare il villaggio. I curdi, supponendo che il console volesse pernottare colà, tirarono fucilate contro la casa ove egli era sceso. In seguito a ripetute richieste dei cristiani il console mandò colà un riparto di truppa con un tenente. I curdi, ricevendo continui rinforzi, attaccarono la truppa russa. Questa allora occupò due villaggi, ma poi li abbandonò per inseguire i curdi. Altre frotte di curdi entrarono allora nei villaggi. Il riparto russo dovette chiedere nuovi rinforzi. Una compagnia di fucilieri e due cannoni sconfissero i curdi e distrussero e incendiarono i due villaggi. I russi ebbero un morto e due feriti, i curdi perdettero 60 uomini.

La conferenza non si terrà
Le pretese della Turchia

VIENNA 25 (N). Il «N. W. Tagblatt» ha da Parigi: Il corrispondente romano del «Temps» dice d'avere ritratto nelle sfere politiche della capitale d'Italia l'impressione che l'idea d'un congresso per far cessare la guerra colla Turchia trovi favorevole accoglienza presso la Consulta. Il corrispondente aggiunge: Ciò significherebbe che l'Italia non subordina più la sua partecipazione al congresso al previo riconoscimento del decreto d'annessione da parte delle grandi Potenze. Fin qui il corrispondente del «Temps». L'informazione da Parigi continua poi: Nei circoli degli uomini politici turchi a Parigi si è dell'opinione che qualora l'Italia rinunziasse a quella condizione da essa posta in passato, la Turchia non avrebbe più grande interesse a intervenire al congresso europeo, giacchè non avrebbe che da temerne amputazioni. Se l'Italia trovasse veramente il modo di far sì che lo sciagurato decreto d'annessione potesse essere considerato come non esistente, sarebbe possibile, così si crede nei circoli turchi di Parigi, trovare un accomodamento mediante trattative dirette fra l'Italia e la Turchia.

Ciò che dice Assim bey

BERLINO 25 (N). Il ministro turco degli esteri Assim bey disse in una intervista: E' evidente che dopo il cambiamento dell'ambasciatore russo tutto dimostra che la Russia si adopera per la convocazione di una conferenza internazionale. Ciò non è però affatto necessario. La Turchia saprà fare da sola i conti coll'Italia, e questa potrà a stento sanare le perdite dell'attuale guerra. Una conferenza internazionale sarebbe la fine della Turchia. Noi non abbiamo disordini interni e finchè possiamo fare affidamento sul nostro bravo esercito, saremo in grado di soffocare in germe i conflitti provocati da agitatori stranieri. Noi respingiamo l'idea di una conferenza internazionale, che assolutamente non vogliamo, perchè non vogliamo la divisione del nostro possesso.

Una categorica smentita russa

PIETROBURGO 25 (B). L'Agenzia telegrafica pietroburghese è autorizzata a dichiarare che la notizia comparsa in alcuni giornali secondo cui la Russia avrebbe preso l'iniziativa per la convocazione di una conferenza circa la guerra italo-turca è destituita di ogni fondamento. La Russi[illegible]n ha neppure l'intenzione di prendere una simile iniziativa.

...e una sibillina nota francese

PARIGI 25 (N). Il «Petit Parisien» pubblica un comunicato evidentemente proveniente dal quai d'Orsay, in cui circa l'idea di una conferenza internazionale è detto: Non è da meravigliarsi che i circoli diplomatici cerchino il modo di far cessare la guerra italo-turca, e che a questo scopo si tengano conversazioni ufficiose, ma finora non è stata presa alcuna iniziativa ufficiale. E' a ritenersi che qualora l'idea della conferenza guadagnasse terreno, i temi da discutersi verrebbero esattamente circoscritti.

Cervellotico accordo
per l'occupazione della Turchia

PARIGI 25 (N). L'«Eclair» dice di avere da Roma che colà si è diffusa una notizia sensazionale. Col pretesto della rivolta albanese, che renderebbe assolutamente necessario un intervento, l'Italia, l'Austria e la Russia avrebbero stipulato un trattato per procedere di conserva. Le loro truppe passeranno la frontiera turca in tre punti stabiliti in precedenza, occupando determinati territori. In pari tempo l'Italia occuperebbe l'isola di Chio. Questa sarebbe la fine della Turchia europea. La Germania tutelerebbe i propri interessi con la forza delle armi e si unirebbe alle tre potenze suddette.

Le vittorie di Idris confermate

ATENE 25 (N). Si ha da Costantinopoli che si conferma essere giunta colà la notizia di una grande disfatta delle truppe turche in un combattimento con Idris.

L'inviato francese a Cettigne sostituito

PARIGI 25 (N). Il vicedirettore Aynard, addetto al ministero degli esteri, è stato nominato inviato a Cettigne, in luogo di Ganderax che va inviato a Lussemburgo.

Anche l'inviato russo a Cettigne verrà cambiato?

CETTIGNE 25. (N). A quanto si assicura, è imminente il richiamo dell'inviato russo Arsenieff.

Gryparis a Costantinopoli

COSTANTINOPOLI 25 (N). L'inviato greco Gryparis è ritornato al suo posto. Con ciò sono perfettamente ristabilite le relazioni diplomatiche fra Turchia e Grecia.

Il nuovo inviato turco ad Atene

ATENE 25 (N). Il nuovo inviato turco Mukhtar bey è arrivato qui.

La visita di Berchtold a Berlino

Un colloquio coll'imperatore

PALAZZO NUOVO presso POTSDAM 25 (B). Il ministro a.-u. degli esteri conte Berchtold è giunto qui alla mezza, accompagnato dall'ambasciatore a.-u. conte Szögyeny-Marich, ed è stato ricevuto dall'imperatore, che lo invitò a colazione. Il ministro sedeva alla destra dell'imperatore. Erano inoltre presenti il cancelliere dell'impero, l'ambasciatore a.-u. e il segretario di Stato agli esteri Kiderlen-Wächter.

BERLINO 25 (N). Stasera all'ambasciata a.-u. si dà un pranzo in onore del conte Berchtold. Fra gli invitati figurano il cancelliere dell'impero, il segretario di Stato Kiderlen-Wächter ed altri.

Il comunicato sulla visita

Un lieve accenno all'Oriente

BERLINO 25 (B). Si comunica da parte bene informata che il conte Berchtold è straordinariamente soddisfatto delle accoglienze avute da parte di tutti i circoli autorevoli e dell'accoglienza benevola fattagli in particolare dall'imperatore Guglielmo. Dai lunghi colloqui che il ministro ha avuto col cancelliere e con Kiderlen Wächter, e nei quali si sono trattate tutte le questioni politiche del giorno, è risultato che a Berlino si comprendono perfettamente gl'intenti conservatori della politica a.-u., e si conosce qual valore abbia per la monarchia a.-u., data la sua posizione geografica e i suoi interessi economici nei Balcani, l'imperturbato mantenimento della quiete nell'Oriente d'Europa.

Un commento ufficioso

LIPSIA 25 (B). La «Leipziger Zeitung» così commenta la visita del conte Berchtold a Berlino: Sappiamo bene in Germania che nella fedeltà all'alleanza è insuperato il degno portatore della corona degli Absburgo. Circa l'intenzione di far valere il pensiero dell'alleanza il conte Berchtold segue le orme del suo predecessore. La Germania e l'Austria-Ungheria tendono con ogni sforzo al pacifico sviluppo della potenza loro concessa dalla provvidenza, e perciò sussisterà anche da noi la fiduciosa convinzione che il recente incontro dei ministri a Berlino sia stato dominato pure dallo stesso spirito di pacifica conservazione.

Un'onorificenza a Schemua

BERLINO 25 (B). Il «Reichsanzeiger» reca che al capo dello stato maggiore a.-u. tenente maresciallo Schemua fu conferita la gran croce dell'ordine dell'aquila rossa.

Il granduca Nicola a Parigi

Un'importante missione politica?

VIENNA 25 (N). Il «Deutsche Volksblatt» ha da Parigi che il granduca Nicola Nicolaievic, zio dello czar, arriverà colà fra giorni. Si dice che egli sia incaricato di un'importante missione politica. Esso sarà ricevuto dal presidente Fallières con tutti gli onori. Si recherà anche al campo di Maily, dove assisterà alle grandi manovre francesi che saranno dirette dal generale Joffre, capo dello stato maggior generale. Nelle manovre di quest'anno toccherà un compito speciale alla flotta aerea. Un riparto di aviatori sarà messo a disposizione del granduca.

Per l'alleanza fra la Francia e l'Inghilterra

LONDRA 25 (N). La «Morning Post» da qualche tempo fa attivissima propaganda per la stipulazione di un'alleanza definitiva con la Francia, dicendo che l'Inghilterra deve decidersi: o allearsi più strettamente alla Francia, o «arrendersi» alla Germania.

Il «Daily Graphic» dice che attualmente la politica estera dell'Inghilterra si trova in un crogiuolo, dal quale possono uscire tre risultati: o la «splendid isolation», o l'alleanza con la Germania, o l'alleanza con la Francia. Il giornale trova preferibile quest'ultima.

L'udienza del dott. Lukacs a Vienna

BUDAPEST 25 (N). L'Agenzia ufficiale ha da Vienna che il presidente del Consiglio dott. Lukacs fu ricevuto in udienza dal re stamane alle 10. Il dott. Lukacs riferì al re sulla situazione parlamentare e sui recenti avvenimenti. L'udienza durò più di un'ora.

L'Agenzia aggiunge che il re accolse con la maggiore soddisfazione la relazione di Lukacs.

Il presidente del Consiglio è partito nel pomeriggio pel Semmering, dove passerà le feste di Pentecoste.

Si avvieranno nuove trattative?

Justh dichiarò che il suo partito manterrà l'accordo coi socialisti. Mercoledì, quando la Camera si radunerà, si avrà una situazione affatto nuova, perchè si crede che il presidente dei ministri Lukacs, reduce da Vienna, avvierà trattative coi partiti d'opposizione.

I funerali delle vittime.

Due capi del partito socialista si sono presentati dal direttore di polizia chiedendo il permesso di tener discorsi sulla piazza Rodolfo in occasione dei funerali delle vittime dei tumulti. Il direttore di polizia rifiutò questo permesso, invece permise che le vittime, che erano state trasportate per l'autopsia al cimitero di Rakos, vengano sepolte colà e che i socialisti tengano i loro discorsi a quel cimitero. I funerali avranno luogo domani alle 3.

I poliziotti uccisi saranno sepolti lunedì alle 4 pom. con grande pompa.

La riforma elettorale italiana approvata

ROMA 25 (N). Camera. Appena aperta la seduta si riprende la discussione sulla riforma elettorale.

L'indennità

Mirabelli: Propone, a nome anche dei suoi colleghi repubblicani, che l'indennità sia di 6000 lire, e che sia interdetto ai deputati ogni altro ufficio pubblico retribuito dallo Stato.

Libertini Gesualdo: Voleva proporre che dall'indennità fossero detratte lire 20 per ogni assenza non giustificata, ma non insiste.

Cottafavi: Sostiene che la perdita d'indennizzo per parte degli impiegati dello Stato non deve colpire i pensionati.

De Vecchi: Propone che l'indennità sia data anche a chi percepisce stipendi o pensioni.

Giolitti: Giudica poco decoroso il sistema della medaglia di presenza. Non accetta l'emendamento Mirabelli. Si dichiara contrario anche ad estendere l'indennità agli impiegati stipendiati o pensionati.

Bertolini, relatore: Si associa alle dichiarazioni del presidente del Consiglio. Solo accetta l'emendamento Dari, in virtù del quale un professore che rinuncia al posto per la nomina a deputato, deve, quando più deputato non sia, essere richiamato dal suo impiego.

La Camera approva l'articolo della commissione con l'aggiunta Dari.

Cameroni: A nome anche dell'on. Meda, dà ragione del seguente articolo aggiuntivo: «Sarà nulla l'elezione del candidato, il quale per indurre gli elettori in suo favore abbia promesso o dichiarato di devolvere le 6000 lire d'indennità a vantaggio di persone o di enti determinati, o comunque a scopo di pubblica utilità».

Giolitti: Non accetta perchè tanto si tratterebbe di una forma di corruzione, per la quale già la legge provvede.

Cameroni: Non insiste.

Il giuramento politico

Mirabelli: A nome anche di altri presenta un articolo aggiuntivo per l'abolizione del giuramento politico.

Cornaggia: Poichè Mirabelli ha detto che anche per i clericali il giuramento politico è un atto contro coscienza, dichiara per sè e per i deputati cattolici presenti e futuri che il giuramento di fedeltà al re e alle istituzioni è pronunciato con pieno convincimento di coscienza (approvazioni; rumori).

Giolitti: Dice che il nostro Stato si fonda sulla più larga base plebiscitaria (approvazioni). Finchè la grandissima maggioranza dei cittadini rimane fedele ai plebisciti, il giuramento politico non può essere abolito (vivi applausi). Nota che anche il re presta giuramento di fedeltà allo Statuto e alle leggi dello Stato. E tutti sanno come i re d'Italia vi abbiano sempre tenuto fede. Nessun rappresentante nazionale può, prestando analogo giuramento, volervi mancare. (Vivi, prolungati applausi).

L'emendamento Mirabelli è respinto (animati commenti all'Estrema sinistra).

Si approvano gli articoli 14 e 15, ultimi della legge.

Il voto

Terminata la discussione, la legge è posta in votazione a scrutinio segreto, che dà questo risultato: votanti, 346; favorevoli, 284; contrari 62.

Un augurio

Giolitti: Si augura che la riforma ora approvata segni per il paese una èra nuova di prosperità, ed esprime la fiducia che essa assicurerà il miglior avvenire alla nostra patria. (Applausi).

Marcora, presidente, si alza in piedi. Tutti i deputati si alzano. Il presidente augura che la legge testè votata sia feconda di bene alla patria, e nel suo discorso che vibra di patriottismo, si compiace che la Camera abbia dato prova di serena operosità, mentre il paese si trova in stato di guerra.

Le parole del presidente sono salutate da vivissimi unanimi applausi.

La seduta è tolta alle 17.15.

„Numerus clausus" alla Facoltà medica dell'Università di Vienna

VIENNA 25 (N). Il continuo affollamento delle sale di dissezione presso quest'Università ha indotto la Facoltà medica a presentare ripetutamente memoriali per l'allargamento dei relativi locali ed ha avuto per conseguenza anche un movimento dimostrativo degli studenti. All'ultimo di questi memoriali, presentato al principio di quest'anno, il Governo finora non ha risposto. Ora i professori Tandler e Hochstetter hanno avanzato la proposta, raccomandata dalla Facoltà medica, che in autunno al principio del nuovo anno accademico sia introdotto un «numerus clausus» per gli studenti di medicina all'Università di Vienna.

Il preteso assassinio rituale di Kieff

Una nuova istruttoria

PIETROBURGO 25 (N). La procura di Stato di Kieff ha deliberato di far avviare una nuova istruttoria per l'assassinio del ragazzo Jszinski. Questa deliberazione fu presa in seguito ad un memoriale del giornalista Blazar.

Come è noto i «veri russi» asserivano che si trattasse di un assassinio rituale e ne accusavano gli ebrei. A quanto sembra la procura di Stato non ha trovato elementi sufficenti a provare tale accusa.

NEL MAROCCO

I tre tedeschi catturati dai ribelli

BERLINO 25 (N). Ottone Mannesmann ed i suoi due soci, l'agricoltore Ottone Tramm, di Magdeburgo ed Ivensen di Monaco furono fatti prigionieri a Tarudant. Il padre di quest'ultimo si rivolse tre volte telegraficamente al presidente Fallières per ottenere l'intervento delle autorità francesi a favore di suo figlio, ma finora non ebbe alcuna risposta. I tre tedeschi erano in viaggio per una fattoria dei Mannesmann; lungo la strada, nel porto di Sappi, il comandante delle truppe di spedizione francesi tolse loro le armi benchè le autorità francesi sapessero che essi dovevano recarsi in un territorio in rivolta. I tre proseguirono senza armi la marcia per Manochese e poi ritornarono indietro, appena vennero a sapere che il movimento insurrezionale faceva ulteriori progressi. Si recarono a Tarudant, ma colà furono catturati da aderenti del sultano Hilva.

Rinforzi militari a Cuba

WASHINGTON 25 (N). La nave trasporto «Prairie» è partita iersera per Cuba con 700 soldati di marina, cannoni e munizioni.

WASHINGTON 25 (N). La nave da battaglia «Nebraska» è partita alla testa d'una squadra per Key-West in seguito allo scoppio di torbidi a Cuba. Il dipartimento di Stato dichiara ancora una volta che questo provvedimento non è un intervento ma fu adottato per la protezione della vita e della proprietà degli americani.

Lo sciopero degli operai dei trasporti in Inghilterra

LONDRA 25 (B). Lo sciopero non è ancora generale, particolarmente nell'alto Tamigi. Le conseguenze del movimento saranno evidenti appena dopo le feste.

I ferrovieri dell'Andalusia in sciopero

MALAGA 25 (N). I ferrovieri dell'Andalusia hanno proclamato lo sciopero. Quasi tutto il personale aderisce al movimento. I treni merci dovettero essere sospesi, ma il treno postale potè partire. Finora non si verificò alcun incidente.

Il nuovo nunzio a Vienna. VIENNA 25 (N). Il nuovo nunzio apostolico, monsignor Scapinelli, sarà ricevuto martedì in udienza di presentazione.

Il console inglese a Vienna. VIENNA 25 (N). Il presidente della Camera di commercio cav. Paolo Schöller ha deposto la carica di console generale inglese a Vienna.

Il «trust» del caffè e gli Stati Uniti

WASHINGTON 25 (N). Il dipartimento di Stato ha dichiarato all'inviato brasiliano che per intanto non si prenderà alcun provvedimento contro il «trust» del caffè che trattiene la merce nei depositi secondo il piano di valorizzazione brasiliano.

Per l'assemblea generale della «Meridionale»

VIENNA 25 (N). Per l'assemblea generale della Meridionale furono depositate 367.000 azioni, di cui 106.000 presso la Banca germanica, 45.000 presso Mendelssohn, 25.000 presso la Società di sconto, 55.000 presso lo Stabilimento di credito, 45.000 presso l'Anglobank, 41.000 presso la casa Rothschild a Vienna.

Utili e dividendi

LEOBEN 25 (N). L'assemblea generale della ferrovia Leoben-Vordernberg ha approvato il bilancio e la proposta del Consiglio d'amministrazione di ripartire un dividendo di 185 cor. per azione e di 165 cor. per il coupon VIII. A presidente fu rieletto il conte Meran ed a vice presidente il cav. Knaffel.

La riduzione d'esercizio dei cotonifici

VIENNA 25 (N). Alla riduzione d'esercizio dei cotonifici hanno aderito finora 3.25 milioni di fusi. La riduzione dipende dall'ulteriore adesione dei possessori di 300.000 fusi.

Il trattato dell'Austria-Ungheria col Giappone

VIENNA 25 (N). I negoziati per un trattato a base di tariffe tra l'Austria-Ungheria ed il Giappone sono naufragati, invece sarà mantenuto il trattato sulla base della nazione più favorita.

Echi della catastrofe del „Titanic"

Marconi querela un giornale berlinese

BERLINO 25 (N). Guglielmo Marconi ed il direttore della Compagnia radiotelegrafica Marconi hanno querelato il gerente responsabile del giornale «Welt am Montag» perchè questi in un articolo del 29 aprile aveva asserito che Marconi senza alcuno scrupolo aveva sfruttato le angoscie ed il dolore di migliaia di persone per procacciare un profitto in contanti alla sua società, e ch'egli stesso aveva ammesso dinanzi alla commissione d'inchiesta di Washington che, lui consenziente, la società aveva sfruttato la catastrofe allo scopo di speculazione.

Marconi ed il direttore hanno incaricato due avvocati di Berlino di presentare querela per far constatare in via giudiziaria che quanto è asserito nel giornale è falso. Nè Marconi nè la società hanno fatto il tentativo di speculare sulla catastrofe del «Titanic» riservando le prime notizie sul disastro per un determinato giornale. Il processo si svolgerà davanti al tribunale degli scabini.

«L'amore emigra» di Vincenzo Morello al «Nazionale» di Roma.

ROMA 24. Questa sera è stata rappresentata al «Nazionale», la nuova commedia di Vincenzo Morello «L'amore emigra». L'attesa per la rappresentazione di stasera era vivissima tanto che il teatro era tutto prenotato fino da stamattina. La cronaca è questa: quattro chiamate dopo il primo atto, due agli attori e due all'autore; tre dopo il secondo atto, tutte agli attori; tre dopo il terzo atto, due agli attori e una all'autore.

Mortale caduta di un aviatore.

JAHANNOSTHLA 25 (N). L'aviatore Fokker che alle 7.40 aveva intrapreso un volo con un passeggero, nel discendere poco prima delle 8, precipitò da un'altezza di 10 metri sul campo d'aviazione. Essendosi spezzati i tiranti le ali dell'aeroplano si sono ripiegate all'insù. Il passeggero che era il tenente Schlichting del battaglione dei ferrovieri è morto. Il Fokker ha riportato alcune lesioni leggere.

Grosso furto in treno.

ARAD 25 (N). Due ricchi possidenti rumeni, Giacomo e Andrea Capri, mentre da Vienna ritornavano a Bucarest, furono derubati di 800 franchi in contanti e di assegni per 306.000 franchi.

Nella sesta pagina: **Teatri e Concerti.** - Nella settima pagina: **I premi nell'educazione.** - Nella ottava pagina: **Tribunali.** - **Per la festa operaia di Cittanova.** - Nella nona pagina: **Cronaca di Monfalcone.** - **Per la regolazione dei fiumi friulani.** - **Consiglio di Sagrado.** - **Cronaca di Zara.** - L'appendice: «**La fata delle brughiere**».

CRONACA LOCALE

Il consiglio del partito liberale-nazionale e la slavizzazione delle Assise

Giovedì il primo, ieri il secondo processo slavo alle Assise di Trieste. La serie continua con intenzione di costituire più concretamente l'opera di slavizzazione.

E' inutile ripetere quanto abbiamo già detto sull'argomento, nè più ampiamente illustrare quanto è chiaro a tutti: come cioè cotesta opera di slavizzazione tenda ormai ad avvolgere la città per mezzo di tutti i dicasteri nei quali ha ingerenza preponderante il Governo.

Iersera il Consiglio del partito liberale-nazionale si è radunato e ha discusso lungamente la questione dei processi slavi introdotti alle Assise con procedimento veramente inaspettato.

E dalle deliberazioni di ieri e da quelle che seguiranno noi attendiamo sieno designati alla cittadinanza i provvedimenti legittimi perchè i processi slavi di quest'anno non pregiudichino per l'avvenire il carattere di un istituto giuridico che a Trieste fu sempre italiano.

Una vertenza finita

La fine sollecita della vertenza fra il dott. Antonio Jellersitz e i maestri delle nostre scuole, come fu accolta da significantissimo scoppio d'applausi nel congresso della Lega degli insegnanti, così riuscì gradita a noi e a tutti i circoli cittadini, che in questo pronto ritorno all'obiettività e alla serenità dei giudizi videro una confortante prova di coscienza e di buon volere.

Come noi avevamo detto scrivendo della vertenza, essa, al pari di tutte quelle nelle quali gli appiccicaticci di forma soverchiano di gran lunga la tenue entità sostanziale, doveva avere il suo natural scioglimento in un esame spassionato di ciò che si era detto e si era voluto dire. E non ci siamo male apposti supponendo che il desiderio stesso di venire ad una schietta spiegazione, la quale distruggesse ogni equivoco e ogni spostamento della controversia, fosse nel dott. Jellersitz e fosse nei maestri insegnanti; nell'uno per quell'entusiasmo che lo infervora alla illuminata missione del medico scolastico; negli altri per quell'affetto della scuola, per quell'intelligente zelo del suo ammodernamento, che non possono prescindere dall'aspirazione ad una piena armonia con un istituto moderno e benefico come quello del medico scolastico.

La conciliazione avvenne nella forma di dichiarazioni reciproche, nelle quali ciascuno precisò nettamente quel proprio punto di vista che era inerente alle proprie attribuzioni e che tuttavia non impediva il riconoscimento del sincero accordo in un'opera che è opera comune. Tutti adunque hanno motivo di esserne soddisfatti; e quella buona volontà, della quale avemmo sì lodevole prova nel componimento di una vertenza così tenue in sè stessa e così disgraziatamente cresciuta oltre i suoi limiti, avrà ora campo di manifestarsi in tutta la sua coscienza e in tutta la sua fermezza col mettere gli animi risolutamente fuori da una questione risolta, talchè essa non lasci nè echi nè strascichi per l'indomani.

IL CONTRATTO COL COMUNE al Congresso della Società triestina Tramway.

Iersera alle 5 pom. gli azionisti della Società triestina Tramway si raccolsero a congresso sotto la presidenza del presidente del Consiglio d'amministrazione avv. Francesco conte Sordina. Erano rappresentate 8475 azioni con 422 voti; fungeva da notaio il dottor Quarantotto.

Dopo che il capo-contabile sig. Fronz ebbe data lettura del bilancio e dopo commemorato con affettuose parole il direttore della S. T. T. sig. Giuseppe Rovis, testè decesso, fu data partecipazione del rapporto del comitato di sorveglianza, il quale ha trovato il bilancio in piena regola.

Aperta la discussione l'ing. Gino Dompieri, premesso di non aver nulla da opporre in linea contabile nei riguardi del bilancio, rileva di dover invece esporre qualche osservazione per quel che concerne il servizio tecnico, nel quale trova che finora si è ostacolata la via ai concetti più moderni della gestione tramviaria. Ricorda, in proposito, di aver dovuto molto lottare prima di veder attuato il provvedimento di munire di lastre le piattaforme delle vetture e di aver fatto tutto il possibile per un cambiamento di tariffa sulla linea Boschetto-Servola. Nulla si è fatto - continua - per impedire su questa linea i frequentissimi ritardi che si ripercuotono di vettura in vettura riducendo il numero dei viaggi e quindi il reddito della linea, mentre sarebbe facile eliminarli con segnalamenti ottici o con uno scambio nei pressi dello Stabilimento tecnico. Accenna al deplorevole uso invalso per il quale i funerali, passando per il Corso, inceppano il servizio tramviario, allo spostamento del binario - che si sarebbe dovuto fare doppio - lungo la riva dei Pescatori ed alla necessità di adottare per le vetture la segnalazione con lettere a fanale.

Conclude ripetendo che, in genere, nella gestione sociale non si è vista finora alcuna tendenza ad approfittare delle moderne tendenze della tecnica.

Il presidente risponde che, come in qualunque azienda, anche nel servizio tramviario vi potrà essere qualche difetto; ad ogni modo il Consiglio d'amministrazione si occupa assiduamente per studiare miglioramenti. Quanto ai ritardi su certe linee essi sono in massima parte causati dall'ingombro dei binari da parte dei carri, i quali, specialmente se il tempo è piovoso, s'incastrano con le ruote nel fango, ostruendo il passaggio.

L'ing. Cecchetti, dell'ufficio tecnico sociale, informa che si è già pensato ad adottare un nuovo sistema di segnalazione.

Il bilancio è approvato quindi all'unanimità e, su proposta del sig. Pepeu, si rieleggono a far parte del Consiglio d'amministrazione e di quello di sorveglianza i membri uscenti, visconte de Jonghe e sig. Kesseer.

Il progetto di convegno col Comune

che costituisce l'argomento più importante della seduta dà luogo ad un'ampia e talvolta anche movimentata discussione.

Il presidente legge in proposito un'esauriente relazione estesa dal Consiglio d'amministrazione della S. T. T. Premessi alcuni cenni sulle trattative intercorse per lunga serie d'anni tra Comune e S. T. T. per addivenire ad un equo accordo sull'esercizio delle nuove linee tramviarie, la relazione istituisce un confronto tra le più importanti disposizioni del convegno come concretato tra la commissione municipale alle comunicazioni tramviarie e i delegati della S. T. T., e le clausole successivamente modificate col voto 13 marzo a. c. del Consiglio della città, rilevando che le modificazioni sono di natura tale da alterare l'essenza del convegno e da creare rapporti del tutto diversi a quelli precedentemente concordati. Tali modificazioni sono riassunte nella relazione, in quanto alle loro conseguenze, come segue:

a) completa libertà del Comune di stabilire le tariffe per le linee comunali e quindi quella dei servizi di corrispondenza e cumulativi;

b) completa libertà del Comune nella fissazione del regolamento (Qui il presidente osserva che forse il Consiglio di amministrazione della S. T. T. ha forse ecceduto nel valutare la portata relativa alle mutazioni apportate negli articoli riguardanti il regolamento nelle quali la S. T. T. può trovar modo di tutelare convenientemente i propri interessi);

c) assunzione da parte della Società di tutte le imposte che a tenore delle leggi vigenti potessero essere commisurate a carico del Comune;

d) facoltà del Comune dal 1923 in poi di rinnovare il contratto da cinque in cinque anni, anzichè di rinnovarlo nel 1923 fino al 1948;

e) riduzione del prezzo di riscatto da cor. 480.000 a cor. 450.000.

Esaminata quindi punto per punto la portata di queste modificazioni, la relazione conclude dichiarando che esse rappresentano oneri gravosissimi per la Società i quali, se si presentano tuttavia tollerabili per un'epoca prestabilita, potrebbero invece riuscire addirittura disastrosi quando la Società vi si vincolasse per un'epoca indeterminata nel modo previsto dal convegno, nel senso cioè che non siano fissate fin d'ora consensualmente le condizioni dell'esercizio dopo il 1923, ma che la fissazione delle stesse segua di quinquennio in quinquennio non già per accordo delle parti, ma per imposizione di lodo, obbligatorio per la Società, non così per il Comune.

Per queste ragioni - nota la relazione - il Consiglio d'amministrazione, rinunciando ad insistere sopra altri dettagli, animato dal fermo e serio proposito di spianare al Comune la via per risolvere definitivamente il problema tramviario, è venuto nella determinazione di proporre al congresso degli azionisti l'accettazione del convegno come modificato dal Consiglio cittadino, con la sola condizione che nel 1923 il riscatto dell'impianto sociale debba essere obbligatorio per il Comune. Tale proposito fu comunicato in data 6 maggio anche al Podestà, che nel giorno successivo fece pervenire alla S. T. T. la sua risposta nella quale, accennato al preciso deliberato del Consiglio che poneva come condizione l'accettazione integrale da parte del congresso della S. T. T. del progetto di contratto come modificato dal Consiglio, dichiarava di non essere in grado di proporre alla Giunta la ripresentazione dell'oggetto alla rappresentanza cittadina.

Il Consiglio d'amministrazione della S. T. T. però, come è rilevato nella sua relazione, ritiene che la risposta del Podestà sia stata dettata unicamente da motivi formali senza pregiudizio della questione meritoria e senza che sia con ciò sottratto al congresso di emettere il voto che esprima la accettazione del convegno sia pure coll'aggiunta della condizione del riscatto obbligatorio.

Presenta quindi la seguente proposta:

Il congresso degli azionisti della Società triestina Tramway, radunatosi nell'assemblea ordinaria del 25 maggio 1912, presa notizia della relazione del Consiglio d'amministrazione:

I. Accetta il contratto per l'esercizio delle nuove linee tramviarie comunali a trazione elettrica deliberato dal Consiglio comunale nelle sedute del 7, 8, 11, 12 e 13 marzo 1912 su proposta della Commissione municipale alle comunicazioni tramviarie, rimesso alla Società triestina Tramway con nota d. d. 30 marzo 1912, con la condizione però che nel 1923 il riscatto dell'esercizio della Società debba essere obbligatorio per il Comune;

II. Autorizza il Consiglio d'amministrazione della Società di portare questo deliberato a conoscenza del Consiglio della città, e nel caso di adesione dello stesso entro il termine di un mese, di passare alla stipulazione e firma del contratto rimesso dal Comune, con la modificazione ad I. e quindi con le corrispondenti modificazioni dell'art. 3 del convegno e di quelle ulteriori disposizioni dello stesso che non concordano con la disposizione del riscatto obbligatorio nel 1923;

III. Autorizza il Consiglio d'amministrazione ad intraprendere gli eventuali passi per il conseguimento delle ulteriori approvazioni in quanto necessarie.

La discussione.

Aperta la discussione l'ing. Dompieri osserva che se veramente il Consiglio comunale intende di non rinvenire assolutamente sul proprio deliberato del 13 marzo, la proposta in presentazione, come qualsiasi altra che modificasse il contratto approvato dal Consiglio sarebbe inutile. Se invece il Consiglio è disposto ancora a trattare, tanto vale che si esaminino anche gli altri punti del contratto sui quali sarebbe pure necessaria qualche delucidazione. Trova che il par. 2 del contratto, col quale si dà incarico alla S. T. T. di esercire tutte le nuove linee sulle quali il Comune intenderà di adottare la trazione elettrica a semplice aderenza, non salvaguarda la S. T. T. da sorprese, giacchè il Comune potrebbe fare concorrenza alla Società adottando per esempio la trazione a gasolina. Non è d'accordo neanche col par. 7 perchè preclude alla S. T. T. la possibilità di adottare, naturalmente modificando le condizioni d'esercizio, il tipo di vetture a quattro assi ed a sterzo. In nessun punto del contratto è riconosciuto alla S. T. T. il diritto di installare binari doppi, mentre dovrebbe esserle consentito, salva l'approvazione delle competenti autorità ministeriali, di raddoppiare anche sulla rete attuale i binari semplici. Quanto alla compilazione del regolamento d'esercizio, trova che i par. 15 e 32 legano addirittura le mani alla Società, mentre il regolamento dovrebbe essere compilato d'accordo tra Comune e Società. Neanche l'articolo normeggiante la ripartizione dell'incasso sulle linee miste, cioè composte da zone di rete sociale e da zone di rete comunale, è tale da escludere la possibilità di liti. Vorrebbe che nel par. 18 fosse ben definita la questione del consumo e che si modificasse l'art. 22 nel quale gli pare d'intravvedere l'intenzione del Comune di adottare eventualmente altri sistemi di trazione che non quello elettrico a semplice aderenza. Avanza formale proposta che nell'incarico da affidarsi al Consiglio d'amministrazione sia tenuto conto delle necessarie modificazioni agli articoli di cui ha fatto cenno.

L'avv. Consolo è d'accordo con le osservazioni dell'ing. Dompieri; ci troviamo però - osserva - di fronte ad un'imposizione assoluta del Consiglio comunale. Tuttavia non crede che sia giusto dedurre da questa circostanza di fatto la conclusione che qualunque decisione fosse per prendere il congresso, questa dovesse necessariamente mandare a rotoli la possibilità di trattative. Certo se fosse possibile addivenire a nuove trattative su tutti i punti bisognerebbe tener conto di tutto quanto ha esposto l'ing. Dompieri. Due sono le questioni di capitale importanza: quella del regolamento e quella del sistema di trazione. Per la prima crede che il Comune difficilmente s'indurrebbe a modificare i relativi articoli; la seconda lo impressiona seriamente perchè il Comune potrà dire un bel giorno: Io sono legato a voi, S. T. T., per il solo sistema di trazione elettrica a semplice aderenza. Anche qui crede però che non si possano ottenere modificazioni, mentre può darsi che il Comune, visto che in seno al Consiglio esistono anche correnti favorevoli alla municipalizzazione, aderisca all'obbligatorietà del riscatto nel 1923. In tale alternativa aderisce alle proposte del Consiglio d'amministrazione col concetto di scegliere tra due mali il minore che offre la possibilità di non rompere le trattative.

Dompieri mantiene intatte le sue proposte perchè è convinto che se si verrà a trattative sulla clausola del riscatto si aderirà a trattare anche sugli altri punti.

L'avv. Gasser, consulente legale della S. T. T., fa presente all'ing. Dompieri che se si presenteranno parecchie proposte di mutamenti, si renderà impossibile ogni discussione, mentre è intenzione della S. T. T. di venire incontro quanto più possibile al Comune. Se si calcherà la via tracciata dall'ing. Dompieri, non si giungerà a nulla. Ritiene che, accettate le proposte del Consiglio d'amministrazione, tutte le altre questioni diventano di secondaria importanza. La concorrenza da parte del Comune alle linee sociali con altri sistemi di trazione, data la buona fede, che non va messa in dubbio, non appare probabile, ed in ogni modo si potrà sempre provare che si tratta di linee di concorrenza. Oltreacciò il riscatto obbligatorio nel 1923 offre garanzie sufficenti, perchè non sarà certo il Comune che, con la concorrenza, vorrà far deprezzare la rete sociale, che sarà sua in breve volger di anni.

Pepeu è d'accordo col punto di vista dell'avv. Gasser, e ciò per non aggravare la posizione degli azionisti rispetto al Comune.

L'ing. Dompieri insiste sulla questione dei doppi binari, e il presidente gli osserva che se il Comune accetterà la clausola del riscatto obbligatorio accorderà anche quella concessione nel suo stesso interesse.

L'avv. Consolo riprende la parola per accentuare che dalla discussione sono risultati alcuni elementi atti ad offrire una certa tranquillità. Non bisogna dimenticare - nota - che ci troviamo di fronte all'indifferenza della cittadinanza e ad una sentenza di terza istanza favorevole al Comune e che, infine, noi dobbiamo dimostrare di aver fatto tutto il possibile per raggiungere l'accordo anche nell'interesse del pubblico.

Seguono alcune spiegazioni di carattere strettamente tecnico sulle dimensioni e sul tipo delle vetture, nonchè sul tipo dei biglietti nelle zone miste da parte del consulente tecnico della S. T. T. cav. Rosi, dopodichè l'avv. Gasser, tornando alla questione del sistema di trazione, fa rilevare all'ing. Dompieri che se il Comune ha il diritto di introdurre nuovi sistemi, non lo ha già in virtù del contratto in discussione, ma già con le patturizioni esistenti.

Schüssler difende con molto calore le proposte Dompieri, perchè se è vero che oggi il Comune è in buona fede, chi ci può garantire - chiede - per domani. Dal momento che ci sono dei punti controversi, bisogna chiarirli o respingere il contratto.

Non bisogna dimenticare - nota a questo punto l'avv. Consolo - lo storico della questione: Solo una transazione ha dato modo al Consiglio di raggiungere l'accordo tra le varie tendenze delineatesi nel suo seno. Se non accettiamo le proposte del Consiglio d'amministrazione, mettiamo il Consiglio comunale nell'impossibilità di trovar la via alla soluzione.

Si mette quindi a votazione il primo punto delle proposte del Consiglio d'amministrazione con aggiuntevi le proposte Dompieri. Votano pro quattro dei presenti, rappresentanti complessivamente cento azioni. Vengono quindi approvate alla unanimità le proposte pure e semplici del

Consiglio d'amministrazione, e il presidente, alle 7.45, dichiara chiuso il congresso.

Il prezzo della carne

Ieri sera il Comitato di sorveglianza fra macellai tenne un'adunanza, nella quale fu discussa la questione del prezzo della carne, da noi trattata in un articolo comparso nel «Piccolo» di ieri. In relazione a quell'articolo, il Comitato stesso ci invia la seguente, che di buon grado accogliamo, perchè tiene il dovuto conto anche degli interessi dei consumatori:

«Spettabile Redazione del giornale «Il Piccolo», Trieste.

«Ci rivolgiamo alla ben nota cortesia di codesta Redazione, affinchè voglia pubblicare quanto segue, in relazione all'articolo: «Il prezzo della carne», comparso nel «Piccolo» del 25 corr.:

«I macellai dettaglianti pagano la carne ai fornitori già dai primi di gennaio a tutt'oggi sempre al medesimo prezzo, anzi ci fu un'epoca, e precisamente dal 29 marzo a tutto 17 maggio, in cui si pagò la carne quattro centesimi in più per chilogramma. I prezzi di vendita al dettaglio poi furono fissati nell'adunanza generale dei macellai del 27 gennaio a. c. e sono rimasti inalterati ancor ora; dunque per il periodo sopra menzionato i macellai hanno avuto una perdita di ben quattro centesimi per chilogramma, cioè l'aumento fatto dai fornitori, e questo per non danneggiare la popolazione con prezzi ancor oggi quasi inaccessibili al pubblico. Ora due fornitori, che forniscono la carne a circa 20 macellerie della città, hanno fatto un ribasso sul prezzo della carne; ma lo hanno fatto per semplice questione di concorrenza, per acquistare clienti e per dissidi fra grossisti. Bisogna però rammentar bene che i due più forti grossisti della piazza, i quali forniscono di carne oltre 180 macellerie, non hanno affatto ribassato il prezzo della carne, di modo che i macellai non possono neppur essi diminuire i prezzi di vendita al dettaglio. Noi siamo pronti a sottometterci a qualunque autorità per la fissazione dei prezzi al dettaglio, perchè, nello stabilire i prezzi di vendita, noi ci basiamo unicamente sul prezzo al quale siamo costretti ad acquistarli dai grossisti. Dunque è logico che, se la carne a noi costa cara, noi non possiamo venderla a buon mercato, quantunque sia nostro desiderio poter fare in modo che la popolazione usufruisca maggiormente di questo alimento di prima necessità.

«Forse si potrebbe arrivare a ciò, se venisse stabilito qui a Trieste un mercato centrale d'acquisto; così noi non saremmo costretti di ricorrere ai fornitori e di basarci, nel fissare i prezzi della carne, su quelli da essi impostici; ma sarebbe nel nostro interesse cercar di comperare la carne a prezzo più basso possibile e venderla a prezzo adeguato e proporzionato a quello di compera.

«Il Comitato di sorveglianza fra macellai. - Trieste, 25/5/912».

La quinta giornata di corse a Montebello

Oggi, con una dotazione di 12.800 cor. di premi, si disputerà all'Ippodromo di Montebello la quinta giornata di corse al trotto. La prima, sarà quella del premio Verona, prova unica da 2420 a 2560 metri, con 35 inscritti. Come sempre dato il gran numero dei partecipanti, la corsa sarà scissa in due divisioni con 1000 cor. di premio per ciascuna. Le probabilità dei partecipanti alla prima divisione si equivalgono, in ogni modo riteniamo che la scuderia Pirovano, con quattro inscritti, dovrebbe almeno con uno essere fra i primi tre all'arrivo, in compagnia di «Loreley» e «Ivana C». Nella seconda divisione, «Savoia», «Tisbe» e «Feriolo» sono i meglio piazzati.

Il premio «San Donà», cor. 1400, riservato ai dilettanti, riconosciuti tali dalla Società delle corse, prova unica, da 2420 a 2540 metri, ha 18 inscritti. Fra questi troviamo tre americane, «Virginia Jay», «Minnie H» e «Princess C». La meglio in corsa è la prima anche per il fatto che parte allo start; «Minnie H» (pure allo «start»), col suo «record» di 1.30 e «Dewet» a soli 2440 metri, dovrebbero durare poca fatica a passare primi il traguardo.

Premio Pozsony, cor. 2400, vincere due prove da 1609 a 1684 metri, ha 14 inscritti. I partenti saranno una decina. Fra questi, «Red-Wilkes», «Epine Kuser» e «Helene Kuser» si dovrebbe contendere il primato e di conseguenza gli altri due posti.

Il premio Tibisco, cor. 2000, vincere due prove, ha raccolto 16 inscritti, da 1609 a 1689 metri. «Geant Kuser», «General Kuser» e la scuderia del barone Bianchi ci sembrano i meglio piazzati per i primi tre posti.

Il premio Madrid, cor. 3000, prova unica da 2100 metri a 2150, è una corsa internazionale (uso Vienna). La partenza sarà data dalla parte opposta della pista. Dati i 25 inscritti, il numero dei partenti sarà alquanto numeroso; tenendo conto delle prestazioni fornite dai primi 21 inscritti, la scuderia Branchini, quella dei fratelli Giorgi e quella di Ettore Barbetta, lotteranno fra loro per i primi posti.

Dopo le seconde prove dei premi Pozsony e Tibisco, si disputerà quella per il premio Bergamo, cor. 1600, gara unica da 2420 a 2580 metri, con 29 inscritti. Se il numero dei partecipanti sarà sufficente, la corsa sarà disputata da due divisioni con 1000 cor. per ciascuna. In questo caso «Tisbe», «Cesarino» e «Duca» risultano i meglio piazzati per la prima. Per la seconda divisione i probabili vincenti dovrebbero essere «Messalina», «General Kuser» e «Jor».

Quindi se occorrerà si disputeranno le terze prove dei premi Pozsony e Tibisco oppure la corsa eventuale pel premio Guardiella, cor. 1000, prova unica, da 1700 a 1790 metri, con 26 inscritti.

Le corse incominciano alle 3 pom. precise.

A proposito della sezione di medicina sociale alla „Guardia medica".

La scelta della professione e la sua importanza per la salute dei lavoratori.

Come abbiamo annunciato nel «Piccolo» di ieri la «Guardia medica» si è fatta iniziatrice di una provvida istituzione innovatrice, di un gabinetto di medicina sociale, e ne ha affidato la direzione al dott. Paolo Iacchia. Sull'utilità di una tale istituzione e sui vantaggi che da una razionale scelta della professione deriverebbero alla salute degli operai il dott. Paolo Iacchia pubblicò recentemente un interessantissimo articolo nella rivista l'«Assicurazione sociale» che si pubblica nella nostra città. Lo riassumiamo perchè è quasi una sintesi della funzione chiamata a compiere dalla nuova istituzione cittadina.

Operai, datori di lavoro e istituti di assicurazione contro le malattie e gli infortuni - scriveva nel citato articolo il dott. Jacchia - vengono diversamente si, ma spesso e gravemente danneggiati dagli errati criteri, con cui giovani lavoratori si dedicano ad un genere di lavoro per cui o già sono o inevitabilmente saranno fisicamente inetti. Lasciando da parte le fatiche manuali relativamente semplici, che assorbono del tutto i meno intelligenti fra i lavoratori o che sono temporaneo ripiego a disoccupazione per gli operai delle industrie o altrimenti qualificati, consideriamo ora il rapporto fra l'attitudine fisica e l'occupazione specialistica a cui il giovane apprendista vuol dedicarsi.

Lo sviluppo delle varie industrie, dall'escavo di miniere alla preparazione del pane, ha suscitato e suscita continuamente il bisogno di operai addestrati a un dato lavoro. Più ancora che per tipo d'industria, c'è la tendenza ad ottenere una specializzazione dell'operaio fra i vari rami, fra le molti suddivisioni di un'industria stessa; a vantaggio dell'operaio che se provetto specialista è ricercato e meglio compensato, a vantaggio dell'industriale che da questi specialisti ottiene un lavoro più regolare e costante, un prodotto più curato col minimo spreco di fatica, di tempo e di materia.

Ogni specializzazione di tal genere richiede, oltre alle generiche attitudini intellettuali e alla eventuale distinta inclinazione dell'individuo per un dato genere di lavoro, una costituzione fisica ed un dato stato di salute che non soffrano danno dalle fatiche speciali congiunte a quella data attività, dalle peculiari condizioni d'ambiente, dalla parte relativamente pericolosa insomma a cui in diversi gradi e modi le singole industrie inevitabilmente espongono chi vi si dedica. Chè, per quanti ripari la scienza e la pratica abbiano escogitato ai pericoli evidenti o larvati congiunti a certi lavori, per quante misure profilattiche le leggi impongano e gli industriali moltiplichino a tutela dell'igiene, a difesa del lavoratore, a perfezione del prodotto, restano pur sempre dei fattori dannosi alla salute umana: umidità di ambiente o d'aria, polvere vegetale o minerale, calore di fornaci, insidia di metalli o di prodotti chimici, esalazioni di gas ed altri innumeri, che, se anche solo genericamente pericolosi per lavoratori robusti, possono divenire esiziali a chi per suo difetto fisico sia predestinato a vittima di tali insidie.

Evidente è il rischio maggiore di precipitare in confronto ai sani, ha un epilettico il quale cerchi lavoro che lo porterà sulle armature, sui tetti; evidente il danno che un tubercoloso, anche incipiente, avrà da un lavoro in ambiente polveroso od un malato di cuore da continuate fatiche muscolari o da repentini squilibri di temperatura o di pressione atmosferica. Per questi, che sono pochi esempi lampanti, e per altre infinite incompatibilità del genere, ci sono dei teoretici, entusiasti più di un problematico vantaggio collettivo che dell'indiscutibile diritto alla libertà individuale, i quali vorrebbero non solo un intervento coercitivo, che proibisse agli inadatti di dedicarsi a certe occupazioni, ma addirittura una leva alle professioni, per cui le qualità fisiche dovrebbero essere indice alla occupazione obbligatoria per la vita.

Coazione ingiusta - esclama il Jacchia - fortunatamente ancora impossibile; sarà invece opera opportuna e facile, con maggiore riguardo all'arbitrio, ai gusti, alla disposizione anche intellettuale del singolo, trovare la forma e il modo per tener lontani almeno i più disadatti fra gli operai da quei lavori speciali a cui sieno fisicamente inetti.

L'inizio di tale azione deve esser diretto a consigliare i giovani allorchè raggiungono l'età legale che, esonerandoli dalla scuola, li ammette al noviziato del lavoro. La grande maggioranza di questi giovani spesso appena puberi, non ha certo una irresistibile vocazione per una data professione; generalmente invece la famiglia, guidata da criteri di guadagno immediato o futuro, guardando dove c'è momentanea richiesta di mano d'opera, approfittando di occasioni che si presentano, indirizza essa la prole all'uno o all'altro mestiere.

I danni di un'occupazione disadatta si manifestano però appena dopo qualche tempo e raramente un operaio iniziato o provetto in un lavoro si decide, anche se consigliato da medici, a lasciarlo e a cercare un'altro mestiere che dovrebbe appena apprendere e dove al principio guadagnerebbe di meno.

Ma se, già all'inizio della loro carriera, - ciò che appunto intende di fare la sezione medico-sociale della «Guardia medica - dopo accurata visita medica, fossero resi attenti alla loro inabilità per un dato gruppo di professioni, probabilmente ben pochi apprendisti si ostinerebbero ad adire una via che, anzichè a soddisfazioni e guadagni, li condurrebbe a malattia e miseria; certo la quasi totalità dei giovanetti e delle famiglie sarebbero lieti e grati di sapere assodata l'attitudine fisica prima della definitiva scelta di un'attività che per molti sarà immutabile per tutta la vita.

Un istituto dunque di consulenza medica, assolutamente oggettivo, dove i giovanissimi operai - senza escludere naturalmente quegli più adulti che si trovassero sul punto di mutare il loro genere di lavoro - abbiano stabilito con la massima esattezza possibile il loro stato somatico, e dove ponderatamente si giudichi la loro idoneità alla professione da essi prescelta.

A seconda del risultato clinico e funzionale si potrà anche consigliare genericamente di dedicarsi a preferenza a quei gruppi di professioni per cui l'individuo risulti specialmente adatto, rispettivamente si metteranno in guardia i malati, i malaticci, i deboli contro i danni che certe professioni possono arrecare alla loro salute e capacità lavorativa.

Oltre all'evidente vantaggio per i singoli operai, da tale consulto medico preventivo avrebbero utile i datori di lavoro e gli istituti di assicurazione sociale. I primi per la maggiore probabilità di avere una schiera di operai atti ad ascendere tutta la scala alla specialità cui aspirano e dove sono indispensabili, per il minor numero di assenze per malattie, per le più rare lacune nel personale spesso difficili a riempire. E per certe industrie, notoriamente più pericolose alla salute o richiedenti speciali attitudini fisiche, potrebbero gli industriali stessi, se non imporre addirittura una preventiva visita medica e la presentazione di un attestato di buona salute, come si richiede già per certe categorie di lavoratori, quali ad esempio i ferrovieri, almeno preferire

COMUNICATI *)

Se oggi esco dall'Ospizio Marino di Valdoltra come rinato a vita novella, lo devo alle affettuose cure del signor primario **dott. Comisso, assistito dai signori dott. Fano e dott. Marsich.**

Esprimendo la più sincera gratitudine, tanto a loro che a tutto il personale della casa, non posso fare a meno di raccomandare un Istituto, dove chi sofire trova cure e conforto da amici e fratelli.

GIUSTO PAULETIG,
Sagrado.

In omaggio *alla verità* (che si tende a mistificare), rendo di pubblica ragione quanto segue:

Il dottor CARLO NOBILE e il legale OLIVIERO PONIS, ambedue da Capodistria, *avendo diffamato me*, furono condannati per titolo di «lesion d'onore», il primo a 100 corone di multa o 10 giorni d'arresto, il secondo a 150 corone di multa o 15 giorni d'arresto, ambedue alla rifusione delle spese processuali; così la sentenza 6 Aprile 1911 N. d'aff. Bl. 50/4/11 dell'i. r. Tribunale Provinciale in Trieste quale Corte di Giustizia di II istanza, confermante virtualmente la sentenza di condanna del primo giudice.

Successivamente, sopra gravame di nullità elevato dalla Procura generale di Stato *esclusivamente a tutela della legge*, la Suprema Corte di Giustizia, *senza entrare nel merito della causa e giudicare della colpa*, ma unicamente per ragioni procedurali, trovò di *levare* le suaccennate due sentenze di condanna per rimettere in vigore una precedente sentenza, *poi cassata*, del primo giudice, che aveva assolto gli accusati *soltanto* in base alla «contumacia» di me querelante, sentenza che *essi avevano provocata* coll'approfittare di un creduto mio ritardo di «cinque» minuti nel ricomparire alla *ripresa* del primo dibattimento, dopo spirata la pausa intervenutane per dare al giudice e alle parti riposo e agio di rifocillarsi.

Dunque due sentenze, le sole che sulla base di numerose prove testimoniali e di *documenti*, giudicarono nel merito, significano *piena riparazione dell'onor mio*, «ingiustamente leso», le altre due il trionfo di cinque minuti di ritardo e la *fuga* degli accusati a dorso di una miserabile contumacia *dinanzi alla prova della verità* delle avventate loro insinuazioni, pur prima minacciata con tanta spavalderia e dinanzi al cumulo delle *schiaccianti mie riprove*.

E questo fia suggel che ogni *uomo* sganni.

Capodistria nel Maggio 1912.

Maestro Vigilio Cappelletti

Il sottoscritto dichiara di avere avuto risultati **molto soddisfacenti** col **«Bioglobin»** nelle persone anemiche e reconvalescenti dopo gravi operazioni.

Klagenfurt, 29 novembre 1911.

Prof. Dr. Torggler
Primario della Divis. ginecologica dell'Ospedale di Klagenfurt.

L'infrascritto amministratore del concorso della **Nuova Fabbrica Asfalti Croatto e Placereano** in Trieste si pregia di rendere noto che la massa concursuale intende di passare alla vendita della fabbrica, dei macchinari, delle merci, degli istrumenti e mobili di compendio del fallimento, epperò invita coloro che volessero fare acquisto di detta fabbrica con ogni suo accessorio oppure di parte dell'inventario della stessa, di rivolgersi al suo studio (Trieste, via del Teatro 4) tanto per esaminare la stima degli immobili e mobili, che per presentare eventuali proposte d'acquisto.

Trieste, 25 maggio 1912.

Avv. UGO QUARANTOTTO.

AVVISO IMPORTANTE

Addì 3 giugno a. c. presso l'i. r. giudizio distrettuale di Pirano, seguirà l'asta di circa 9000 m. q. di fondi situati in bellissima posizione di Portorose, confinanti col Palace Hôtel.

Mi pregio partecipare alla mia Spett. Clientela ed al P. T. Pubblico che il mio Negozio Manifatture, via Nuova N. 27 rimane chiuso per qualche giorno e ciò per riordinare la vendita di tutti gli articoli rimasti, con ulteriori forti ribassi, e per disporre quella dell'intero articolo, ricamo, materiale da ricamo, oggetti montati e disegnati che finora ne furono esclusi.

Devotissimo
ANTONIO PASUTTI.

ASSEMBLEA GENERALE
— della —
Federazione dei Consorzi industriali
ed economici
nella Provincia d'Istria

In seguito ad analogo deliberato del Consiglio d'amministrazione ed a sensi del § 23 dello Statuto federale, lo scrivente si pregia d'invitarla ad una adunanza ordinaria dell'assemblea generale della Federazione, che si terrà il 5 giugno a. c., ad ore 12 meridiane, nella sala municipale, gentilmente concessa, per trattare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Comunicazioni.
2. Deliberazioni sul resoconto per il sesto anno sociale 1911.
3. Nomina dela Direzione:
   a) di un presidente,
   b) di un vice-presidente,
   c) di tre direttori.
4. Nomina di due membri del Consiglio di amministrazione.
5. Nomina del Consiglio di sorveglianza:
   a) di un presidente,
   b) di un vice-presidente,
   c) di tre membri.

I Consorzi confederati sono invitati di partecipare alla Direizone della Federazione il nome del procuratore da cui saranno rappresentati a sensi del III capoverso del § 7 dello Statuto federale, dimettendo a tempo alla presidenza federale le relative procure, debitamente firmate, contenenti la nomina dei loro rappresentanti.

Il resoconto 1911, le proposte da presentarsi in merito all'assemblea generale e la relazione del Consiglio di sorveglianza sono ispezionabili da oggi in poi nell'Ufficio della Federazione.

Parenzo, 24 maggio 1912.

Il Presidente: **Dott. RIZZI.**

Sanatorio e Stabilimenti di cura
a BADEN presso Vienna A.-G.
(Gutenbrunn e Stabilimento di cura municipale).
Stabilimento di cura fisico-dietetico per le malattie interne, nervose, del ricambio ecc. Riparto chirurgico e ginecologico. Emanazione di radio. Bagni di sole e d'aria.
Capi-medici: **Dott. O. de Aufschnaiter, Dott. D. Podzahradsky, cons. imp.**

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Denti artificiali
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore
Dr. J. Cermak **G. Juscher**
medico dentista — tecnico dentista e cn
Via della Caserma 13, II p.

Chi cerca un'industria, chi desidera un'industria accessoria, chi aspira a divenire indipendente, chi vuole guadagnare danaro scriva subito una cartolina postale alla **Fallnicht's Maschinen Gesellschaft m. b. H. Inzersdorf** presso **Vienna** e chieda l'invio gratuito di un Catalogo illustrato. — «È a voi che devo la mia esistenza» Ig. M. i. A. — «Deploro di non aver conosciuto prima il vostro indirizzo» F. L. i. W. Centinaia di altre lettere consimili.

Importante azienda commerciale
di Trieste
cerca prontamente
CORRISPONDENTE
perfetto italiano-tedesco-francese
Soltanto forze veramente primarie con lunga pratica avanzino le loro offerte corredate di copie certificati, referenze nonchè pretese al „**Piccolo**" sub „**V. 475**".

Fabbrica Cioccolata e Dolci
cede la
RAPPRESENTANZA
per città di provincie
a persone che si assumano un Deposito in conto-commissione per cor. 1000-2000, secondo l'importanza della città, e siano in grado di dare corrispondente copertura in contanti per il deposito. Offerte sub **«Lohnende Alleinvertregung 61834»** inviare all'Ufficio annunzi **Heinrich Schalek, Vienna, I.,** Wollzeile 11.

Affittasi pel 24 Agosto
splendido
GRANDE LOCALE
PER USO NEGOZIO
Rivolgersi alla ditta
Tyrichter & Cuccagna, Via Nuova 30.

La recentissima edizione
di
Cartoline Artistiche
degli
Acquarelli Romandini
serie di 12 vedute di
TRIESTE
trovasi in vendita presso
Gius. Stokel & Debarba
Trieste, via di Cavana N. 14.

Le polveri Seidlitz = di A. Moll = sono un rimedio blando casalingo per tutti coloro che **soffrono di indigestioni** di alti inconvenienti causati dalla vita sedentaria. Una scatola Cor. 2.—. Spedizione principale a mezzo del farmacista **A. Moll** i. r. fornitore di Corte **Vienna I**, Tuchlauben 9. Nelle farmacie della regione chiedere il preparato **Moll.**

Cap. az. Cor. 25.000.000 — **Vers. Cor. 112.000.000**
BANCA CENTRALE
DELLE CASSE DI RISPARMIO BOEME
4¼%-5¼%
FILIALE IN TRIESTE
PIAZZA DEL PONTEROSSO 2
ORARIO: dalle 9-12 ant. alle 2-5 pom.
TELEFONO 19-95.
ACCETTA
VERSAMENTI
SU LIBRETTI DI RISPARMIO,
ASSEGNI DI CASSA,
LETTERE DI VERSAMENTO,
A PREMIO in base alle proprie obbligazioni con garanzia pupillare.
TRANSAZIONI DI BANCA D'OGNI GENERE.
VADII E CAUZIONI.

Ditta grossista viennese cerca per la piazza di Trieste un rappresentante del ramo stoffe per vestiti da signora.
Presentarsi soltanto oggi Domenica dalle ore 1 alle ore 4 al Palace Hôtel Excelsior, IV piano porta N. 401.

Oggi Domenica 26 e domani Lunedì 27
— al —
TEATRO EDEN
Via Acquedotto N. 35
PROGRAMMA SENSAZIONALE:
PARTE I.
Agricoltura
con azione mediante le macchine sul R. Demanio ungher. dello stato Mezöhegyes
PARTE II.
L'accusa del moribondo
potente dramma (film artistica).
PARTE III.
BONIFACIO VA IN SOCIETÀ
scena comicissima.
Prezzi popolari — è permesso fumare.
Per comodità del pubblico l'ingresso avviene alla fine d'ogni quadro

IGIENE DELLA PELLE
Allo scopo di **conservare, aumentare** e **far risaltare la freschezza e bellezza della pelle**, per guarirla dalle **screpolature, rughe, macchie rosse, lentiggini, eruzioni** ecc. ecc. raccomandasi la
CREMA E SAPONE MINERVA
Un vaso Crema Cor. 1.20, 1 pezzo Sapone Cor. —.80, Cipria (bianca, rosa, gialla) 1 scat. Cor. 1.—
Pronta spedizione in Provincia:
Farmacia „ALLA MINERVA" G. Stanich, TRIESTE, Piazza S. Francesco
Farmacie Picciola, Serravallo, Drogheria Zernitz, Drogheria Nagelschmidt (Via S. Sebastiano), Farmacia Rizzi (Pola), Prodam (Fiume.)

SALAMANDER
Fabbrica Calzature - Società a g. l.

FILIALE A TRIESTE:
Piazza della Borsa N. 11

SMALTO MARX
VERNICE A COLORI
Marca di fabbrica registrata.
Applicabile dovunque: legno, metallo, pietra, muro ecc. Asciuga in brevissimo tempo, dando una superficie lucida, vitrea e durissima. Lavabile, resiste ai disinfettanti nonchè a temperature alte. Non screpola alle intemperie nè al sole. Qualità speciali per i vari usi in tutti i colori
Al dettaglio a **Trieste** presso: G. A. ONGARO, E. ZERNITZ, V. TOSO, L. NAGELSCHMID, G. BISIACH, GIOV. WÜHRER, A. URSICH, I. RIZZOLI, A. BABUDER, jun, ENRICO FERRAZZUTTI, Ing. GIORGIO DAMIRI.
A **Gorizia**: A. SEPPENHOFER.
Deposito generale: FRATELLI FABER - Trieste

quegli apprendisti o quegli operai già provetti, i quali fossero stati dichiarati abili e resistenti per quella data occupazione dal predetto istituto di consulenza medica.

Le casse per ammalati poi e gli istituti d'assicurazione per gli infortuni sul lavoro avrebbero un grande vantaggio materiale da quella visita preventiva agli aspiranti operai che ben presto saranno loro affiliati.

Perchè i deboli, i predisposti a malattie ammalano più di frequente degli altri, se esposti ai pericoli e alle fatiche di lavori a cui sono inadatti, perchè questi organismi indifesi danno largo contributo alle malattie professionali e possono più facilmente restar vittime di un infortunio, ricorrendo quindi alle istituzioni di previdenza per sovvenzioni pecuniarie o fornimento di medicinali.

Nè c'è bisogno di commentare che ragazzi già affetti di qualche malattia, quali la tubercolosi, la nefrite, l'epilessia, turbe visive, auditive e via dicendo, ricevono da fatiche sproporzionate la spinta a rapido peggioramento di un morbo che altrimenti potrebbe restare latente o costituire solo periodica e breve inabilità al lavoro, peggiorando per l'economia degli istituti la proporzione fra l'attivo dei premi che l'operaio verserà nel corso della sua vita e il passivo delle sovvenzioni di cui in breve periodo farà richiesta.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Rovis, da Attilio Hortis cor. 20; dai signori Gustavo e Bice Fabiani cor. 30; Giuseppe Giachetti e consorte cor. 20; Nicolò Bronzin cor. 2.

Per onorare la memoria del signor Beniamino Brunner, dai signori: dott. Gino Cosolo cor. 10; Adolfo Mordo e figlie cor. 30; Vittorio Ancona e famiglia cor. 20; Carlo Zaccaria cor. 20.

Per onorare la memoria del sig. Giulio Gratton, da un gruppo di enimmisti suoi amici cor. 50; dal sig. Luigi Corazza cor. 5.

334.o contributo settimanale dei «dodici amici», cor. 4.80.

311.o e 312.o contributi settimanali dei «Gufi», cor. 10.

178.o contributo settimanale della «Centuria Exempla trahunt», cor. 20.

103.o contributo «Dall'Alpi al mar», cor. 5.

Augurando la pronta guarigione di Boby, cor. 3. - Dall'ing. Perdich, per una copia dell'opuscolo «Pietro Kandler», cor. 2.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero: cor. 20 dal signor Pietro Favetti per onorare la memoria della madre; cor. 10 dagli scolari della scuola della Lega Nazionale di Monti-Bosici per festeggiare il I anniversario della sua apertura. Pro gruppo di Muggia: 227.a raccolta dal gruppo dei maldicenti del sabato sul vaporino cor. 3.38.

Il «Piccolo della Sera» di domani, seconda festa di Pentecoste, non si pubblica.

Per il natalizio della regina d'Inghilterra. Per festeggiare il natalizio della regina Vittoria la colonia inglese tenne ierlaltro nella Villa Freeland una riunione. Vennero cantati inni patriottici, spiegata la bandiera nazionale inglese e tenuto un discorso ai ragazzi esortandoli a diventare, in ogni senso, buoni cittadini britannici, ad avere la dovuta considerazione per i diritti delle altre nazioni, e a ricordarsi sempre senza vantarsene che sono sudditi di un re che regna sul più grande impero.

Decesso. Con profondo rammarico abbiamo appreso ieri il decesso, seguito l'altra notte, del signor Hans Hütter, redattore capo della «Triester-Zeitung». Il defunto, che occupava da appena un anno il posto lasciato vacante dal compianto dott. Lug, apparteneva al giornale tedesco da circa cinque anni. Uomo di vasta cultura, spirito moderno, scrittore efficace ed elegante, critico arguto e brioso, il signor Hütter s'era affermato una personalità giornalistica eminente. Nè meno simpatica e meritevole di considerazione la sua individualità privata, poichè la sua probità, correttezza e cortesia lo avevano reso benevolo a tutti.

Alla redazione della «Triester-Zeitung» ed alla famiglia, le nostre condoglianze.

Nomine. Il sig. Luogotenente di Trieste ha nominato aggiunti edili definitivi gli aggiunti edili provvisori sig.ri Alberto Hohenberger a Trieste ed Arturo Marcuzzi a Tolmino, lasciandoli nell'attuale loro posto di servizio.

Un'artistica targa. Nelle vetrine dell'orefice Foschiatti fu molto ammirata ieri l'artistica targa che i tipografi di Trieste recheranno oggi in segno d'onore ai tipografi del Veneto in occasione del Convegno tipografico. La targa è fregiata dell'alabarda e del leone di San Marco, in mezzo ai quali campeggiano i tre emblematici anelli delle federazioni tipografiche: e l'insieme decorativo fa onore all'arte ed al gusto del sig. G. Lumbert che ideò ed eseguì il lavoro.

Matrimoni. La signorina Noemi Patierno col signor Umberto Toffoli.

★ La signorina Emma Dollenz col signor Antonio Gassner.

★ La signorina Luigia Maffei col signor Alessandro Orlando.

La Permanente verrà riaperta al pubblico domani seconda festa di Pentecoste con una mostra personale del pittore Francesco Sartorelli di Venezia.

Il «premio Artelli» per un'opera di diritto marittimo internazionale. Come a suo tempo avevamo annunziato, il compianto cav. Filippo Artelli aveva devoluto un premio di franchi 2000, rimettendolo al «Comité Maritime International» in Anversa, affinchè venga assegnato al miglior lavoro «Sull'opera di unificazione del diritto marittimo e la storia del Comitato marittimo internazionale». I manoscritti possono essere redatti in inglese, francese, italiano o tedesco, e devono essere mandati al Segretariato del «Comité Maritime International» in Anversa (30, Rue des Escrimeurs). Il termine è stato prolungato fino al 1. ottobre 1912. La Giuria ha pure facoltà di dividere il premio fra più concorrenti. L'argomento è oltremodo interessante per chi è negli affari marittimi, e sappiamo che anche dalla nostra città vi sarà qualche concorrente al «premio Artelli».

Società ginnastica. Come annunciato, oggi dalle 10 alle 12 ant. s'inaugurerà la Sezione di lawn-tennis. Possono inscriversi i soci, le signore e le allieve della sezione inferiore.

Società «Pro Cultura». I soci della «Pro Cultura» sono invitati per mercoledì 29 corr., alle 9 pom., nella sede sociale (Corso 21) ad una conversazione su argomento d'indole sociale.

Associazione del Libero Pensiero. I soci dell'A. L. P. sono convocati per venerdì 31 corr., alle ore 8.30, ad una adunanza nella sede sociale per l'elezione delle cariche sociali.

Associazione mutua fra impiegati privati. Nella seduta costitutiva del Consiglio dei delegati, tenuta venerdì 24 corr. vennero eletti a dirigente Emanuele Segrè ed a dirigente-sostituto Angelo Carbone.

Adunanze sociali. Il Consorzio fra caffettieri terrà un'adunanza generale ordinaria mercoledì 29 corr., alle 4 pom., nella sede consorziale, piazza della Borsa 9, II piano. All'ordine del giorno stanno: Relazione virtuale; Presentazione del bilancio pro 1911; Presentazione del preventivo e fissazione dell'ammontare e delle modalità dell'incasso del canone consorziale per l'anno corrente; Riferta della Direzione in merito all'ufficio gazzette; Proposta relativa alla mediazione del lavoro; Proposta di accessione alla Federazione dei Consorzi e nomina dei rispettivi delegati; Elezione dei membri per comporre la Giunta di vigilanza della Cassa consorziale per ammalati.

Gita di apprendisti istriani a Trieste. L'Istituto per le piccole industrie allestì l'anno scorso esposizioni locali di lavori di apprendisti a Capodistria, Isola, Dignano, Parenzo, Pirano, Pola e Rovigno con una partecipazione complessiva di 530 espositori, di cui 157 ottennero il diploma di premio e 190 quello di secondo grado. A tutti gli apprendisti premiati l'Istituto decise di offrire un viaggio d'istruzione a Trieste, incominciando con gli apprendisti di Pola, che visiteranno la nostra città mercoledì, 29 corr. Gli apprendisti polesi, circa 140 di numero, arriveranno alle 10 ant. col piroscafo dell'Istria-Trieste, visiteranno nella mattina la basilica di S. Giusto, il Lapidario vicino, il Museo di storia naturale e l'Esposizione marittima permanente, si raduneranno alle 12 mer. allo Istituto, per visitarne le varie sezioni, la biblioteca e specialmente una mostra centrale di tutti i lavori premiati alle sette esposizioni menzionate, assistendo anche ad una conferenza sul promovimento delle piccole industrie, e parteciperanno al tocco al pranzo che l'Istituto offrirà al ristorante Dreher. Dalle 2 alle 5 pom. seguirà la visita dello Stabilimento tecnico triestino, poi, se il tempo disponibile lo permetterà, dell'Officina comunale del Gas, e dalle 7 alle 8 pom. i gitanti assisteranno nei locali del Ricreatorio della Lega Nazionale a S. Giacomo, ad una rappresentazione di proiezioni cinematografiche su motivi tecnologico-industriali. Alle 9 pom. avrà luogo la cena nel ristorante Dreher. Gli apprendisti pernotteranno all'Alloggio popolare e ripartiranno per Pola la mattina seguente. Le apprendiste - vi furono alle mostre anche delle espositrici - scenderanno in un albergo della città.

I gitanti saranno accompagnati da alcuni docenti della civica scuola industriale di Pola, a cui si aggiungeranno all'arrivo vari funzionari dell'Istituto e docenti della Scuola industriale di Trieste.

Lunedì, 3 giugno p. v., si effettuerà il viaggio degli apprendisti di Capodistria Isola e Pirano, con programma analogo.

L'organizzazione dei viaggi è stata facilitata all'Istituto dal cortese appoggio di varie istituzioni e società, fra altro della Società di navigazione Istria-Trieste, delle Scuole industriali di Pola e di Trieste, della Lega Nazionale, della Direzione del Lapidario civico e dell'Esposizione marittima permanente e dello Stabilimento tecnico triestino. La ditta Bernardino e C.o mise gratuitamente a disposizione le films per le proiezioni cinematografiche.

Nella prima metà di giugno p. v. seguiranno i viaggi degli apprendisti di Dignano, Parenzo e Rovigno.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del signor Beniamino Brunner, dai signori: Edvige e Alfredo Friedländer cor. 20, Simone Levi cor. 20, F. G. Fayenz cor. 40, Ettore Schott cor. 50, cav. Mario Morpurgo cor. 50, Luigia ved. Gortan e figlia cor. 30, Amalia Vogl cor. 20, Giacomo Sanguinetti cor. 10, Camillo Sanguinetti cor. 20, Arturo e Bice Paderni cor. 20, dott. Massimiliano Szirmai e consorte cor. 20, Gregorio Brelich-Antoniazzo cor. 20, a favore della Poliambulanza e Guardia medica; dalla Società del Filatoio di Aidussina cor. 300, di cui 100 per la Guardia medica, 100 per gli Amici dell'infanzia, 100 per la Società di m. s. degli agenti di manifatture; dai signori: Isidoro Lackenbacher e sorella cor. 20 per la Guardia medica, cor. 20 per la Beneficenza israelitica e cor. 10 per la refezione scolastica israelitica; avv. Ettore e Clotilde Ricchetti cor. 50, Giacomo Schilizzi cor. 20, a favore degli Amici dell'infanzia; Rodolfo Pojaunik cor. 10, Guido Locatelli cor. 10 a favore della Associazione operaia triestina, fondo di beneficenza; dott. Massimiliano Gortan cor. 20, dott. Guido Nigris cor. 10, G. Barbich e P. Privileggi cor. 50 a favore del fondo orfani e vedove della Camera medica; dott. Alfredo Brunner cor. 20 a favore della Cassa di previdenza pro medici ammalati; Gioachino e Giorgio Gairinger corone 20 a favore del Gremio dei sensali di Borsa; dagli impiegati della Società del Filatoio di Aidussina cor. 40, a favore della Società di m. s. degli agenti di manifatture; dalle famiglie Heine e Merk cor. 30 a favore del Ricreatorio della signorina Strudthof; S. Reiss e consorte cor. 15 a favore della refezione scolastica isrealitica; Adolfo Nossal cor. 20, Leone e Bettina Kalmus cor. 20, a favore dell'Ospedale israelitico.

Per onorare la memoria del signor Giuseppe Rovis, dal sig. Antonio Gandusio fu Ant. cor. 20, a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe; dal dott. V. Serravallo cor. 20 a favore del fondo farmacisti inabili; dal sig. Lodovico Pollack cor. 20, a favore del fondo orfani e vedove dei tramvieri.

Per onorare la memoria del signor Giovanni Battista Rovelli da V. Pollich cor. 10, a favore della Previdenza; dalla sig.a Giuseppina Oblasser-de Brucker cor. 100 a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospedale; dalla Società Industriale dell'Olio cor. 30, a favore degli Amici dell'infanzia; dal cognato dell'estinto sig. Emilio Oblasser cor. 30, a favore dell'Ospizio marino.

Per onorare la memoria della sig.ra Amalia Volpato Carbonaro, dai signori Leonardo e Carla Carbonaro cor. 25 a favore dell'Associazione italiana di beneficenza, e cor. 25 a favore della Società per pensioni fra cittadini del Regno.

Per la ricuperata salute di persona cara, dalla patronessa Vittoria Schütz cor. 50 a favore degli Amici dell'infanzia.

Dalla signora Ella Frankfurter cor. 100, a favore della Società degli Amici dell'infanzia.

— Al Comitato di difesa dei minorenni pervennero dai signori farmacisti R. e G. Godina dodici bottiglie emulsione Godina con pancreatina per i fanciulli dell'Asilo-famiglia.

— Alla Società di assistenza e protezione femminile pervennero dalla signora Ella Frankfurter, vice-presidentessa della Società cor. 100.

Luoghi di cura - Villeggiature - Bagni - Alberghi

Stabilimento Idroterapico
ANDORNO
APERTO da GIUGNO a SETTEMBRE.
Direzione medica: Prof. G. S. VINAJ.

RESIUTTA. La migliore posizione climatico-alpina. Linea Udine-Pontebba.
Grand Hôtel Resiutta 5 minuti dalla — Ferrovia. —
Comfort moderno. Salone da ballo. Sala di musica. Bagni. Luce elettrica. Vasta pineta e Parco con giuochi sportivi. Pensioni a lire 5.- tutto compreso. Speciali facilitazioni per famiglie.
Esclusivo Deposito della Reale Birra Puntigam.
Programmi a richiesta.

A LIGNANO
Grande Albergo Bagni sulla spiaggia del mare, capanne proprie, Sala lettura, musica, Medico in casa. Aperto primo Giugno. Facilitazioni speciali in Giugno.
Recapito fino maggio.
TRANI «Albergo Savoia», UDINE.

RICCIONE BAGNI.
La più bella e sicura spiaggia dell'Adriatico.
Hôtel Lido
Prof. D. GALOVOTTI
a 20 metri dal mare. Visuale completamente libera sullo splendido panorama, e unico Confort moderno. — Aperto tutto l'anno.

BAGNO TERMALE
Kaiser Franz Josef-Bad
Markt Tüffer
stazione del treno celere, la più calda e quindi la più efficace sorgente termale della Stiria (38·5 gradi), vi si ottengono i medesimi risultati come a Gastein. Acqua fortemente radioattiva, grandi successi di guarigione. In principio di stagione prezzi ridotti. Prospetti gratuiti.

MILLSTATT sul lago Carintia settent.
580 metri sopra il mare. ¾ d'ora distante dalla ferrovia Meridionale e da quella dei Tauri. Stazione Spittal-Millstättersee sopra Villaco nella Carinzia. - Clima piacevole, bagni nel lago di temperatura mite. Stabilimento di cura idroterapica. Bagni di aria, di sole e di acido carbonico. Passeggi ombrosi nel bosco, parco e fra burroni, sport: barche a remi e a vela ecc. Illuminazione elettrica. Acqua di sorgente alpina.
Prospetti e lista degli appartamenti gratis.

Villeggiatura. A Markt Hüttenberg
800 m. s. m. posizione riparata dai venti e circondata dal bosco
affittansi appartamenti estivi
Pensione settimanale per persona Cor. 35. Scrivere in lingua tedesca al propr. Konst. Granigg Gasthof «Zur Post» Markt Hüttenberg (Carinzia).

Villeggiatura Oberdrauburg,
620 m. s. m., nel Kärntner Oberland. Vi si arriva con la ferrovia delle Caravanche, passando per Villaco. Circondato da alti monti: Gailtaler e Weissenseealpen, le Lienzer Dolomiten, gli alti Tauri, il „Grossglockner". Ottimi restaurants e appartamenti privati con e senza cucina. Villa per forestieri in posizione bellissima. Prospetti illustrati invia gratuitamente il „Verchönerungsverein." Si corrisponde in italiano.

FROHNLEITEN presso GRAZ
Stabilimento di cura idroterapico „AUSTRIA"
rinomato per la cura delle malattie nervose, malattie di cuore e malattie inerenti all'assimilazione. Lo stabilimento venne ampliato per i bagni d'aria e luce e di sole.
Cure di radio, cure per ingrassare, per dimagrare e cure dietetiche.
Pensione di prim'ordine, nonostante i prezzi moderati. Medico primario: Dott. S. Weiss, Vienna, succ. del Dott. Homann.
Chiedere prospetti: „Austria" Frohnleiten

Radium Kurhotel St. Joachimsthal
presso CARLSBAD
con Dependance, 300 stanze, 80 stanzini da bagno, Hôtel di I.o ordine con tutte le comodità moderne.
Bagno di RADIO.
Cure interne. Emanatorio, come pure tutti gli accessori per la Terapia del Radio in casa. - Informazioni e prospetti invia la Direzione del Radium-Kurhôtel St. Joahimsthal

Aperto or ora ! Aperto or ora !
Hôtel Imperial
FIUME.

TERME D'ABANO
Prov. di Padova - Staz. Ferroviaria
Stab.° Hôtel „OROLOGIO"
Stab.° Hôtel „TODESCHINI"
ILLUMINAZIONE ELETTRICA
— I. Giugno - 30 Settembre. —
Cura del **Reumatismo articolare cronico** (poliartrite) - **Reumatismo muscolare - Artrite gottosa - Sciatica - Malattie femminili - Postumi di fratture - Lussazioni,** ecc., mediante i
CELEBRI FANGHI TERMALI.
Bagni termali - a vapore - idroelettrici - massaggio - Ginnastica medica con apparecchi sistema **Zander.** - Cura interna dell'acqua di **Montirone.**
CONSULENTI:
De Giovanni, Grocco Murri, Vitali.
Direttore Medico residente:
Prof. Cav. Luigi Peserico.
Per Trieste e la regione rivolgersi alla Farmacia Serravallo

PORTO APOLLO PRESSO **ISOLA**
APERTURA dello STABILIMENTO **BAGNI e HOTEL „Porto Apollo"**
Domenica 26 e Lunedì 27 Maggio nelle ore pom.
GRANDE CONCERTO
SERVIZIO DI CAFFÈ - RESTAURANT - MASSIMO CONFORT.
Imp. E. RAVASINI.

PORTOROSE
Bagni d'acqua madre e Bagni di spiaggia.
25 Alberghi-pensioni ed oltre un centinaio di ville private.
Appartamenti con cucina e singole stanze d'affittare.
Alberghi da 10-15 Cor., pensione completa (stanza e vitto):
Palace Cur Hôtel
Villa San Lorenzo (Hôtel Frediani)
Pensione alla Posta (ing. Steiner).
Alberghi da 7-12 Cor., pensione completa (stanza e vitto):

Hôtel Pensione Adria	Hôtel Pensione Villa Lidia
» » All'Antico Portorose	» » Pirano
» » Bella Venezia	Sanatorio Dr. Pupini
» » Casa Rossa	Hôtel Riviera Strand
» » Hôtel Centrale	Ristorante Alla Stazione
» » Edelweiss	Hôtel Pensione Villamare
» » Elsa	» » Villa Verde
» » Felicita	» » Virginia
» » Hansi	» » Trento

Giornalmente Concerti, Festività, Mostre artistiche, Gare di nuoto, Regate, Serenate, Luminarie, Cinematografo, Varietà. - Ogni Sabato ballo al Casino di cura.
Per informazioni rivolgersi alla COMMISSIONE DI CURA

PRIMO SANATORIO ITALIANO
PINETA DI SORTENNA (Sondrio) Linea Milano-Sondrio-Tirano. - Automobile alla stazione. - Unico Sanatorio per agiati in Italia. — Dotato di tutte le risorse dei miglieri sanatori esteri. - Medici e sistemi di cura italiani. - Pneumatorace terapeutico. Prezzi modici. — Opuscolo illustrato gratis.
Direttore Dott. Cav. A. Zubiani.

Hôtel Florian, Graz per la buona borghesia, con 84 stanze am mobiliate modernamente, situato nel centro della città con vista sullo Schlossberg e sul fiume Mur. Stanze da Cor. 1.60 in più. Ottima cucina viennese. Vini di propria produzione. Cascina propria. Hans Weitzer, hôtelier

LIDO-VENEZIA.
Albergo Wagner, Central Moderne
e Ristorante con annesse dépendances:
Villa Monplaisir, Villa Thea, Maison d'Italia.
Situato sul grande Viale dei Bagni. Conforts moderni. Prezzi modici. Pensione da L. 9. Saloni per pranzi e società.
R. PONTELLO, propriet. A. SALVAGNO, Dirett.

La più bella villeggiatura e il più bel bagno di lago, nelle Alpi carinziane sulla linea della nuova ferrovia dei Tauri, è il ben conosciuto
Hôtel di cura Pensione Annenheim
sul lago di Ossiach presso Villaco, centro della Carinzia per il ritrovo dei forestieri 120 stanze (200 letti).
Hôtel grandioso, in mezzo ai boschi e monti. Riparato dai venti e dalla polvere. Medico, posta, telegrafo, telefono in casa. Grande stabilimento di bagno a nuoto e in vasca. (Temp. dell'acqua 20° R.) canottaggio, vaporino dell'Hôtel, caccia, pesca, tennis, camera oscura, piazzali per giuochi. Nuovo garage per 6 automobili.
Staz. del treno celere { Annenheim (Ferr. Stato) Villaco (Ferr. Merid.)
Tutti gli esercizi in propria amministrazione.
Chiedere prospetti illustrati.
Proprietario: A. Ronacher.

Hôtel Karawankenhof
Posta e telegrafo. Stazione ferroviaria Unterbergen, stazione del celere: Weizelsdorf.
Grandi parchi, piazzale per Tennis, Garage.
Pensione completa da Cor. 8.— in più.
Prospetti invia il proprietario
GIOV. OBLASSER

ANCORA ALCUNE STANZE
PER VILLEGGIATURA
sono disponibili nello
HOTEL-RESTAURANT GOMZY
situato nella più bella posizione di Opicina, l'unica che sia riparata dalla polvere.
Cucina squisita, sempre riccamente assortita. Terrano del Carso.
Prezzi miti. Telefono 21-29

Stabilimento BAGNI DI SOLE — Rikli —
VELDES 15 (CARNIOLA SUPER.)
Cura di bagni di sole, aria e luce, cure dietetiche, tutti i sistemi idroterapici, capanne lungo una grande estensione per la cura dell'aria, splendida posizione protetta dal vento sul lago.
Direttore medico ed amministrativo: Dott. Richard Eder.
Prospetti gratis e franco. Direzione a Veldes 15.

Terme Romane di Monfalcone
I. GIUGNO - 1. OTTOBRE.
Indicate contro la Gotta, i Reumatismi, la Sciatica, gli Essudati ecc. ecc.
Bagni termali (40° C.), Fanghi, Massaggi ecc. ecc. - Stabilimento con 40 eleganti stanze. - Pensione. - Vetture alla stazione.
Prospetti dalla DIREZIONE.

Graz. Hôtel Erzherzog Johann di primo rango.
Unico hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore.

KITZBÜHEL
800 metri sopra il livello del mare, una delle più belle villeggiature del Tirolo, in posizione riparata dai venti, rinomata per il bagno all'aperto nello «Schwarzsee» il più caldo lago alpino (18-27 gradi) e per l'efficacia dei suoi fanghi contro la gotta, il reumatismo, le malattie nervose ecc. Nuovo **bagno caldo** municipale. Bellissime passeggiate, moltissime escursioni. Stazione del celere, luogo moderno, movimentato. Grand-Hôtel di I ordine, Garten e Sport-Hôtel pure di I ordine, poi «Tiefenbrunner», Hinterbräu, Schwarzadler, Weisses Rössl. 260 appartamenti priv. Prospetto illustr. e distinta appartamenti si ricevono a mezzo della Soc. per il promovimento dei forestieri «Verkehrsverein» di Kitzbühel.

Luogo di cura Töplitz
nella Carniola inferiore, stazione ferroviaria Strascha-Töplitz
terme di „Akrato" di 38 gradi C. Bagni e cure interne. Di straordinaria efficacia contro la gotta, il reumatismo, la sciatica, la nevralgia, malattie cutanee e malattie muliebri. Grande vasca da bagno, bagni separati e bagni di fanghi. Stanze per forestieri, sale da giuoco e da società arredate con ogni comfort; clima saluberrimo, circondario ricco di bosco. Ristorazione buona e a buon prezzo. Stagione di cura dal primo maggio al primo ottobre. Prospetti e informarzioni impartisce gratuitamente l'AMMINISTRAZIONE DEL BAGNO.

Vendesi Villa a Stein
nella Carniola, splendida posizione, composta di 9 stanze e accessori, frutteto, parco, vasca da bagno. Per ulteriori informazioni rivolgersi agli **Eredi di Anna Soss, Lubiana.**

Villeggiatura a Sachsenburg s. Drava
Via Franzensfeste e Mölbrücke s. Moll
Ferrovia del Tauri, Carniola sup.
Disponibili ancora alcuni appartamenti **bene ammobiliati,** con o senza cucina, a prezzi mitissimi.
Rivolgersi alla proprietaria signora **Anny Castellitz,** i. r. maestra di posta, Sachsenburg s/D.

SESANA
Hôtel „Tre Corone"
completamente rimesso a nuovo.
Massimo comfort.
Cucina eccellente, sempre bene assortita. - Squisito Terrano del Carso, Istriano di Canfanaro, Birra Dreher di I.ma qualità, con proprio deposito.
Prezzi miti.
Proprietario
Giacomo Ortar.

LIDO VENEZIA (BAGNI DI MARE)
SPLENDID HOTEL
Villa Principessa Giovanna.
Riapertura I.o maggio. - Casa di primo ordine - in prossimità della spiaggia e con panorama generale di Venezia - assoluta tranquillità. - Raccomandabile per famiglie. - Prezzi moderati.
G. CAPRANI, Conduttore-Direttore.

PORTOROSE
PORTO ROSE
Un'ora da Trieste, Stazione ferroviaria ed approdo dei piroscafi.
Primario Stabilimento bagni per la cura di malattie muliebri, la gotta, sciatica, rachitide.
Spedizione della rinomata acqua-madre (Sali concentrati) delle i. r. saline).
Il più bel bagno di spiaggia sabbiosa
Palace-Curhôtel il più bello ed il più grande Stabilimento della riviera austriaca. Stanze da Cor. 4.— in più.
Nuovo Stabilimento di cura per bagni di acqua madre, fanghi delle saline ecc.
Vegetazione splendida, località immune di zanzare. - Giornalmente Concerto militare, Cinematografo, Teatro di Varietà ecc.

AD ISOLA,
in prossimità dello Stabilimento bagni,
vendesi grande campagna
COMPLETAMENTE COLTIVATA.
dell'estensione di 25.000 metri quadrati, 180 metri sulla spiaggia, con due villini, casa per il colono, stallaggio, serra ecc. Per ulteriori informazioni rivolgersi ad **Antonio Degrassi, Isola, N. 1.**

BAGNI DI MARE
VISERBA
Linea Ravenna-Rimini
GRANDI HOTELS
„Turci" e „Stella d'Italia"
Confort moderno - 120 camere.
Informazioni e preventivi a richiesta.

A St. Jakob Rosenthal
stazione del celere ROSENBACH
nella trattoria „Zur Post"
affittansi per villeggiatura
ALCUNI ELEGANTI APPARTAMENTI.
La buona fama che gode la cucina è nota generalmente. Località preferita dai villeggianti triestini. Due volte al giorno servizio del «landeau» postale per Velden sul lago di Wörth. Rivolgersi alla proprietaria MARIA SCHUSTER, St. Jakob, Rosental.

GRAND HOTEL-PENSION
ADELSBERGERHOF
ADELSBERG, CARNIOLA
Stazione climatica della Meridionale. Altitudine 600 metri.
Con Automobile 1 ora distante da Trieste e Fiume (l'Hôtel). In mezzo di un grande parco di Pini. - Deliziosa villeggiatura, splendidi dintorni, estesi boschi. Grande comfort, luce elettrica, cucina rinomatissima. Propria sorgente d'acqua, eccellente.
PREZZI MITI.
Condizioni speciali per soggiorno prolungato.
TENNIS-AUTOMOBILGARAGE.
Due Dottori — Farmacia.
F. PROGLER *propr.*

Nuovo, splendido Stabilimento di cura
Rohitsch-Sauerbrunn
Stabilimento provinciale della Stiria
CURA INTERNA e BAGNI con ottimi successi in casi di
malattie allo stomaco, all'intestino, al fegato, calcoli biliari, diabete, gotta.
600 stanze da Cor. 2.—, in più. — Illuminazione elettrica. Ascensore. — Sorgente alpina.
Stagione dal 15 Maggio al 30 Settembre. Stupenda posizione alpina senza vento e senza polvere. Prospetti.
Informazioni in merito a Rohitsch-Sauerbrunn impartisce gratuitamente la ditta WIESENREITER & C.o, successore Giorgio Sanguinetti, Via Valdirivo N. 13. -Telefono 723.

Per un ricordo marmoreo a Giuseppe Rota. Al cassiere del Comitato per le onoranze al m.o Giuseppe Rota (cartoleria Baldini) pervennero:

Avv. comm. Ettore Ricchetti cor. 20, cav. D. Tripcovich 20, Leo barone Economo 20, Ermenegildo Mazzoli 10, Enrico Salem 10, Gius. Ianesich 5, Edoardo Borghi 5, Abramo dott. Minas 5, avv. Gallo 2, Direz. del Politeama Rossetti 5.

Il saggio al Conservatorio «Tartini». A un pubblico affollato ed attento i professori Skolek e Heuberger presentarono ieri sera nella sala del Conservatorio «Giuseppe Tartini» i loro allievi dei corsi finali in un esperimento che può senz'altro qualificarsi come un riuscitissimo concerto. Al pianoforte, le gentili sig.ne Mizzi Borghi, Emilia Valle, Ida Fradelljch, Luisa Zerkowitz, Gemma Matosel, Maria Arnerritsch, Lina Cicuta, Nives Androvich si produssero in pezzi nei quali non si seppe se ammirare più la buona scuola o l'estrinsecazione di una vera e propria individualità musicale. Fra esse piacque specialmente la gentile sig.na Matosel, una suonatrice sciolta, aggraziata, di buon tocco. Tutte furono colmate degli applausi più schietti, cui partecipò pure il giovane violinista Bruno Meiler, interprete felice in alcune difficili composizioni.

Borse di studio per candidate all'insegnamento dell'economia domestica e dell'arte culinaria. La Federazione provinciale per il promovimento del concorso dei forestieri a Trieste e nell'Istria ci comunica che la Direzione centrale delle Scuole e dei Corsi d'insegnamento dei trattori, che risiede a Vienna, per supplire alla deplorata mancanza di scuole di cucina nelle provincie italiane dell'Austria, e di buone maestre di cucina, che conoscano la lingua italiana, ha domandato ed ottenuto dai fattori competenti, la concessione di una borsa di studio di corone 1080, da assegnarsi ad una candidata all'insegnamento, di nazionalità italiana e delle provincie italiane, che conosca tanto di tedesco, da poter seguire le lezioni dell'istituto magistrale d'economia domestica ed arte culinaria di Vienna. Candidate che aspirino a questo beneficio mandino la loro istanza alla Direzione del «Bildungsanstalt für Koch und Haushaltungsschülerinnen, Wien I, Kurrentgasse 5». La notificazione con le condizioni per l'ammissione al corso si trova esposta all'Ufficio della Federazione per il promovimento del concorso di forestieri, in via della Borsa 2, pianterreno. Il periodo utile per l'iscrizione al corso si chiuderà il 15 del prossimo giugno.

Le «Baccanti», di Euripide, al Politeama Rossetti. Un grande avvenimento artistico è annunciato: sabato 1. giugno si darà al Politeama Rossetti un'unica rappresentazione della tragedia «Le Baccanti», di Euripide, opera somma di uno dei più alti, più sereni, più meravigliosi poeti di cui si onori la storia dell'arte. E' vanto dell'illustre grecista Ettore Romagnoli, che fu lo scorso aprile ospite della nostra Università popolare, aver ristabilito la tragedia greca sul teatro italiano: ne ha compiuto una perfetta traduzione, che lesse appunto per la prima volta a Trieste, e con arditezza, con geniale operosità, con instancabile attività di maestro la fece rappresentare dagli studenti dell'Università di Padova, a cui si aggiunsero alcune signore. Alla prima rappresentazione data a Padova accorsero letterati da tutta Italia e coi letterati i grandi artisti, Eleonora Duse e Gustavo Salvini: fu, anche per merito dei valentissimi esecutori, un trionfale successo, ed i critici inviati dai giornali proclamarono l'avvenimento, cioè la risurrezione del grande dramma greco fatta con perfetto stile, con incomparabile arte, essere un memorabile fatto della storia moderna della cultura italiana. Certamente, anche a Trieste l'opera meravigliosa avrà un successo pari a quello avuto a Padova e a Venezia. Le prenotazioni si ricevono al camerino del teatro.

Il Monte di pietà alla vigilia di Pentecoste. Ecco le operazioni eseguite al Monte di pietà e alla Succursale di S. Giacomo nella vigilia delle feste di Pentecoste:

Pegni preziosi: 806, cor. 21.572; pegni non preziosi: 782, cor. 3472.80. Assieme partite 1588, cor. 25.044.80.

Disimpegni preziosi: 1928, cor. 44.495.34; disimpegni non preziosi: 1781, corone 7532.48. Assieme, partite 3709, corone 52.027.82.

Ratti sospetti a bordo del «Trieste». Il 20 corr. giunse da Calcutta il lloydiano «Trieste», con 6 passeggeri adulti e 2 bambini. Fu ammesso a libera pratica e il giorno dopo fu iniziata al Punto franco la scaricazione. Il giorno 23 fu aperta la stiva N. 3. Compiuto lo scarico del corridoio, allorchè si stava procedendo avanti, si trovarono fra le merci le carogne di cinquanta ratti. Avvertito, il dott. Huber della Sanità marittima si recò a bordo e, fatte asportare le carogne, dispose per l'immediato allontanamento del piroscafo dal molo. Il «Trieste» quindi si ancorò in rada. Praticato l'esame batteriologico delle carogne rinvenute il dott. Huber trovò dei bacilli che avevano tutte le caratteristiche di quelli della peste bubbonica. In seguito a questo risultato tutte le stive del «Trieste» furono chiuse e vi si praticarono le necessarie disinfezioni col sistema Clayton. Ieri il dott. Markl, ispettore sanitario del Governo marittimo, praticò l'esame biologico per l'identificazione del bacillo pestoso; i risultati di quest'esame saranno però noti appena oggi. I passeggeri del «Trieste» sono già tutti partiti per l'Inghilterra, mentre l'equipaggio, che del resto gode ottima salute, e i braccianti che avevano lavorato a bordo, sono tenuti sotto sorveglianza medica. Il «Trieste» rimarrà in rada a disposizione dell'autorità sanitaria portuale. E' probabile che per precauzione si stabilisca un periodo di contumacia.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose si rileva che dal 18 al 25 corr. furono denunciati 40 casi di morbillo, 5 di difterite e croup, 3 di scarlattina, 2 di varicella, 1 di pertosse, 1 di febbre tifoidea. Morirono 7 di morbillo e 1 di febbre tifoidea.

Gare ciclistiche. L'Unione Velocipedistica Triestina bandisce per domenica 16 giugno la terza prova della sua importante gara ciclistica interregionale dei 100 chilometri, intitolata «Coppa dell'U. V. T.», dotata dal premio trasmissibile (dono delle Signore), che consiste nella Coppa d'argento massiccio, modellata dallo scultore cav. G. Marin e cesellata dal Pitteri. Quest'anno l'importante corsa avrà un interesse speciale tanto per il gran numero di inscrizioni di dilettanti di Trieste, Gorizia, Gradisca, Fiume, Istria e Dalmazia, quanto per la lotta alla difesa della Coppa, che per due anni consecutivi è difesa dalla S. C. «Liberi e Forti», col suo campione Donato De Angelis. La partenza della gara sul percorso di 100 chilometri (Trieste-Gradisca e ritorno) sarà data ad ore 8 ant. sulla spianata del Ferdinandeo (Cacciatore) e l'arrivo seguirà nello stesso punto circa alle ore 11.30.

Convegni sociali. Il Club «Cortesia» terrà oggi e domani, due festini di danza, dalle 5 alle 10 pom., nella sala di via dell'Istituto 15.

★ Oggi e domani, il Circolo famigliare «Diana» darà festini di danza dalle 4 alle 10 di sera, nella sala Nichetto a Montebello.

★ Il Circolo «Brillante» parteciperà, invitato dalla Società Sportiva «Edera», alla festa campestre e ballo che si terranno oggi nel Restaurant Belvedere, a pie' del Castello.

★ Oggi e domani l'Unione Corale darà un trattenimento di varietà (oggi) e una rappresentazione dell'operetta in 2 atti «La pianella perduta fra la neve» (domani).

★ Il Club «Excelsior» darà oggi e domani trattenimenti di danza dalle 4 pom. in poi nell'Hôtel «Ferdinandeo» (Cacciatore).

★ Lo Sport Pedestre «Trieste» indice per oggi e domani, alle 2 pom., due convegni sociali di giuochi all'aperto sul campo di Triestinico. Ritrovo alle ore 1.30 al «Caffè Fabris».

Gite per mare. Oltre a quelle ieri annunciate, si faranno oggi e domani le seguenti gite per mare:

per Sistiana, coi piroscafi «Ninfeo» e «Besenghi»; partenze da Trieste alle 10 ant. e alle 3 pom; da Sistiana alle 1 e alle 7.30 pom.;

per Monfalcone, coi piroscafi «Ninfeo» e «Besenghi»; partenze da Trieste alle 10 ant. e alle 3 pom.; da Monfalcone alle 12.30 e alle 7 pom.;

per Muggia, coi piroscafi municipali muggesani; partenze alle 2.30, 3, 4.30, 7 e 8 pom.; ritorno da Muggia alle 3.15, 6 e 7.15 pom.;

per Capodistria, coi piroscafi della Società capodistriana; partenze alle 9, 11, 12 ant., 2.30, 3 e 4.30 pom.; ritorno da Capodistria alle ore 10.30 ant., 12.15 mer., 1.30, 3, 7 e 9 pom.

Tentato suicidio. Ieri mattina alle 10.10 dalla Villa Revoltella telefonarono alla Stazione centrale di soccorso chiedendo il pronto invio di un medico per il bracciante Francesco B., di 26 anni, abitante in Rozzol, il quale si era sparato una revolverata al petto. Il medico d'ispezione si recò subito sul luogo con un'automobile e prestò all'infelice tutte le cure che il caso richiedeva. Poi il B. fu trasportato all'Ospedale dove venne accolto nel quarto riparto. Il suo stato è grave ma non disperato.

Il B., che è ammogliato, non aveva mai dato a divedere il proposito di suicidarsi; e perciò si ritiene ch'egli abbia tentato di por fine alla sua vita in un momento di aberrazione.

In giro per gli ambulatori della Cassa ammalati. Ierlaltro mattina, verso le 9, nell'ambulatorio della «Cassa distrettuale per ammalati» in via del Salice N. 21, si presentò un uomo sulla trentina, vestito all'artigiana il quale, qualificatosi al controllore Michele Bussich, per Ruggero Prasina, di 29 anni, muratore, abitante in via Chiozza N. 41, disse d'essere fortemente indisposto e chiese d'essere posto in sovvenzione. Fu accontentato. Un'ora più tardi, lo stesso si presentò al controllore della Cassa, Ghersina, addetto all'ambulatorio di via del Pozzo bianco ed espresse l'identico desiderio. Questa volta, però, egli si qualificò per Giovanni Mucciaccia, abitante in via della Piccola fornace N. 6. Anche colà la sua domanda fu presa in considerazione ed egli fu invitato a rincasare e a mettersi a letto. Il tizio, però, non rincasò: si recò invece nell'ambulatorio di via del Boschetto e, presentatosi al controllore Zollia, chiese per la terza volta di venir posto in sovvenzione e... si qualificò per... Leonardo Lionetti, abitante in via Chiozza N. 49!... E tre. Se il gioco gli fosse riuscito, l'astuto operaio avrebbe incassato tre sovvenzioni invece di una; ma ieri il trucco fu scoperto e Prosina (questo è il suo vero nome) fu fatto arrestare.

Alla polizia il bel tipo ammise il giochetto ma, premesso d'essere veramente ammalato, soggiunse che il Mucciaccia e il Lionetti non erano personaggi della sua fantasia, ma che esistevano realmente ed erano, anzi, come aveva affermato ammalati: appreso che lui doveva recarsi alla Cassa, essi lo avevano invitato ad esaurire le pratiche anche per loro conto, e ciò allo scopo... poco pulito... di non perdere la giornata di lavoro....

In attesa di chiarire la faccenda, il Prosina fu condotto in prigione.

Lo avrebbe atteso per un pezzo, il suo baule! Tre mesi fa, Adele Fantini consegnava 25 lire a tale Giovanni Montagner, di 22 anni, occupato nella cappelleria Nigris in Corso e abitante in via Vittorio Alfieri, e lo pregava di svincolare con quelle un baule pieno d'effetti di vestiario e di biancheria ch'ella aveva lasciato in pegno presso una famiglia di Venezia. Tornato qualche giorno dopo dalla città delle lagune, il giovanotto disse alla Fantini di aver eseguito l'incarico affidatogli e che entro qualche giorno ella avrebbe ricevuto il baule. Ma questo non venne. Perchè? Dal momento che era stato risarcito, perchè non glielo mandava colui che lo teneva? Esasperata per il ritardo, la donna scrisse una lettera di fuoco alla suaccennata famiglia e, due giorni dopo, ebbe una risposta che la sbalordì: «Pagate le 25 lire? Ma lei se l'è sognato! noi non abbiamo visto un centesimo!» Ma allora il Montagner la aveva gabbata? Si recò immediatamente da lui e gli fece una scenata.

— Go fato mal, so - rispose umilmente il giovanotto; - ma son anca pronto a riparar: la risarcirò dandoghe ogni setimana qualche corona...

La Fantini, impietosita dal pentimento del giovanotto, acconsentì ad attendere; ma attese invano: in tre mesi il colpevole non riuscì a darle neanche un centesimo. Stando così le cose, la danneggiata lo denunciò alla polizia e ierlaltro mattina il Montagner fu arrestato.

Cronaca triste. Il bracciante Carlo S., d'anni 45, abitante in via della Maiolica da poco uscito dal manicomio, iersera fu colto da un assalto del suo male. I famigliari mandarono a chiamare un medico e questi a sua volta avvertì del caso l'infermeria Treves. Sul luogo si recò tosto il sig. Treves, accompagnato da tre infermieri, ed il giovanotto fu trasportato, mediante una vettura, all'ospedale.

Travolto da un carro. Il manovale Giovanni Vattovaz di 70 anni, abitante al N. 443 di Guardiella, iersera alle 8.30, mentre rincasava, venne atterrato in via Giulia da un carro «a scalone». Il poveraccio fu sollevato dai passanti e trasportato nell'atrio d'una casa, mentre altri correvano a telefonare alla Stazione di soccorso. Il medico di turno si recò subito sul luogo e riscontrò al Vattovaz varie ferite al basso ventre, alle mani e sopra l'occhio destro. Dopo alcune prime cure, il poveretto, mediante il carro ambulanza fu trasportato all'ospedale, ove venne accolto nel quarto riparto

Lo STUDIO FOTOGRAFICO
– di –
Pietro Miani
VENNE TRASLOCATO
in Corso N. 41, piano quarto

CASA DI CURA GAISBERG
a PARSCH presso Salisburgo
(Dott. Maxim. Neumann.)
situato in splendida posizione, in mezzo a boschi di pini, a 500 metri di altimetria. Tutti i più moderni sistemi di cura fisici per malattie nervose ed interne, cure per ingrassare, dimagrare, dietetiche ecc. Prospetti ed informazioni si possono ricevere anche nello Stabilimento idroterapico del dott. Maximilian Neumann, Vienna, I., Fleischmarkt 7.

Malattie Nervose.
CASA DI CURA
Informazioni a richiesta **UDINE** Piazzale 26 Luglio Telef. 338
Medici: Dr. Cav. Domenico Calligaris, Dr. Prof. Gius. Calligaris, Docente di Neuropatologia nella R. Univers. di Roma

ALBERGO-RESTAURANT
ammobigliato con 50 cabine, bagni di mare in città, frequentata forestieri, vicino Trieste
AFFITTASI PRONTAMENTE
Rivolgersi Via Kandler 1, III piano, porta 14, dalla 1 alle 3 pom.

NELLA
Trattoria Ai Due Leoni
GRANDI
CONCERTI MUSICALI
Domenica 26 Maggio
Due Concerti; matinée e sera
Lunedì 27 Maggio
GRANDE CONCERTO
INGRESSO LIBERO.
Vini assortiti. Birra I.a qual. Cucina sempre fornita

Fornello a spirito, pieghevole
da potersi intascare, di alluminio. Stabilissimo, adatto per ogni tegame, per villeggianti, viaggiatori, alpinisti. Indistruttibile perchè non arrugginisce e perciò indispensabile in viaggio ed in casa. Contemporaneamente fornello pratico per riscaldare le forbici per arricciare i capelli. Spedisce verso invio anticipato di cor. 1.70, franco di imballaggio e nolo
RENATO CAPPELLANI, GORIZIA, Via Caserma 15.
Grande deposito articoli di casa e cucina.

Il mondo splende di sole e di profumi.
Com'è bello e delizioso il maggio: ma non avete un conoscente che sia raffreddato anche ora, senza ch'egli stesso sappia dove si buscò il malanno? Le infreddature si possono prendere in qualunque stagione e l'uomo deve essere sempre cauto e sempre pronto a combattere il male. Un profilattico che si usa con preferenza da 25 anni a questa parte, sono le pastiglie minerali Sodener genuine di Fay che si acquistano in tutte le farmacie, drogherie e negozi di acque minerali al prezzo di cor 1.25 la scatola.

IL DADO PER BRODO
GRAF

supera tutto quanto fino ad ora è comparso in questo campo.
Esso rappresenta la merce di prima qualità.
Negli acquisti si faccia attenzione al nome:
GRAF

„OLLA" è dimostrato come il migliore articolo fra le SPECIALITÀ igieniche in **GOMMA.** Interessante Prezzo corrente gratis dalla Centrale per gli articoli di gomma „OLLA", VIENNA II/258 Praterstrasse 57
„OLLA" gomma mezzo sicuro. 2 anni di garanzia
Depositi Trieste: M. Gál, Corso 4, G. Reda sen, A. Castro, F. Steindler, C. Stecher, Federico Huber, G. Cilia G. Popopat, E. Zernitz, Centrale di Fridéno G. Macorin, G. Urizio, L. Mermol, A. Babuder ecc.

Vi occorre un' arma?

Buone rivoltelle . . . da Cor. 5 —
Pistole automatiche a ripetizione cal. 6.35 mm. . . . 36. —
Carabine Flobert, fine . . . 8.35
Buonissimi Fucili da caccia e da bersaglio di primissima qualità. - Fucili di fanteria «Werndl» quasi nuovi Cor. 7.50, gli stessi, tagliati a forma carabina per palla 100-200 passi Cor. 12, per pallini cal. 28 a Cor. 13.50. Chiedere subito il catalogo N. 1 (gratis) alla solidissima
Fabbrica d'armi A. Antonitsch a Ferlach (36) (Carinzia).

Massima scelta Massima solidità
Massima convenienza

RIPARTO CONFEZIONI

MANTELLI di Seta e di Etamine

OCCASIONE!
MANTELLI DI ALPAGAS da Cor. 14.— al pezzo in più

BLUSE in Marquisette, Ricamo bianche e colorate
BLUSE in Batista

RARISSIMA OCCASIONE!
BLUSE IN MARQUISETTE
RICAMATE IN SETA
Cor. 5.— il pezzo

VESTITI di ricamo e Marquisette
GONNE IN ALPAGAS da Cor. 9.— in più
GONNE in Tela e Panama

Vestaglie in Etamine e Batista | Vestaglie in Percail da Corone 7.50 in più

SCELTA FAVOLOSAMENTE GRANDE:
Biancheria da Signora e Bambine

Camicie ricamate a mano
da **Cor. 3.—** il pezzo in più

Combinations:
Mutande, Copribusti, Camicie da notte

VESTITI PER BAMBINI
in assortimento colossale e di recentissima moda

OCCASIONE!
COPRIBUSTI RICAMATI in tutte le grandezze
a cent. 80 il pezzo

IL TUTTO PRESSO
M. Weiss
Trieste, soltanto Corso 9

PREZZI FISSI FIUME: Corso II Telefono 498

VENDITA MANIFATTURE DI MODA · STOFFE DA SIGNORA · STOFFE DA UOMO · SETERIE · LANERIE
COTONERIE · STOFFE DA MOBILI · TAPPETI · CORTINAGGI · PIZZI · GUANTI ecc. ecc.

Ferimento in un caffè. L'altra sera verso le 10 nel caffè «All'Europa felice» scoppiò una rissa durante la quale Fiorina Burgardet, abitante in via delle Beccherie N. 47, che si trovava nel locale col proprio marito, fu ferita gravemente sopra l'occhio destro con un colpo di temperino infertole dal bracciante Giulio Michelano, di 20 anni, da Trieste, abitante in androna della Punta del forno N. 2. La donna fu accompagnata all'ambulatorio della Società «Igea» dove fu medicata; il giovanotto fu arrestato. Alla polizia ammise di aver altercato, ma spiegò d'aver colpito la donna per isbaglio, mentre voleva colpire il marito di lei. Fu imprigionato.

Assalto epilettico. Michele K., di 27 anni, carbonaio, ieri mattina alla stazione della ferrovia dello Stato venne colto da un assalto epilettico. Un dottore della Stazione centrale di soccorso, chiamato sul luogo, prestò all'infelice le cure del caso.

La disgrazia di un bambino. Ieri mattina, verso le 10, una frotta di bambini si trovava sulla strada, in Chiarbola Sup., quando ad un tratto uno di loro urtò accidentalmente un cassone, collocato sul muro sotto il quale i fanciulli giocavano. Il cassone precipitò addosso al piccino Alberto Tomasich, di 6 anni, abitante al N. 155 di Chiarbola Super., e lo colpì alla schiena. Venne subito chiamato un medico della Stazione centrale di soccorso, il quale, recatosi sul luogo, riscontrò al Tomasich una contusione alla schiena, con probabile frattura delle ossa. Dopo prestate al poverino alcune cure, il medico consigliò i familiari di trasportare il fanciullo all'Ospedale.

Quella povera bambina Berta Fink, di 4 anni, abitante in via Galileo Galilei, la quale la sera del 19 corr. era rimasta accidentalmente ferita da una revolverata mentre il sedicenne Matteo Labinian, ad evitare guai, le strappava l'arma di mano, è morta l'altra sera all'Ospedale.

E' morta pure all'ospedale, iersera alle 11, quella Serene Pelzer, di 22 anni, pigionale della casa al N. 6 di via dei Capitelli, la quale, avvilita per l'abbandono di un amante, aveva ingoiato alcune pastiglie di sublimato corrosivo.

Cadute. Armando Frischiech, di 5 anni, abitante in via dello Scoglietto N. 141, ieri, cadendo, riportò una ferita alla fronte. Alla Guardia medica gli furono praticate due suture.

Per opera altrui. Giuseppina Nedo, di 59 anni, abitante in via della Ferriera N. 16, ieri sera, trovò questione con una vicina e questa la colpì con una bottiglia al capo, cagionandole una ferita.

★ Francesco Cettin, di 7 anni, abitante in Valle di Rozzol N. 844, iersera, mentre, nei pressi della propria abitazione, giuocava insieme con altri ragazzi fu colpito alla mano sinistra da una sassata, scagliatagli da un sconosciuto.

Ebbero entrambi le cure del caso alla Guardia medica.

Durante il lavoro. Antonio Biecher, di 73 anni, muratore, abitante al N. 757 di S. Maria Madd. Sup., ieri, mentre lavorava, fu colpito al capo da un pezzo di mattone caduto dall'alto e riportò due ferite, per le quali dovette ricorrere alla Guardia medica.

★ Luigi Giurco, di 36 anni, meccanico, abitante in via Antonio Canova N. 2, ieri, lavorando, riportò una ferita alla mano sinistra. Ricorse alla Stazione centrale di soccorso.

Corrispondenza aperta. *Impiegato imbarazzato.* Se il rapporto di servizio dura ininterrottamente da sei mesi si deve concedere all'addetto un permesso annuale ininterrotto nella durata di almeno dieci giorni, se il servizio dura già da cinque anni, il permesso è di almeno due, se da quindici anni, di almeno tre settimane. — *Curioso Sdraussina.* I membri di famiglia dell'imprenditore (figli o parenti) occupati nel Suo esercizio sono obbligati all'assicurazione per malattia, se tra loro sussiste un rapporto di servizio. La circostanza che la persona occupata nell'esercizio non percepisce una paga, non esclude la sussistenza di un rapporto di servizio. Per l'obbligo di assicurazione basta che sia dimostrato che il lavoratore si guadagni il necessario per vivere, nè importa se egli percepisce la mercede in danaro o in altra forma. — *Cacciatore 555.* La legge provinciale attualmente in vigore per Trieste e territorio permette la caccia del capriolo maschio dal 1.o agosto: recentemente però è stata votata dalla nostra Dieta una novella che anticiperebbe il periodo di caccia di due mesi e non è escluso che già quest'anno sia accordato, magari in via provvisoria, il permesso di cacciare questa selvaggina dal giugno. — *Esculapio I.* La scrofola è una forma di tubercolosi localizzata nell'apparecchio glandolare; la malattia può naturalmente venir contratta con contatti di ogni genere, sopratutto quando si tratti di forme aperte. — *Studente Ragusa.* 1. Tanto l'Austro-Americana quanto il Lloyd assumono a bordo dei loro vapori anche cadetti. Per essere accolti non si paga, si è invece pagati (pochino, invero). In quanto al lavoro non è certo si faticoso da far impressione ad un futuro comandante, quale dovrebbe essere Lei. 2. Generalmente il cadetto funge da timoniere. 3. Per il viaggio bisogna che si rivolga direttamente alla Società. — *Emma.* Per scrivere al personale di bordo del piroscafo «Laura» indirizzi subito a Nuova York. — *Alpinista.* Il «record» conseguito in corsa dall'americana «Hannah Louise» è stato di 2' 10" e un quarto. Le prestazioni di «Gondolier» in Francia, sono di 1.29, 1.28.5 al chilometro sulla lunga distanza, cioè oltre i 2400 metri. La cavalla «Shady G», è invece uno stallone che ora copre.... una carica in un'allevamento presso Vienna. — *Lettrice umile.* «Aut Caesar aut nihil (o imperatore o nulla) era l'impresa del duca Valentino, Cesare Borgia. — *Attualità.* La frase, veramente di attualità, cui Ella intende alludere è probabilmente l'adagio latino: «Quid novi ex Africa» (che notizie dall'Africa?» che deve la sua origine ad Aristotile il quale nella sua storia degli animali dice: «Aei fèrei ti Libùe kainòn» (La Libia reca sempre qualche cosa di nuovo). — *Per sapere.* Consulti «La questione d'Oriente dinanzi al diritto internazionale ed alla diplomazia europea» del prof. F. P. Contuzzi. — *Massaia.* Dica «rosetta» e parlerà in italiano. — *Presidente.* Lo scioglimento volontario di una società deve essere tosto notificato all'autorità politica provinciale e pubblicato nella gazzetta ufficiale. — *Caffè Milano.* La seconda «dreadnought» italiana «Conte di Cavour» fu varata alla Spezia il 10 agosto 1911. — *Incognito (G. F).* Non ci pare che quelle poesie meritino di essere pubblicate. — *Teoria.* Il volume dello specchio sferico si determina moltiplicando il fuso che ne costituisce la base per il terzo del raggio; quello di una calotta è dato dal prodotto della circonferenza di un circolo massimo della sfera cui la calotta appartiene per l'altezza della calotta stessa. — *Sentimento repubblicano.* L'avv. Salvatore Barzilai è deputato del V collegio di Roma. — *Ammiratore.* L'esploratore italiano Vittorio Bottego nacque a Parma il 29 luglio del 1860: morì combattendo in Africa presso il lago Margherita il 17 marzo 1897. — *Ateniese.* Il Gabinetto Mauromichalis rassegnò le dimissioni il 12 ottobre 1910. — *Corso.* Quel «prego» dopo il «grazie» è un germanismo da proscriversi. Dica: faccia, non c'è di che, si figuri, niente, anzi, e simili, a seconda dei casi. — *Proprio così?* Giustissimo: il tipografo ha omesso il «mai». Col «frack» mai cravatta nera, bensì cravatta bianca. — *Lucignolo.* Innocenzo Cappa è avvocato. Gli può scrivere a Milano, presso la redazione del «Secolo». — *Balbuzienti. Pieris.* Scrivano al direttore della scuola per sordomuti. (Via Commerciale). — *Deficiente.* Nulla ci consta di quella istituzione, riteniamo però che quel mezzo terapeutico non sia scientificamente serio. — *Ermanno 100.* E perchè no? E poi? — *Veritas 20.* Si rivolga all'Ordinariato vescovile. — *Ciclista urgente.* E' risaputo che si può viaggiare in ferrovia portando seco la bicicletta. Non si penserà mica di entrare nella grotta con la macchina?? — *Antonio P. Pendice Scorcola.* Non Le gioverebbe: interessi della questione l'ispettore della Casa dei poveri e per i bambini il Comitato di difesa dei minorenni.

Le risposte in questa rubrica si dànno gratuitamente. Non si risponde direttamente, per lettera, a nessuno. Domande che implichino nella risposta «réclame» a qualche ditta o a qualche prodotto commerciale non vengono prese in considerazione. Se nel termine d'un mese una domanda non ottenne risposta, si può ritenere che fu cestinata. A ciascuno si risponde a turno, con la massima diligenza, entro i limiti del possibile; la mancata risposta non sia mai in relazione con la persona che fece la domanda, ma dipende soltanto da motivi inerenti al carattere di questa.

Lotto. Estrazioni del 25 corr.

Vienna	2	32	19	66	82
Graz	11	53	62	51	46

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 14.7, ore 2 pom. 20.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 755.1 - Oggi: alta marea 6.56 ant. e 7.02 pom. - Bassa marea 0.54 ant. e 0.47 pom.

Ogni giorno una.

— Come! la signorina X ti ha dato uno schiaffo? E io credevo che ella fosse tua fidanzata!

— Già; appunto lo è. Altrimenti come avrebbe diritto di schiaffeggiarmi?

Teatri e Concerti

„Lucia di Lamermoor" al Teatro Fenice

La «Compagnia lirica internazionale» continua a svolgere, con immutata fortuna, il suo programma. Iersera fu la volta della «Lucia di Lammermoor», che il pubblico molto numeroso, specie nelle gradinate, accolse con manifesti segni di gradimento, applaudendone calorosamente le scene culminanti e richiamando i valenti esecutori alla ribalta tre volte dopo l'atto primo, tre dopo il secondo e parecchie alla fine dello spettacolo. Come si vede, un successo molto significativo, e per niente inferiore a quelli degli spettacoli precedenti.

L'eroina della serata fu, come era d'aspettarselo, la sig.na Isabella De Frate. Essa compose con garbo ed intelligenza la dolorante figura della protagonista, conferendole grazia e sicurezza di agilità vocale, nitidezza di arditi e talvolta anche un po' arbitrari picchettati, accuratezza di vocalizzo. Il pubblico seguì la gentile artista con palese godimento in questa sua nuova interpretazione, e la festeggiò con schietta cordialità nella «scena della pazzia», di cui si volle la replica della chiusa.

Il tenore Schipa fu un ottimo «Edgardo» e seppe farsi valere così nelle scene drammatiche come in quelle che esigono dolcezza di canto e finezza di porgere. Il pubblico gli fu, come sempre, largo di calorosi applausi nei punti salienti della parte.

In quest'opera, il giovane baritono Martellato seppe far valere, assai meglio che nella «Traviata», le sue apprezzabili qualità di voce e di canto. Egli ebbe momenti di notevole efficacia - ad esempio nella romanza del primo atto e nella seconda proposta del famoso concertato - e anche a lui il pubblico rivolse vivi battimani.

Un «Bidebent» corretto e dignitoso fu il basso Curci, e non guastarono le parti di fianco.

Il maestro Bianchi, coscienzioso come sempre, ha concertato l'opera con grande amore, ottenendo una lodevole fusione fra l'orchestra ed il palcoscenico. L'arpista signora Felletti dovette replicare il preludio che prepara la romanza del soprano nel primo atto. Il coro fu intonato. L'allestimento abbastanza curato. Nonostante le sue lungaggini e le sue ripetizioni, la «Lucia» ha ancora interessato e divertito. Certo che non tutte le sue pagine conservano una forza d'irresistibile commozione: ma quel tanto che sopravvive alle ingiurie del tempo, forma pur sempre un patrimonio musicale cospicuo che esercita un fascino possente, al quale il pubblico non può sottrarsi.

Questa sera seconda della «Lucia».

Politeama Rossetti. L'affollatissimo pubblico accorso ieri alla serata d'onore di Alfredo De Sanctis tributò al valentissimo artista tutte le più festose, le più entusiastiche manifestazioni di plauso, sia al primo suo comparire, sia alla fine degli atti, sia a scena aperta. Il De Sanctis fu iersera «Alessandro Fara» nell'«Alleluja» di Marco Praga - e al dolorante personaggio diede tutta la sua anima, rendendone la angoscia e lo spasimo con accenti pieni di toccante efficacia. Dopo l'atto secondo, in mezzo a un vivo fragore di battimani, gli fu offerto il presente di un elegantissimo portafoglio in pelle di coccodrillo con orlatura d'oro, dono della Direzione del Teatro Popolare.

La signorina Piemontese, la signora Bonivento e gli altri assecondarono zelantemente il forte protagonista.

Questa sera il De Sanctis si presenterà nel celebre capolavoro di Vittoriano Sardou «Rabagas». Domani «Il processo dei veleni» di Sardou e Moreau; recita fuori di abbonamento. Gli abbonati che vogliono confermare i loro posti potranno ritirarli prima del mezzogiorno di domani, lunedì.

Martedì commedia nuova: «Il mio amico Teddy», tre atti di A. Rivoir, di genere comico.

Al grande desiderio da più parti manifestato di avere ancora una recita «serale» degli «Avareati» di Eugenio Brieux, Alfredo De Sanctis verrà incontro replicando l'importante lavoro di propaganda scientifica la sera dell'ultima rappresentazione e cioè giovedì 30 corrente. Mercoledì ci sarà la serata d'onore della distinta prima attrice Alda Borelli-De Sanctis con «L'altro pericolo» di Maurice Donnay.

SPETTACOLI D'OGGI.

ROSSETTI. Stagione del teatro popolare. - Compagnia De Sanctis. — Ore 8.30. — «Rabagas», in 5 atti di Vittoriano Sardou.

FENICE. — Stagione lirica. — Ore 3.15. — «La Traviata», in 4 atti di Giuseppe Verdi. - Ore 8.15. «Lucia di Lammermoor» in 3 atti di G. Donizetti.

EDEN. Rappresentazioni cinematografiche.

MAXIM. Ore 9-12. Spettacolo variato.

CAFFE' NUOVA YORK. (Ore 11-1, 8-12). Concerti.

EXCELSIOR PALACE-HOTEL-CAFFE'. 5-12. Concerto orchestrale Lazare.

TEATRO CINE. (Excelsior Palace Hôtel). Cinematografia dalle 4 alle 11.

Albert Bartsch
VIENNA, VII., Neubaugasse 82-Pl. Ecke Neustiftgasse.

CORTINAGGI A BUON PREZZO

Cortinaggi Bonnes-Femmes, il pezzo soltanto . . . Cor. 2.80
Cortine lavabili, con disegni artistici soltanto . . . „ 7.90
Cortine a merlo, il palo . . . „ 2.75
Brise-Bise, il pezzo soltanto . . Cor. -.58
Copertori da letto, in merlo, il pezzo soltanto . . . „ 3.50
Vitrages, il metro . . . „ -.42
Medíglioni di ottone, soltanto . . „ 2.90

ai prezzi i più convenienti.

Album di 64 pagine riccamente illustrato si spedisce dappertutto franco. Si prega di prender nota dell'indirizzo e di chiedere l'album R. Comoda congiunzione tramviaria. Il carrozzone 3 conduce sino all'edificio della ditta.

Olio Oliva, Istria, dalmato cor. 1 in più al litro, servizio franco domicilio. Spedizioni per tutti i paesi dell'Austria. Ungheria in vasi da 5 litri tutto compreso cor. 7. CURIEL, S. Francesco 34, Tel. 139, R. 4.

Sovvenzioni
sopra Viglietti di Lotteria e Rendite al minimo interesse. - Verificazione Viglietti di Lotteria a cent. 4 l'uno.
VIGLIETTI FERROVIERI a 90 cent
Depositi in denaro verso Libretti, al
5¼ interesse annuo.
IG. NEUMANN
CAMBIO VALUTE
Via Ponterosso 4
Casa esistente dal 1858.

INTERESSANTE PER OGNUNO!
Le migliori e le più fine
Specialità di gomma di seta.
3 campioni Cor. 1, 6 campioni Cor. 1.80-12 campioni Cor. 3.40 (anche in francobolli). Opuscolo istruttivo, illustrato con indicazioni mediche, gratis e franco. (In busta chiusa costa 20 centesimi) .Manifattura igienica J. Singer, Vienna I, Wiesingerstrasse 8 B.

Genuine soltanto con questa marca di fabbrica
che si trova impressa anche su ogni sacchetto, come pure su ogni pastiglia. Consumo annuo più di 60 milioni di pezzi.

Nella lotta contro l'alcoolismo
il mezzo migliore sono le
LIMONATE GAZOSE
prive di alcool preparate con le
Pastiglie di Marsner per limonate gazose
UNICO FABBRICANTE:
Erste böhmisch. Aktiengesellschaft Orient. Zuckerwaren- und Chokoladenfabriken, Königl. Weinberge
VIENNA VI, Theobaldgasse 4.

ASMA!
Comunico gratuitamente a tutte le persone che soffrono d'asma, il rimedio che mi guarì presto e perfettamente da un'ASMA gravissima.
Scrivere alla Signora ANNA DIETZ, MONACO DI BAVIERA 88, Kaiserstrasse N. 49.

Novità per le signore, destinata ad un successone.
„Juliette" preparato originale francese per lo sviluppo del seno. Qualsiasi signora, sia essa giovane, vecchia, anche se magra, con l'uso del „Juliette Busen-Restaurator" brevettato, ottiene un bellissimo seno. Rimedio adatto anche per ragazze giovani poco sviluppate, come pure per puerpere, per convalescenti di lunghe malattie, ecc. Di efficacia superiore a tutti gli altri preparati consimili. Soltanto uso esterno. Migliaia di successi, esperimentato e raccomandato dai medici. Garantito innocuo. In caso di mancato successo, si restituisce il danaro. Nessun rischio. 1 bottiglia di prova con l'indicazione del modo di servirsene, Cor. 4.—. 2 bottiglie con un pezzo di sapone, sufficienti per la cura, Cor. 7.—. - Le spedizioni vengono eseguite con la massima discrezione.
Signora J. FRISCH, VIENNA VIII, Tigergasse 38/r.

Chiedere al proprio medico se l'acqua per i capelli LOVACRIN non sia l'unico ed il migliore cosmetico esistente per la cura dei capelli e della barba.
LOVACRIN
favorisce la crescita dei capelli e della barba, impedisce la caduta dei capelli e la formazione della forfora. Riconosciuto ottimo da migliaia di persone. Una bottiglia sufficente per parecchi mesi Cor. 5, 3 bott. Cor. 12. Sapone Lovacrin un pezzo Cor. 1, 3 pezzi 2.50, 6 pezzi 4. Spedizioni postali a mezzo di Ferdinand Graber già M. Feith, Vienna VII, Seidengasse 48. Venditore per la città di Vienna: M. Wallace I. Kärntnerstr. 30. Deposito: Kühl IV. Mariahilferstr. 45. I prodotti Lovacrin vendonsi pure nella maggior parte delle drogherie, negozi profumerie, farmacie dell'Austria-Ungh. Prospetti gratis e franco.

La migliore **Disinfezione dell'aria** (con profumo di mughetto)
diluibile fino in 500 parti d'acqua.

La migliore **Disinfezione dell'aria** (con finissimo profumo di abete)
diluibile fino in 500 parti d'acqua.

Finchè continua il ritiro dell'„AEROFORM", diamo ai Clienti gratuitamente a prestito i rispettivi spruzzatoi.

In vendita in tutte le farmacie, drogherie, negozi di profumerie e nei negozi articoli per uso domestico.

Rappresentanza generale per l'Istria, la Dalmazia, la Bosnia-Erzegovina dell'AEROFORM-WERKE Gesellschaft m. b. H., Vienna IX-68
SAUER & WÖRL, TRIESTE, Via Commerciale 348.

DIABETE Coll'uso delle compresse antidiabetiche del Dr. MORETTI si guarisce questa gravissima malattia. I malati possono nutrirsi a loro piacere, senza più privarsi del pane e di qualsiasi altra sostanza che contenga farina o zucchero. — Un flacone C. 3.75 franco.
Dr. D. MORETTI, Via Zecoavecchia, 6 - MILANO.
Si vende a Trieste nelle migliori farmacie.

Extra piatto. Elegantissimo.
Orologio in oro doublé
per le persone distinte,
marca premiata, soltanto cor. 4.70
Quest'orologio ha una buona macchina ad àncora che funziona per 36 ore di seguito ed è ricoperto elettricamente con uno strato di vero oro da 14 carati. Si garantisce un esatto funzionamento per 4 anni. 1 orologio costa cor. 4.70, 2 orologi cor. 9. Ad ogni orologio si unisce gratis una catena dorata. Si concede lo scambio. Eventualmente si restituisce il denaro. - Spedizione verso rivalsa.
I. H. Rabinowicz
Vienna VII, Lindengasse 2-T
A richiesta si spedisce gratis il catalogo con 5000 illustrazioni.

Pistola
con detonazione impressionante, innocua, ma nello stesso tempo il migliore mezzo di difesa d'allarme e di spavento. Sempre pronta per il tiro! Con detonazione molto forte. Sostituisce un'arma da tiro costosa e pericolosa! Indispensabile per ciclisti, turisti, viaggiatori, automobilisti, viandanti, giardinieri ecc. Il migliore mezzo per impaurire e per difendersi contro i cani, aggressori ecc. Per feste e gite esso rappresenta un articolo di scherzo innocuo e di grande effetto. Prezzo di una pistola di metallo, esecuzione buona, con 50 cartucce cor. 3.—. Munizione di riserva: 100 cartucce cor. 3.—, 200 cartucce cor. 5. La cassetta d'imballaggio per ogni spedizione costa 30 cent. Si spedisce verso rivalsa o verso invio anticipato dell'importo a mezzo di
J. H. RABINOWICZ, Vienna VII, Lindengasse 2-T.
A richiesta si spedisce gratis e franco Catalogo generale riccamente illustrato, per orologi, catene, anelli; ecc., Cinematografi come pure articoli d'uso di ogni specie, con 3 anni di garanzia.

„FRITZELACK" per colorire da sè i pavimenti.
„NUMATA" la migliore vernice-smalto in colori per mobili, porte ecc.
Con UNA PENNELLATA gli oggetti acquistano COLORE e LUCENTEZZA
DURATURI! ELEGANTI! DI POCO CONSUMO!
CONVENIENTISSIMI nell'uso!
Fare attenzione ai nomi di fabbrica ed alle etichette legalmente registrate! Respingere ogni altro imballaggio!
Vendonsi in tutti i NEGOZI DI COLORI e nelle DROGHERIE.

ERNIE GUARITE Senza OPERAZIONI — Senza DOLORI — Senza ACCORGERSENE
GRATIS si spedisce, anche all'estero, a chiunque lo domanda con cartolina doppia lasciando in bianco la risposta, lo splendido Manuale per la cura delle Ernie senza operazioni. Chiederlo alla Premiata Ditta Succ.ri The Electrical Battery, *Via Castelfidardo, 9 bis, MILANO.* - Scoperta scientifica - Centinaia di guarigioni persino in vecchi di 70 anni. Non provvedersi di Cinti, non farsi operare senza aver prima letto il nostro opuscolo che ha salvato tanti individui dall'operazioni e dalla morte.

UFFICIO SPEDIZIONI
L. Metzner - Trieste
Via Nicolò Machiavelli 26 (ex Via Forni) - Telefono N. 586.
ASSUME QUALUNQUE SPEDIZIONE VIA TERRA E VIA MARE. - SDAZIAMENTI - CUSTODIA E TRASPORTI DI MOBILI CON CARRI CHIUSI E APERTI.
RITIRI E CONSEGNE MERCI, BAGAGLI. - SERVIZIO ESPRESSO DI PACCHI DA E PER VIENNA, PRAGA, BRUNA, REICHENBERG.
Servizio speciale di rispedizioni per la DALMAZIA, il LEVANTE, l'AMERICA del NORD e del SUD.
Per economizzare nelle spese è necessario far dirigere le spedizioni dell'interno all'Ufficio Spedizioni L. Metzner, Trieste - Stazione Trieste meridionale (Südbahn).

Tela casalinga fortissima
confezionata con genuino filato di lino; misura 70 cm. in altezza e 30 metri in lunghezza ed adattasi per la preparazione di qualsiasi genere di biancheria.
Prezzo Corone 18.-
6 lenzuola orlate senza cucitura
pure confezionate con tela fortissima; si possono avere nella grandezza di 150/200 cm. a Cor. 14; 150/230 cm. a Cor. 16; e confezionata con tela di lino extrafina 150/230 cm. a Cor. 21.—.
Merce che non conviene si può restituire. Spedizioni verso rivalsa.
FABBRICA TESSUTI MAX PICK
NACHOD 15 (Casa fondata nel 1876)

VESTITI PER BAMBINI
da Cor. 1
alla più fina esecuzione.

Prezzi di fabbrica. Propria produzione.
„Wäsche-Clou"
VIENNA XVI., Lerchenfeldergürtel 53
Descrizione della moda riccamente illustrata e Prezzo corrente illustrato gratis e franco.

I PREMI NELL'EDUCAZIONE.

Ho letto or ora il bell'articolo di Lino Ferriani sui castighi nell'educazione e mi associo di tutto cuore alle cose da lui così efficacemente dette sulla inutilità e sul danno di punizioni troppo frequenti o troppo severe.

E per quell'associazione di idee che gli psicologi chiamano per contrasto - ho intanto pensato all'immensa benefica influenza dei premi sull'educazione. E vi ho pensato tanto più spontaneamente che proprio in questi giorni assistendo ad un convegno di educatori ho sentito più volte affermare con indubbia e sicura convinzione la perniciosità... dei premi.

Premî e premiazioni!

Pare - a quel che ora se ne sente e se ne legge - che la pedagogia modernissima voglia dare l'ostracismo ai premi: forse la pedagogia modernissima tende con così ingenua fede a rimuovere dall'aspro cammino dell'istruzione e dell'educazione ogni ostacolo, ogni difficoltà che non le rimane più nessuno sforzo - di volontà e di tenacia - da premiare: il premio le sembra perciò un inutile lusso, un arnese antico da riporre nei musei insieme ai ferri ed alle discipline. Eppure se è lecito ad un profano arrischiar verbo in così vèssata questione - oserei dire che le brave maestre le quali partivano così vivacemente in guerra contro i premi - le brave maestre alla cui vita sfiorita in tanti anni d'insegnamento, alla cui esperienza materiata di sacrifizio e di fatica mi inchino riverente e commosso - cadono involontariamente in un equivoco di nomi. Confondono cioè il premio con le premiazioni. Abbandono al loro vivace sdegno le premiazioni! Inutile sanzione per solenne che sia, anzi tanto più inutile quanto più solenne, per scolari, per maestri, per mamme, che lascia scontenti, vinti e vincitori: questi per la vanità del trionfo, quelli per l'avvilimento della sconfitta!

Ma il premio è tutt'altra cosa! Io dico che natura stessa che è la grande pedagogista, la maestra dei maestri, ci insegna anche in questo: quand'ha voluto assicurar l'esercizio di una funzione essenziale per la conservazione della specie e degli individui, l'ha accompagnata da sensazioni piacevoli, che riuscissero un «premio» automatico ma desiderato ed efficace a chi le esercitava.

Così ispirandoci a questo fondamentale e naturalistico esempio ogni volta che noi vogliamo garentire il compimento di una data azione o di una data sua forma - ne premiamo l'autore.

E non vi è niente di più dolce che dare un premio e niente di più consolante che vederne rapidamente germinare il bene. Le grandi secolari esperienze educatrici delle religioni sono con noi quando erigono il premio come eccitamento e sanzione di una vita buona e corretta!

Senonchè si obietta: - Ma che razza di educazione è questa che s'ispira ad una concezione così «interessata» della vita e della bontà, che cerca procacciare il bene semplicemente col provocarlo e col ricompensarlo con un premio. Se l'educazione - si aggiunse - vuol incominciare subito sin dai primordi la sua opera di elevazione morale, deve rinnegare questo utilitarismo larvato e far appello solamente alla grande forza direttiva di un principio etico puro: qualche cosa come l'imperativo categorico del Kant!

Niente di meglio e di più nobile naturalmente, se fosse possibile: ma la cosa è invece impossibile appunto perchè il sistema presuppone l'esistenza di quella coscienza morale direttrice e regolatrice, capace ed autonoma, delle azioni umane che si tratta appunto di formare - che appunto essa educazione, essa pedagogia debbono contribuire a formare. E' dunque una contraddizione in termini!

Gli effetti dei premi

Mentrechè invece se pur si voglia ammettere codesto meccanismo automatico «materialistico» del premio, il suo grande e fattizio pregio sta appunto in questo: di creare anche con questo mezzo a poco a poco una tale abitudine psichica, di aprire man mano all'attività individuale, mercè i successivi sforzi che esso suscita, nuove buone vie, per le quali, rese così pervie e facili si avvierà più tardi l'attività individuale spontaneamente anche senza alcun ulteriore stimolo, non più arrestato dagli ostacoli, che il premio all'inizio è riuscito a spianare.

Tutta l'efficacia educativa, tutto il valore suggestivo che la moderna psicologia del Bain e del James assegnano agli atteggiamenti esteriori, sugli atteggiamenti psichici interiori, sarà appunto sviluppata da quest'abitudine del ben fare lentamente, insensibilmente acquisita e suscitata sia pure dal gradevole stimolo del piccolo premio.

E' insomma ad una pura legge fisiologica - di soddisfacimento di un piacere - che si deve ispirare la pedagogia!

I discoli „vigili"

Ho qui sotto gli occhi una quantità di piccole vite che sembrano condannate all'eterna perdizione: di piccole esistenze a cui il nome stesso di «discoli» par torre la speranza dell'opera buona e feconda; ho qui sotto gli occhi l'esempio vivo e palpitante della virtù rigeneratrice del premio, del suo potere «creativo».

Vi ho visto il premio «creare» la fiducia in sè che è il fondamentale elemento per governarsi nella vita: l'ho visto rendere attivi sentimenti e disposizioni che parevano o inesistenti o spente.

Rubacchiavano questi poveri ragazzi nell'ozio delle lunghe giornate vuote di gioia, nel fermento che la vita collettiva butta fervido sulla loro viziosità precoce. Rubacchiavano penne, quaderni, immagini, bottoni... Punirli, era fatica sprecata: per uno che si rinserrava in cella, dieci ne imitavano, per nulla spaventati, il torbido esempio tra le vive rimostranze dei compagni che lamentavano il danno senza saperne ed attuarne il rimedio. La maestra ebbe un'idea geniale: poichè la sua vigilanza non bastava, perchè la sua affettuosa fiducia era tradita, pensassero essi stessi ai casi loro, si governassero da sè: ed i governatori avessero assieme con l'onere, l'onore dell'ordine ristabilito, della morale riconosciuta, della proprietà privata rispettata!

E creò due «vigili», i capi, i governatori, i sorveglianti temporanei della classe: scelse i due migliori: li investì solennemente della loro carica: i bimbi - e non i bimbi soltanto! - hanno anche in queste piccole cose il culto e l'amore del formalismo esteriore ed appariscente: vollero i due nominati «vigili» una «delega» scritta per ottenere dagli assistenti l'ingresso libero nella scuola a qualsiasi ora: e vollero che i loro nomi con l'indicazione precisa dei termini cronologici del loro servizio fossero scritti sulla lavagna ad onore loro e ad ammonimento altrui.

In cambio essi ebbero, e fu il più apprezzato ed ambito «premio», ebbero in consegna le chiavi dei cassetti della classe, fragile barriera insino a quel giorno contro l'abilità rapinatoria dei vigilati: e con le chiavi, che erano proprio per essi la materializzata insegna del potere ebbero l'incarico, oltrechè di sopraintendere alla polizia e all'ordine generale della scuola, di soddisfare con opportune distribuzioni la richiesta di libri e di quaderni ai compagni e delle necessarie relazioni ai superori.

I premiati, i «vigili», si mostrarono degni della fiducia in essi riposta, del premio inatteso ed ingente loro assegnato. Ogni solidarietà nel male, così pericolosa ed attiva in queste piccole colletività criminose, è stata di colpo spezzata: qualcuno dei primi «vigili» ha scoperto subito, più presto di quello che avrebbe potuto fare la maestra, gli indiscreti trafugatori di cassetti anche in altre scuole; e coraggiosamente e con sicura coscienza di compiere il proprio dovere li ha denunciati al direttore. Malgrado che - e questo mi pare il più significativo per l'efficacia pratica del premio - malgrado che qualcuno di codesti pronti e severi censori avesse nel suo passato parecchie di quelle stesse colpe che ora denunciava e puniva inesorabilmente: e ancor più notevole è che i denunziati non reagiscono, non si rivoltano contro di essi, che in altre condizioni avrebbero chiamati e maltrattati come «spie».... Ora invece la nuova dignità di cui erano rivestiti, la buona condotta alla quale, come legittimo premio era devoluta e risaliva l'autorità che esercitavano, li garantiva come di una inviolabile franchigia. E fanno il bene, e lo fanno fare.

Non dico senz'altro che i nostri «vigili» saranno perciò sicuramente d'un subito trasformati in buoni e immacolati custodi dell'ordine pubblico. Ma certo è che - per poco che l'esperienza e l'applicazione si rinnovino - proveranno anch'essi la dolcezza e il conforto della pratica del bene, come prima l'allettava il piacere facile e pronto che pure è nel male.

All'onestà insomma ci si può abituare, come purtroppo al male: e il premio - se è capace di suscitare e mantenere quest'abitudine al bene, di risvegliare ed attivare i sentimenti più elevati e delicati onde essa promana, prima ancora che ne sorga la coscienza ferma, illuminata e volitiva - è per ciò solo un prezioso elemento di educazione morale, un possente e non vile fattore di formazione del carattere individuale.

Torino, Maggio 1912.

MARIO CARRARA.

MARINA E NAVIGAZIONE

L'„IMPERATOR"

AMBURGO 24 (FABIANI). Sull'«Imperator» - di cui abbiamo data la cronaca del varo - riceviamo questa ulteriore corrispondenza: L'«Imperator» è stato solennemente impostato il 18 giugno 1910, sotto un enorme tettoia appositamente costruita, alta cinquanta metri. Alla costruzione dello scafo occorsero 550 lamiere d'acciaio di 13 metri di lunghezza ed 1.80 di altezza; il pavimento del fondo fu costruito con lamiere lunghe 10 metri, larghe 2 e pesanti 4300 chilogrammi ognuna.

Nella primavera del 1911 s'iniziò la costruzione dei compartimenti di sicurezza. Ad avere un'idea della grandezza di questi compartimenti, basterà sapere che in ognuno di quelli del centro sono stati impiegati 60.000 chilogrammi di acciaio.

Le dimensioni estreme dell'«Imperator» sono 276 metri di lunghezza; 30 metri di larghezza; 19 metri di profondità; 31½ metri dal ponte superiore e 75 metri dall'estremità dell'albero al fondo. I fumaiuoli hanno un'altezza di 21 metri: l'apertura di essi è ovale e misura una larghezza di metri 9.50.

540.000 quintali.

L'«Imperator», al momento del varo, pesava 540.000 quintali. Quando avrà ricevuto le istallazioni necessarie - escluse le macchine e il carico - avrà un peso di 676.000 quintali. Le eliche dalle enormi ali di bronzo, hanno il peso di 560 quintali l'una. Il timone pesa 1800 quintali.

Le turbine e le ancore.

Onde provare la resistenza del materiale di costruzione delle turbine «Pearson», fu appositamente costruita una turbina delle dimensioni di quelle che si installeranno sull'«Imperator» e sottoposta ad una pressione idraulica di qualche milione di chilogrammi. La prova per sè stessa è costata un'enormità.

Il colosso è munito di cinque àncore, delle quali la più grande pesa 340 quintali e la più piccola 45. Le catene delle àncore hanno insieme una lunghezza di 1200 metri e sono costruite col migliore acciaio speciale.

L'arredamento.

L'«Imperator», nella prima classe avrà tutti i letti in un piano. La vastità del transatlantico non è sfruttata per la costruzione di un eccessivo numero di locali: il grande spazio disponibile è invece adibito ad un più elegante, più comodo, più vasto arredamento dei vari ambienti. I vari piani del gigante sono collegati a mezzo di ascensori e di scale; v'è inoltre uno scalone monumentale, d'una lunghezza di 29 metri e d'una larghezza di 21 metri. A bordo ci sarà pure un grandioso ristorante di lusso con servizio alla carta, oltre, naturalmente, ai saloni da pranzo per il servizio di «table d'hôte».

I viaggiatori di prima classe avranno a loro disposizione per la circolazione e il passeggio tre ponti, di cui il primo interamente chiuso da vetriate, che s'aprono e si chiudono a volontà e che formerà una incantevole veranda.

Per la prima volta anche i viaggiatori di seconda classe hanno a loro disposizione due saloni di ginnastica, riccamente arredati di attrezzi ginnastici. Il vapore sarà dotato di 220 cabine da bagno e di una grandissima vasca di nuoto, lunga 20 metri, larga 12.50 metri e profonda 2.50 metri costruita col più prezioso marmo esistente.

L'equipaggio.

L'equipaggio sarà naturalmente il più numeroso che esista: si comporrà di 1180 persone. L'installazione di un apparecchio speciale - di cui non è noto al pubblico il funzionamento - permetterà al capitano di controllare prontamente l'esattezza d'esecuzione degli ordini impartiti.

Per la sicurezza dei viaggiatori.

A bordo dell'«Imperator» è istituito uno speciale ufficio d'ispezione permanente di tutti i mezzi di sicurezza installati, tanto contro il fuoco, quanto contro il naufragio. La catastrofe del «Titanic» ha avuto per effetto di far creare, a questo riguardo, a bordo dell'«Imperator», un controllo diligentissimo e rigorosissimo. L'illuminazione del gigante sarà data da 10.000 lampade elettriche, azionate da cinque grandi dinamo. Oltre a queste cinque dinamo sarà installata sul ponte di comando una potente macchina elettrica.

PUCH-KNIGHT

Vettura con motore a valvola sdrucciola („Schieber")

Stagione 1912

Stagione 1912

MOTORE ORIGINALE INGLESE DAIMLER-KNIGHT 16-40 e 27-60 HP, ed il nostro CHASSIS costruito per le strade dell'Austria

Automobili PUCH

vengono costruiti nei tipi 9-23, 11-30, 13-35, 17-42 e 22-58 HP.

CAMIONS: 1000-10,000 Chilogrammi PUCH OMNIBUS: 8-45 persone, „Brevetto Mulag"

Johann PUCH A.-G., Graz

CON PROPRIE FILIALI:

Trieste, Via S. Caterina 11, Telef. 11-47 (Direttore: Ing. Donauer)

VIENNA, I., Stubenring 16 BUDAPEST, VII., Elisabethring 43 GRAZ, I., Joanneumring 20 PRAGA, I., Ferdinandstrasse 1.

Chiedere Cataloghi!

MOBILI solidi, eleganti, moderni, a prezzi miti
SPECIALITÀ STANZE DA LETTO E DA PRANZO
RAFFAELE ITALIA
Via Malcanton 7. - Casa fondata nel 1873.

Per Ciclisti

Occasione eccezionale

I suddetti che desiderano avere le rinomate biciclette a prezzi di fabbrica marche:

Cellina, Elena, Sprint, Empire e ChaterLea

possono rivolgersi direttamente alla casa fabbricante

Panzera, Agnoli, Diana & C. - Cormons

Per acquisti importanti prezzi speciali.

Un beneficio per ogni massaia!

Indispensabile per ogni famiglia!

La nuovissima macchina pergelati, perfezionata, con la quale **ogni** fanciullo, senza **cognizioni** di sorta, può preparare entro **5 minuti** le diverse specie di gelati secondo 20 ricette diverse. **Già in pochi giorni la macchina si paga da sè.** Esecuzione finissima, un ornamento per ogni cucina, **non deve mancare in nessuna casa.** Un pezzo, comprese le 20 ricette di diverse specie di gelati, soltanto corone 6.80. - Vendesi verso invio anticipato dell'importo oppure verso rivalsa a mezzo di

J. H. Rabinowicz, Vienna VII, Lindengasse 2-T.

Eleganza. Solidità. Ultima moda.

La miglior fonte d'acquisto di

VESTITI DA UOMO E RAGAZZI

e Confezioni da Signora

è la ditta

BOHINEC & C.

Trieste, Via delle Torri 2 (dietro la Chiesa di S. Antonio nuovo).

Prezzi bassissimi — Prezzi bassissimi

CERESIT

rende, sotto garanzia,

perfettamente asciutte le cantine bagnate e gli appartamenti umidi.

PRIMARIE REFERENZE BREVETTO AUSTRIACO PROSPETTI GRATIS

ÖSTERR. CERESIT-GESELLSCHAFT M.B.H. VIENNA, XVIII/1. MARTINSSTR. 71/XVI TELEF. 22288.

Deposito a Trieste presso N. COASSINI, Via dei Bachi 10.

capace di illuminare sufficientemente il vapore nel caso in cui le cinque dinamo non funzionassero per invasione totale d'acqua del vapore.

Sull'«Imperator» vi è inoltre installata una grandiosa officina, nella quale potranno essere riparati tutti gli eventuali danni subiti dal vapore in qualunque sua parte, anche durante la navigazione.

Un altro piroscafo per la marina libera. Proveniente da Cardiff e Malta è arrivato qui il piroscafo «Elvira Antonietta», comandato dal cap. Matteo Gabella. L'«Elvira Antonietta» è un altro piroscafo che viene ad accrescere la flotta della marina mercantile a.-u., essendo stato acquistato in Inghilterra dai signori cap. Giov. Capponi e Antonio Milazzi di Trieste, amministratori della ditta Braiak e Arnerich. Costruito a Sunderland, il detto vapore è uno di quei piccoli «cargo-boats» specialisti pel trasporto del legname del quale può facilmente caricarne 1400 metri cubi oppure di altra merce voluminosa. La sua portata in peso è di 900 tonnellate; tanto nell'uno che nell'altro caso l'immersione sua massima è di 13 piedi inglesi. Due ampissime boccaporte immettono in un unico e grande magazzino che va dal primo parapetto proviero fino a quello della macchina, installata a poppa.

La lunghezza totale dell'«Elvira Antonietta» è di 160 piedi inglesi per 30 di larghezza. La macchina a duplice espansione sviluppa 420 H.P. che a pieno carico gli permette di navigare a 9 miglia l'ora, con un minimo consumo di carbone. Sul cassero poppiero sorge il ponte di comando con la camera di pilotaggio e la timoneria a vapore. Sotto si trovano il salone da pranzo, la cabina per il comandante, tre cabine per passeggeri e quelle per gli ufficiali di coperta e per quelli di macchina, tutte fornite di ogni «comfort». Per quasi tutta la lunghezza del vapore scorre il doppio fondo a sistema cellulare capace per 170 tonnellate di zavorra d'acqua.

L'«Elvira Antonietta» è stato inscritto e registrato al porto di Trieste.

Il piroscafo «Abbazia» disincagliato. Il piroscafo lloydiano «Abbazia», che manovrando per accostarsi al «Quai» di Sulinà si era arrenato, dopo aver alleggerito circa 1000 tonnellate del carico ha potuto essere disincagliato. Visitato da un palombaro, è stato trovato immune da ogni danno.

Movimento dei piroscafi a.-u. «Eros» partì ieri da Costantinopoli per Sulinà, «Olimpo» partì pure ieri da Costantinopoli per Poti, «Balaton» partì il 23 da Barry per Venezia.

Lloydiani. «Palacky», «Urano» e «Carintia» arrivarono il 24 a Costantinopoli, «Thalia» in gita di piacere al Nord partì il 24 da Genova per Aiaccio, «Persia» proseguì il 22 da Singapore per Hongkong, «Carlsbad» il 24 da Vallona per Trieste, «Africa» il 23 da Colombo per Singapore, «Vindobona» il 23 da Aden per Suez, «Silesia» il 23 da Aden per Karachi, «Marquis Bacquehem» il 24 da Colombo per Madras.

Movimento nel porto. Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Maria Teresa», cap. A. Androvich, da Fiume; «Metcovich», cap. A. Sbutega, da Venezia, con 117 pass.; «Bar. Beck», cap. V. Ivellich, da Braila e scali; «Melpomene», cap. U. Tonello, da Odessa e Canea con 4 pass.; «Wurmbrand», cap. B. Tripcovich, da Cattaro e scali, con 355 passeggeri.

I piroscafi italiani «Epiro», cap. N. Storelli, da Pireo e Venezia, con 19 pass.; «Olga», cap. G. Tivarno, da Fiume.

I piroscafi a.-u. «Erna», cap. A. Leder, da Spalato; «Maria B.», cap. Peruzovich, da Spalato; «Tisza», cap. A. Blazevich, da Mogador e Malta con 3 passeggeri; «Bosnia D.», cap. Giov. Vuscovich, da Metcovich e scali con 69 passeggeri.

Partirono. i pir. del Lloyd «Princ. Hohenlohe» per Cattaro, «Maria Valeria» per Calcutta, «Metcovich» per Venezia; ipir. a.-u. «Matlecovitz» per Mogador, «Locrum» per Spizza, «Zara D.» per Sebenico, «Sergi» per Costantinopoli, «Bar. Edm. Vay» per Spalato; i pir. ital. «Barion» per Brindisi e «Matteo Verderame» per Licata.

TRIBUNALI

Corte d'Assise

Per infanticidio

La giornata di ieri, alle Assise, è stata come quella di tre giorni fa, completamente slava. Pres. il presidente del Tribunale cav. Milovcic. P. M. il Procuratore di Stato dott. Zumin. Giurati: Giov. Maria Bole, Andrea Giaconi, Francesco Hmelak, Giacomo Klemenc, Giuseppe Kociancic, Francesco Kosuta, Francesco Nemec, Francesco Ponikvaz, Francesco Popatnik, Francesco Rozmann, Stefano Ignazio Slavic, Giacomo Stranj.

L'atto d'accusa faceva carico alla contadina Orsola Tomasic di Huje, trentaduenne, nubile, di aver strangolata con uan cordicell ala propria bimba, pochi istanti dopo la sua nascita avvenuta il 4 dicembre 1911, notte; epperò del crimine di infanticidio.

L'accusata si è resa confessa, giustificandosi con la necessità di dipendere la propria reputazione che sarebbe stata distrutta con quella nascita. I quattro testi hanno detto, della disgraziata, molto bene. Ed i giurati con 12 voti hanno negato il quesito loro sottoposto. La Corte ha, in conformità, pronunciato sentenza assolutoria.

(Giudizio distr. penale di Trieste).

„Te sta poco ben? Te vol che andemo a ciamar el veterinario?"

Queste le parole che il bracciante Giacomo S., di 35 anni, da Trieste, abitante in via dei Capitelli, ricordava di quella serataccia: solo queste; ma, viceversa, esse erano rimaste impresse nel suo cervello, snebbiatosi dei fumi del vino, con una evidenza e una lucidità meravigliose. E, il giorno seguente, Giacomo S. andò tranquillamente in Giudizio a sporgere querela per lesion d'onore contro chi le aveva proferite: il bracciante Francesco P., di 42 anni, da Trieste, abitante in via del Bastione.

Ieri la causa fu discussa in Giudizio. Interessante la tesi sostenuta dal querelante, non meno che la discolpa dell'accusato. Questi, appena introdotto nell'aula, si avanza verso il tavolo del giudice e dice a questo:

— Come, ancora qua la xe?
— Parla con me?
— Con lei, benedeto.
— E mi domanda?
— Se la xe ancora vivo.
— ?!
— Sì.
— ?!?!
— Perchè mi credevo che la fussi morto del rider, legendo la denuncia de quel disgrazià.
— Meno tono, via. Tenga presente che ella, qui, è accusato.
— So ben. Acusato par via de quel disgrazià che «noi» pensaremo presto de meter a San Giovanni.
— Questa è tutt'un'altra faccenda. Mi dica, piuttosto: ammette di aver detto al querelante, la notte dell'8 corr., mentre, all'uscita dell'osteria «All'antica bocca storta» in Città vecchia, erano ruzzolati insieme....
— Prego. Lui solo 'l iera cascado.
— E' inconcludente.
— Eh no! parchè mi son restà in pie...
— Ammette di avergli detto, insomma, questo parole: «Ciò, te sta poco ben? Te vol che andemo a ciamar el veterinario?»
— Ma cossa la credi lei che un scherzo simile «noi» no lo podemo far?
— Io le domando se ha detto quelle parole, o no.
— Sì, ma la capirà...
— Mi racconti, brevemente, badi bene, come si svolse il fatto.
— «Noi» quela sera ierimo in pelegrinagio par le osterie. Semo stai «Ale tre rode», «Ai do canarini», «Al picolo papagal», «Alla civetta», poi a San Giacomo «Ala jupe culotte» (pronuncia com'è scritto).
— Sì: «Ala jupeculotte»: un nome american.... (ilarità).
— Poi?
— Poi semo piombadi «All'antica bocca storta», e là xe capitado el malan.
— Come sarebbe a dire?
— Eco, «noi» semo sortidi del'ostaria un poco «cibai», e apena fora me vedo 'l mato andar insieme. Alora «noi»...
— Lei o lui?
— Mi....
— Avanti.
— Alora mi lo refo su e ghe digo, scherzando: «Ciò, te ciapa mal? Te vol che andemo a ciamar el veterinario?».
— E lui?
— E «noi»... cioè e mi una setimana dopo vedo capitar a casa el fante co' la petizion. La intendi adesso con che genere de «inseto» che se trovemo davanti?
— Le ripeto: tenga la lingua fra i denti; se no, sarò costretto a prendere delle misure....

Pausa.

S'avanza ora il querelante a dire le sue ragioni:

— La parmeti, sior giudice, che ghe «svilupo» mi la question.
— Lasci, svilupperà dopo. Mi dica, invece, se mantiene l'accusa.
— Più de prima.
— Non crede che non metta conto insistere?
— No; pal iusto, mi vado fin ala morte.
— Bene. Ha qualche cosa da dire?
— Sì, che mi me go ofeso parchè lui, fazendome quela domanda, el me ga dado de bestia.

Acc. (timidamente, al giudice): E no xe vero, sior giudice, che semo tuti bestie?

Il giudice resta perplesso.

Acc. (continuando): Bestie nel senso... nel senso (s'aiuta con le mani e con il cappello che tiene fra le mani; ma non riesce a completare il suo pensiero. L'altro, allunga il collo e dimostra d'interessarsi assai allo scervellamento dell'avversario).... nel senso.... nel senso che semo tanti animali.

Giud.: Ah, ecco!

— E po' mi go leto che adesso tante volte ghe vien ai omini malatie che una volta ghe vigniva solo a le bestie...
— Animali (corregge l'altro).
— ...anzi che mi ghe domando in proposito a lei, sior giudice, che la xe studiado, parchè «noi»....

Giud.: S'accordino, via, amichevolmente, e che tutto sia finito!

Querelante: No, parchè cossa la diria lei se mi stasera vado a casa de mia moglie e la trovo che ghe diol la panza e ghe digo: «Cio, te vol che andemo a ciamar el veterinario?»....

Il giudice a questo punto taglia corto, e pronuncia senz'altro sentenza con la quale l'accusato è mandato assolto.

Questi, udita la sentenza, s'avvicina al cancelliere e gli chiede a voce alta un pezzo di carta.

— Per che cosa farne?
— Par farghe un bilieto par ciò che i aceti sto disgrazià (addita il querelante) a San Giovanni....

E' un po' troppo; ed il giudice, che lo aveva mandato assolto dall'accusa, gli appioppa, invece, pel suo contegno irriverente a petulante: 12 ore d'arresto da scontarsi immediatamente.

— Ara ti; - dice il S., uscendo. - E adesso ch'el se lo ciami per lu el veterinario. Più bestia... animale de cussi...

Per la festa dell'operaia di Cittanova

Parenzo 24. In seguito alle pratiche fatte dalle direzioni delle due Società Operaie di Parenzo e Cittanova, l'Istria-Trieste ha concesso che, solamente per il giorno 26 corr., in occasione delle feste per il XXV anno di fondazione di quella provvida istituzione, i vapori celeri tanto nell'andata che nel ritorno a Trieste abbiano a toccare anche il porto di Cittanova. Superata così la maggiore difficoltà che era quella del ritorno alla sera, la direzione della nostra Operaia, nel portare un tanto a conoscenza generale e particolarmente dei propri soci, fa caldo appello agli stessi per loro numeroso intervento allo scopo anche di accompagnare la rappresentanza ufficiale col vessillo che partirà da qui col celere della mattina.

★ Nell'osteria «Al buon gusto» di Antonio Visintin sita nel piazzale «fuori le porte», oggi nel pomeriggio si trovavano in lieta compagnia diversi villici di Dracevaz che, avendo finito i loro affari qui, attendevano il momento di fare il ritorno alle loro case. Della comitiva erano pure i due villici Pietro Stifanich di Giovanni, di 28 anni, e Martino Radan di Giovanni, il quale ultimo ancora nel mese di febbraio fu ferito dal primo piuttosto gravemente, ed anzi fra giorni dovrebbe aver luogo il processo presso il Tribunale di Rovigno. Ad onta di ciò fra i due, almeno apparentemente, non sembrava fosse rimasto un gran rancore. Mentre gli altri erano intenti a vuotare il bicchiere della staffa il Radan e lo Stifanich si portarono in un cortile vicino e quest'ultimo, come ebbe a fare altre volte, intimò al Radan, assolutamente ed a scanso di qualche altro brutto dispiacere, di perdonargli al dibattimento che dovrebbe aver luogo contro di lui e di non pretendere più le duecento corone, come erano rimasti d'accordo per risarcimento dei danni sofferti - va notato che il Radan, in seguito alle ferite, perdette completamente l'uso del braccio sinistro. - Naturalmente che tale proposta non venne accettata; ed allora lo Stifanich, fatti due passi indietro, levò lesto dalla saccoccia una lunga falce e stava per colpire il malcapitato. In quell'attimo, però, l'oste Visintin, che aveva assistito a tutta la scena, arrivò per fortuna in tempo a fermargli la mano e, di una forza straordinaria com'è, lo disarmò, mentre gli altri compagni, divisi in due partiti, fatto allontanare il Ra-

Per ORDINAZIONI in occasione di
Pranzi, Cene, Banchetti ecc.
rivolgetevi alla NUOVA
Pasticceria da cucina
uso francese
— di —
LUIGI COLACURTO
già cuoco della defunta Baronessa de Rittmayer
Via Campanile 17, dirimpetto il negozio frutta Alberti.
Specialità: **GELATI alla Napoletana**
CASSATE alla Siciliana
Inappuntabile servizio a domicilio.

COMPAGNIA OLANDESE DI ASSICURAZIONI SULLA VITA
Direz. centrale: Vienna I, Asperplatz 1, palazzo proprio
Capitali assicurati circa 380 Milioni
Riserve circa 113 Milioni di Corone.
SUB DIREZIONE
per Trieste, Goriziano, Istria e Dalmazia:
Trieste, Via Squero nuovo 7, p. II

Dal 1868 ha fatto buonissima prova il
Sapone medicinale al catrame di Berger
della ditta G. Hell & Comp.
Raccomandato da autorità mediche, è adottato nella maggior parte degli Stati europei, ottenendo ovunque il massimo successo. È indicatissimo contro le
Eruzioni cutanee di qualsiasi specie
ma specialmente contro l'erpete cronico e l'erpete squamoso, le eruzioni cutanee parassitarie, l'erpete al cuoio capelluto ed alla barba, contiene il **40 per cento di catrame** ed è molto differente da tutti gli altri saponi di catrame esistenti in commercio.
In caso di ostinate malattie della pelle, è indicatissimo il
Sapone di catrame allo zolfo di Berger
Un sapone di catrame più mite è il
Sapone di catrame alla glicerina di Berger
Inoltre il
Sapone di borace di Berger
contro i **foruncoli, bitorzoli, le tracce lasciate dal sole, comedoni** e tutte le altre impurità della pelle. Un pezzo di qualsiasi specie, costa, compresa l'istruzione sul modo di usarlo, 70 centesimi.
NOVITÀ: Sapone liquido al catrame di Berger
eminentemente efficace nelle malattie della pelle, erpete alla barba ed al cuoio capelluto, inoltre di grande valore per far crescere i capelli. Una bottiglia Cor 1.50. Chiedere espressamente Saponi di **Berger** della ditta G. HELL & Comp. e badare che l'etichetta porti impresso il qui riprodotto marchio di fabbrica e la firma.
Premiato col diploma d'onore Vienna 1883, **medaglia d'oro all'esposizione internazionale di Parigi 1900.**
Fabbrica: G. Hell e Comp., Troppavia e Vienna, Biberstrasse 8.
In vendita in tutte le farmacie, drogherie e negozi affini.
AL DETTAGLIO A TRIESTE: nelle farmacie Pizzul-Cignola, Codermatz e C.o, Umberto Crevato, Jeroniti, Eredi Leitenburg (Via Giulia), Leitenburg (Piazza S. Giovanni), Manzoni, Mizzan, Palme, Picciola, Pozzetto, Praxmarer, Prendini, Rovis, Stanich, Suttina, Biasoletto, G. Godina (Via Farneto), R. Godina (S. Giacomo in Monte), Vielmetti, Vidali e Vardabasso, Zanetti, Antoniazzo (Servola).
ALL'INGROSSO F.co MELL. Trovasi inoltre in quasi tutte le farmacie di Gorizia dell'Istria e della Dalmazia.

BIANCHERIA MODERNA
di Mey & Edlich, Lipsia
PRATICITÀ, RISPARMIO
-- ELEGANZA, IGIENE --
Chi prova vedrà!
SUCCESSI MONDIALI!
Vendesi a TRIESTE presso Gius. Stokel & Debarba, Via Cavana 14 ed inoltre a Pola, presso Guido Costalunga, Via Sergia 12, a Gorizia presso Arturo Avanzini, Corso Gius. Verdi 38, Giuseppe Cumar Via Rastello 4, Giovanni Felberbaum, Corso Gius. Verdi 11, a Fiume da Sigis. Neumann, Via dei Negozianti 3, a Trento da Mass. Marchetto, a Lubiana da B. Götzl cartolaio, Stari Trg 8, a Bressanone da Karl Berktold, Kreuzgasse, a Bolzano da Karl Neudeck, Poststrasse 6, a Merano-Kufstein da F. Eisenstädter.

FABBRICA BICICLETTE JANUS
a Ganzia per 3 anni. La più grande e la più importante Casa in Biciclette, Macchine da cucire ed accessori. La miglior fonte d'acquisto di Biciclette, Macchine da cucire, Pneumatici ed accessori. Biciclette Janus con garanzia per 3 anni, da Cor. 95 in più. Mantelli da Cor. 4.20, Camere d'aria, non rattoppate, I.a qual., da Cor. 2.80, Fanali ad acetilene da Cor. 2, Campanelli da applicarsi alla ruota da Cor. 1.20, Campanelli a mano e manopole, da 30 cent., Catene I.a qual. da Cor. 2.70, Pedali I.a qual. da Cor. 2.50. Mozzi per ruota libera da Cor. 12.50 in più, Selle, Borse, Assi, Coni per tutti i sistemi, Ghiere di congiunzione, Tubi in tutte le dimensioni, ecc. a prezzi mitissimi. Proprio Stabilimento per riparazioni, nichelatura, smaltatura. Spedizioni postali giornaliere. Chiedere invio gratuito dello spendido Catalogo 1912. Casa importatrice per l'industria di Biciclette MAX SKUTEZKY, VIENNA, I, Stubenring 6

SUCCESSO GARANTITO
altrimenti si restituisce il denaro.
Parere medico
per un'eminente efficacia.
UN BEL SENO SPORGENTE
si ottiene con l'uso della Crema per il seno del medico Dottor A. Rix, analizzata dall'autorità, garantita innocua, per qualsiasi età, di effetto rapido e sicuro, per uso esterno. Scatola di prova Cor. 3.-, Scatola grande, sufficente per ottenere un successo, Cor. 8.-.
Kos. Dr. A. RIX Laborat., Vienna, IX, Berggasse 17-F.
Spedizioni con la massima discrezione.
Deposito a Trieste:
FARMACIA PRAXMARER, Piazza Grande.

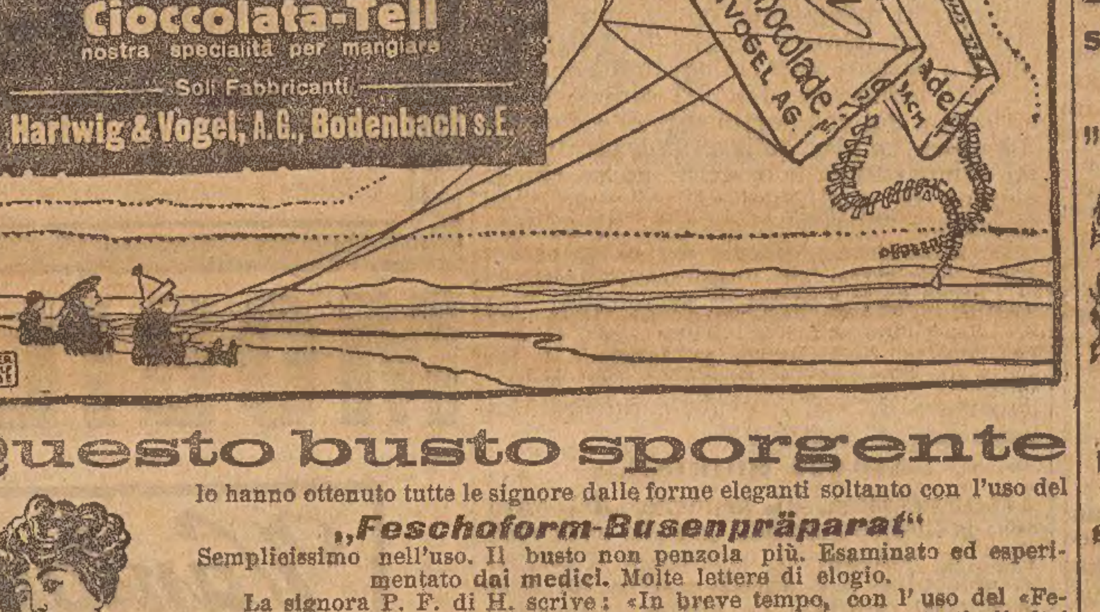
I più naturali lavori in capelli
Le più belle pettinature
Gli ultimissimi modelli
La più accurata esecuzione
La massima correntezza nel servizio
S. PESSL
Vienna, I., Kärtnerstrasse N. **28**

PREZZI MODICI — Si prega di fare attenzione al nome ed al numero. — PREZZI MODICI
Si accorda la prova gratuita dei nostri ultimissimi modelli senza alcun obbligo d'acquisto.
Cataloghi illustrati si spediscono gratis e franco in provincia ed all'Estero. — Ordinazioni per lettera vengono eseguite con la massima sollecitudine ed esattezza.
BUDAPEST, IV., Vaci-utca 19. — FILIALI: — KARLSBAD, Alte Wiese, Roter Adler

TUTTE LE MANIFATTURE
esistenti nel negozio di
CARLO ANDREICICH, Via Malcanton 10
CAUSA L'INCENDIO
vengono vendute
a prezzi favolosamente bassi.

MARKE AUSTRIA
Piume per letti a buon prezzo
5 chilogr. Cor. 9.60, qualità migliore Cor. 12.—, bianche Cor. 18.—, bianche nivee Cor. 30.— e 36.—, finissime Cor. 42.— e 48.—. - Si ottengono letti leggerissimi e pieni. Perciò un grande materasso e due cuscini costano da Cor. 16.— in più. Vendesi soltanto presso
D. SCHNURMACHER, TAUS 551, Boemia.
Campioni e prezzi correnti anche relativi a letti pronti, si inviano gratuitamente.
SPEDIZIONI VERSO RIVALSA FRANCO DAZIO E NOLO.

Pietro Pippan
TRIESTE
Via Valdirivo N. 19, II piano
SI ESEGUISCONO
ogni sorta di lavoro in Rilegatura di libri comuni e di lusso, Bijouteries, Passe-partout e Montaggio di ricami
REGISTRI COMMERCIALI
DI PROPRIO SISTEMA SPECIALE
Specialità: Calendari tascabili e da muro. — Preventivi gratis.



Soltanto direttamente dalla sezione spedizioni della fabbrica
„Sudetia" Jägerndorf, N. 5 (SLESIA AUSTR.)
si acquistano

Stoffe per vestiti
da uomo e da donna
nonchè
Telerie slesiane,
qualità ottime
ai minimi prezzi di fabbrica.
Splendide novità della stagione
Scampoli a prezzi irrisori!
CHIEDERE CAMPIONI!

Questo busto sporgente

lo hanno ottenuto tutte le signore dalle forme eleganti soltanto con l'uso del
„Feschoform-Busenpräparat"
Semplicissimo nell'uso. Il busto non penzola più. Esaminato ed esperimentato dai medici. Molte lettere di elogio.
La signora P. F. di H. scrive: «In breve tempo, con l'uso del «Feschoform» sono riuscita ad avere un busto sporgente, mentre tutti gli altri preparati da me provati antecedentemente riuscirono infruttuosi ecc.»
Prezzo Cor. 4.70. Massima correntezza.
Garanzia. Se inefficace, si restituisce l'importo. Guardarsi dalle imitazioni messe in commercio dall'estero con un'infinità di promesse. Spedizioni postali con discrezione verso rivalsa, soltanto da
Fr. Kögler, Vienna, VI.-51, Laimgrubengasse 17.
Spediz. fermo in posta seguono soltanto verso invio anticipato dell'importo.

GOMMA.
Specialità per signori e signore.
Specialità francesi originali per signori, prima qualità, brevettata, marchio di fabbrica «Kolonia», la migliore marca finora esistente, tre pezzi cor. 1.10, 6 pezzi cor. 1.90, 12 pezzi cor. 3.60, compreso un interessante opuscolo di 82 pagine con fotografia, spedizione discreta senza il nome della ditta, nè indicazione del contenuto, verso rivalsa o verso invio anticipato dell'importo anche in francobolli.
J. KUKLA, PRAGA, Perlgasse 84
Unica ditta competente del genere.
Grande prezzo corrente in lingua italiana, con istruzioni e fotografie, si spedisce in busta gratis e franco.

Società anonima d'installazioni
Ingegneri Cimadori, Mauro & C.
Via G. Carducci - TRIESTE - Via Coroneo
TELEFONI 405 e 1553
PROPRIO STABILIMENTO DI NICHELATURA, RAMATURA, ARGENTATURA, OSSIDATURA, GALVANOPLASTICA.
ESECUZIONE PERFETTISSIMA.

FABBRICA ISTRUMENTI MUSICALI
Ditta V. MACCOLINI - MILANO
VIA C. CORRENTI 7
MANDOLINO
Mandolini L. 8, 10 a 150, Chitarre L. 7.50 a L. 200, Flauti ebano L. 22.50, Clarini Lire 27.50, Cornette L. 28, Accessori musica, metodo Armoniche, Violini. Prima di fare acquisto altrove chiedere catalogo GRATIS N. 71.

Attenzione! Vengono offerte molte imitazioni di minor pregio.
Globin
il miglior lucido per calzature
Rappresentante: ALBERTO TEDESCHI Corso N. 2.

Pettine per tingere i capelli
Pettinandoli semplicemente i capelli grigi oppure rossi ottengono una vera tinta bionda, bruna o nera. Assolutamente innocuo! Dura per molti anni! Migliaia in uso. Un pezzo Cor. 5.— Spedizione discreta, verso rivalsa.
E. LATAINER
Vienna II/10 Stephaniestrasse 8.

Inviate una corona in francobolli e riceverete **3 pezzi gomme igieniche giapponesi, finissime.**
Una dozzina Corone 3.—, 4.—, 5.—, 6.—, 8.—, 10.—, 12.—.
Vescica di pesce giapponese „TAI", 12 corone la dozzina, è il migliore.
Qualunque genere di articoli di gomma!
(Prezzo corrente gratis. Ai rivenditori accordansi prezzi minimi da grossisti)
Ditta specialista articoli di gomma di ogni genere **Hans Boldrino, Vienna I, Adlergasse 1 a.**

I MIGLIORI
FIAMMIFERI DA TASCA
sono quelli con la MARCA
RUOTA
TROVANSI OVUNQUE.
RAPPRESENTANTI A TRIESTE
Signori LAZZAR & HECHT, Telefono N. 872

Per cresima

Orologio vero argento con punzone dell'i. r. autorità compresa catena Cor. 8.
Con cassa bene cesellata come il disegno qui a lato . Cor. 10.
Con cerchi d'oro . . Cor. 12.
Con cassa doppia . . Cor. 14.
Oro 14 car. C. 20
3 anni garanzia
Spedizione verso rivalsa.
Ditta esportatrice d'orologi ed oggetti d'oro
Max Böhnel,
Vienna IV., Margaretenst. 27-27
Prezzo corr. orig. della fabbr. gratis e franco.

dan, se ne diedero senza pietà colpendo pure lo Stifanich in più parti del corpo ed alla testa e ferendo involontariamente con un bicchiere la figlia dell'oste, Regina Visintin. Giunte in buon punto le guardie comunali col loro capo signor Antonio Novacco, queste misero fine alla rissa e, accompagnato lo Stifanich dal medico dott. de Vecchi, dopo la medicazione venne passato agli arresti comunali in attesa di essere consegnato al giudice istruttore.

Cronaca di Monfalcone

Monfalcone 25. A domanda della Società industriale per azioni «Adria» per il permesso di attivare una fabbrica di soda amoniacale e di soda caustica sui fondi di sua proprietà, esistenti fra il Porto Rosega e la strada di Trieste, il Capitanato industriale allo scopo di esaminare il progetto, ha indetto un sopraluogo commissionale per sabato 8 giugno a. c. alle ore 9 ant. Eventuali obbiezioni contro l'impianto dell'accennato esercizio industriale vanno presentate al più tardi nel giorno del sopraluogo. La commissione si radunerà al Municipio.

Ieri fu tenuto l'annunciato sopraluogo della commissione politica per esaminare il progetto presentato dalla società industriale per azioni «Adria», concernente la regolazione del corso d'acqua della «Roggia Mulinat» e il prosciugamento dei fondi paludosi annessi, di proprietà di detta società. Con l'esecuzione di questo lavoro, che viene fatto per scopi industriali, tutta quella plaga sarà resa più salubre. L'autorità politica accordò il permesso in base alla legge provinciale sulle acque del 1870.

★ Il Ministero dell'interno, oltre alla somma già accordata di cor 100.000, accordò un ulteriore sussidio di carestia di 45.000 a favore dei comuni di Aiello, Campolongo, Ioanniz, Muscoli, Perteole, Scodovacca, Tapogliano, Villa Vicentina, Fogliano, Ronchi, Staranzano, S. Pietro d'Isonzo e Turriaco. Questo denaro dovrà essere impiegato per la riattazione di strade campestri comunali.

★ Alla signorina Maria Iacopig, maestra-dirigente la scuola popolare, il Ministero dell'istruzione conferì il titolo di direttrice. La signorina Iacopig fu festeggiata da colleghi ed allieve. La bambina Enrichetta Breitner, a nome delle sue condiscepole porse sincere felicitazioni alla brava maestra, offrendole contemporaneamente un bellissimo mazzo di fiori. Altrettanto fece la fanciulla Rosa Rainer a nome delle allieve del Corso di perfezionamento biennale e delle altre compagne di scuola.

Per la regolazione dei fiumi friulani

Gradisca 25. Il ministero dei lavori ha stabilito di istituire a Gradisca col 1 giugno p. v. un ufficio tecnico, per la regolazione dell'Isonzo, assegnando i progetti da eseguirsi, all'ingegnere dirigente sig. Hassler, assistito da altri due tecnici. Fra i primi lavori da eseguirsi, vi sono la regolazione della Sdobba, perchè più urgente per l'utilità di Grado, Fiumicello e Pieris, e la regolazione delle sponde dell'Isonzo tra Farra e Sdraussina. Anche i lavori del Iudrio presso Versa, saranno affidati a questo ufficio.

Consiglio comunale di Sagrado

Sagrado 24. L'altro giorno si radunò il consiglio comunale sotto la presidenza del podestà Antonio Visintin. Il Podestà comunicò che fu accordato dal ministero dei lavori pubblici il contributo di cor. 38.160 per i lavori stradali Sagrado-Doberdò e dalla provincia il contributo di cor. 15.000 per lo stesso scopo. La Giunta provinciale assegnò al Curatorio della scuola apprendisti cor. 700 quale sovvenzione pro 1912 ed al comitato stradale accordò cor. 1.500 per la rettilineazione della strada Sagrado-Sdraussina. Il Consiglio prese grata notizia della sovvenzione dal fondo di carestia ascendente a cor. 10.450 per lavori pubblici del Comune locale. Apprese con piacere che fu approvata la nuova divisa estiva dell'inaugurando civico corpo musicale. Si completò le tariffe delle vetture pubbliche e venne accordato il trasloco dell'ufficio postale al pianoterra del Municipio però con entrata separata, al minimo affitto di cor. 500 annue per un quinquennio. Fu incaricata, salvo approvazione giuntale, la deputazione comunale di incontrare un mutuo di cor. 1300 ammortizzabile in 13 anni che servirà per tutti i lavori di adattamento richiesti dall'amministrazione postale per la nuova sede dell'ufficio.

Al Curatorio della casa per apprendisti di Gorizia venne concesso il contributo di cor. 50. Si decise la vendita di un piccolo fondo a Sdraussina e venne accordato il collocamento d'una pompa pubblica a monte del Canale Dottori sull'Isonzo come d'accordo col Consorzio acque. Per l'inaugurazione del civico corpo musicale che seguirà il 26 corr. m. venne stanziata la spesa straordinaria di corone 100. Per far fronte a spese resesi d'urgente bisogno per i civici vigili venne incaricato l'Esecutivo di ricercare la Giunta provinciale per un sussidio.

Infine venne deliberato di partecipare alle Autorità militari di Gradisca e Monfalcone che ai ciclisti militari venga disposto di non percorrere i marciapiedi della borgata riservati esclusivamente ai pedoni. Al neo-istituendo Cine venne proposto il nome di Luce, esaurito l'ordine del giorno venne chiusa la seduta.

CRONACA DI ZARA

Zara 24. Martedì si adunarono a seduta i membri della commissione dietale, prescelti tra i vari partiti, per discutere sul progetto per la riforma elettorale dietale.

★ Ieri sera alla Società dei Bersaglieri, in seguito ad una seduta molto vivace, si procedette alla nomina di una direzione provvisoria.

★ Alcuni bravi operai, che si prestarono a decoro della Società corale serba, si rifiutarono - malgrado le migliori promesse - di partecipare ad una gita che una società corale croata, assieme alla suddetta società serba, fa alla volta di Spalato, onde darvi a quel teatro una accademia che deve mutarsi in una manifestazione politica contro l'italianità di Zara. I bravi operai italiani vanno lodati.

★ Il muratore Giuseppe Biasutti, zaratino, cadde a Ragusa dall'alto di una casa in costruzione, riportando tali lesioni da morirne, dopo due giorni di atroci sofferenze.

★ Uno dei tre croati, arrestati l'altra sera dalla polizia, perchè facenti parte della compagnia provocatrice, che tirò dei sassi contro il caffè alla Provvidenza, che ferì non lievemente un cittadino e sparò dei colpi di rivoltella in piena Calle Larga, appena uscito di carcere riprese come niente fosse il suo posto nella cancelleria dell'i. r. Tribunale. Si fosse trattato di un impiegato consiliare italiano! Sarebbe stato subito licenziato.

★ La Società corale darà un concerto la prima domenica di giugno. E poi, a beneficio del fondo sociale, darà una festa campestre al Giardino pubblico. La vecchia e patriottica Società deve andare appoggiata dalla cittadinanza.

AMPUTAZIONE.

Oh sventurato greco antico re!
Dopo tante sventure
Rimasto senza piè!
Sei fra l'alme più dure
Se senza pianto senti
I suoi lamenti.

Spiegazione del giuoco precedente:
QUA', GLI, E, QUAGLIE.

BORSE E MERCATI

Chiusa di Borsa del 25 Maggio. (i numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna dopo borsa segna Credit 638.75, Staatsbahn 732.—, Alpine 978.50, Lotti turchi 246.—. — La Borsa di Berlino chiude —.—, Credit —.— (199.10), Disconto —.— (184.12). - Milano segna in chiusa: Cambio 100.99 (101.—), Rendita 96.20 (96.27), Meridion. 604.— (604.—), Mediterranee 391.— (393.—), Edison 568.— (568.—), Banca Comm. 809.— (811.—), Terni 1395.— (1403.—). Chiusa Rend. franc. 94.10 (94.02), Ital. 95.20 (95.40), Spagn. 95.17 (94.92), Banche Ottom. 695.— (695.—), Rio Tinto 19.78 (19.56), Lotti turchi 208.75 (206.75).

NUOVA YORK 25. Effetti. Corsi di chiusa. Atchison Topeca and Santa Fè 106 1/8, Baltimore and Ohio 108 3/4, Canadà-Pacific 264 7/8, Chicago-Milwaukee and St. Paul 105 1/4, Missouri Pacific 38 7/8, Northern Pacific 120, Pennsylvania 123 1/2, Philadelphia and Reading 174 1/8, Southern Pacific 111 1/8, Southern Railway Com. 28 7/8, Union Pacific Com. 170 7/8, Amalgamated Copper 83 1/4, Anaconda 42 3/4, U. S. Steel Corp. Com. 69 3/4. Tend. ferma.

Listino. Napol. 19.07 a 19.12, Zecch. 11.36 a 11.39, Lire sterl. 24.03 a 24.09, Londra 241.05 a 241.75, Francia 95.50 a 95.80, Italia 94.60 a 95.—, Bancon. ital. 94.60 a 95.—, Germania 117.80 a 118.05, Bancon. germ. 117.80 a 118.05, Rend. austr. carta 89.25 a 89.65, Rend. ungher. corone 89.05 a 89.35, Credit 637.75 a 639.75, Italiana 94.— a 94.50, Staatsbahn 732.— a 734.—, Lombarde 103.25 a 108.25, Lotti turchi 242.— a 245.—

PARIGI 25. (Chiusa). Rendita francese 3% 94.10, Rend. italiana 3 1/2% 95.20, Rend. spagnuola esterna 95.17, Azioni Banca ottomana 695.—.
PARIGI 25. (Chiusa). Ferr. austr. —.—, Lombarde 109.—, Rend. turca unif. 91.25, Cambio Londra 252.45, Rend. aust. oro 97.70, Rendita ungh. oro 4% 94.45, Länderbank 565.—, Lotti turchi 206.75, Banca di Parigi 1839, Azioni Meridionali ital. 695.—, Rio Tinto 19.78.

Olio. PARIGI 25. Ravizzone per mese corrente 75.50, per giugno 75.75, per luglio-agosto 75.50, per settem.-dicem. 77.50. calmo
Avena. PARIGI 24. Mese corr. 21.85, per giugno 23.20, per luglio-agosto 21.20, per settem.-dicembre 19.50. calmo
Frumento. PARIGI 25. Mese corr. 30.95, per maggio 30.20, per maggio-agosto 27.95, per settem.-dicem. 25.75. calmo
Farina. PARIGI 25. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 38.—, per giugno 38.15, per luglio-agosto 36.60, per settem.-dicem. 33.53. calma
Spirito. PARIGI 25. Per mese corr. 63.75, per giugno 64.50, per luglio-agosto 64.75, per settem. dicem. 52.75. debole
Zucchero. PARIGI 25. Greggio da 88° uso nuovo 38.50-38.75 calmo, bianco per mese corr. 47.50, per giugno 47.25, per luglio-agosto 47 1/8, per ottobre-genn. 38 5/8. Raffinato 80.— a 80.50. Fermo (Annuv.)

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali) Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 2 Maggio con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1 b	Polynesia	25	Caricazione
1	Praga	26	Scaricazione
Molo IV	Gradac	28	»
» IV	Maria Teresa	28	Caricazione
1 a	Habsburg	28	»
8			
Molo Lloyd			
A	Styria	28	Scaricazione
B			
C	Brünn	28	Caricazione
D			
E	Stambul	26	»
6	Marianne	30	Scaricazione
9			
12 a			
12 b			
Molo II	Vel. G. Melona	28	Caricazione
13 a	Erato	28	Scaricazione
13 b	Sempre Avanti	28	Caricazione
14	Vorwaerts	3	Scaricazione
17	Franconia	1	»
21	Euterpe	29	»
22	Rakoczy	25	»
Molo I	Vel. F. Saverio	28	»
23	Austria	2	»
24	Epiro	25	»
25	Szapary	26	»
30	Elsvick Gance	4	»
32			
69	Arc. M. Teresa	28	»
71	Gilda	27	Caricazione

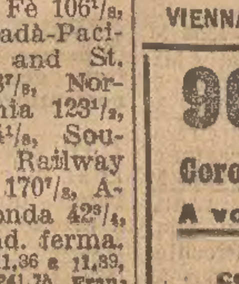
Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

PIXAVON
La cura dei capelli col catrame basata su principi scientifici è realmente il miglior sistema per rinforzare la cute capillare e rendere sana la capigliatura.
Il flacone sufficiente per dei mesi, costa solo Cor. 2.50, in vendita dappertutto.

BOTTIGLIE usate di champagne, vino del Reno, bordeaux, malaga - - -
offre a buon prezzo
T. Tischler, Vienna IV, Luiseng. 27

Estratto per Gulasch Julasz.
Il migliore per preparare un'eccellente Salsa di Gulasch. Una scatola 20 centesimi.
PASTIGLIE DI REICHENBERG PER LIMONATE GASOSE in 9 differenti sapori. Pacchetti da centesimi 2, 4 e 5. Dànno una eccellente bibita rinfrescante. Vendonsi dappertutto. Se in qualche località non si trovassero, rivolgersi a
Müller-Nick, Reichenberg.

Signore e Signorine
per arricciare i vostri capelli ABOLITE I FERRI che li rovinano e ne provocano la caduta e per ottenere una capigliatura permanentemente ondulata e riccia al naturale, profumata, morbida, lucente e pulita usate la **RICCIOLINA**, acqua garantita innocua e di esito meraviglioso e infallibile. Migliaia di certificati. Una bottiglia grande Cor. 2.90, franca di porto (verso rivalsa Cor. 0.40 in più). Vaglia al
Laboratorio Chimico Bonamini, Frezzaria 1285 a, Venezia.

Soltanto Cor. 1.80 costa il nuovissimo apparato fotografico americano „PICCOLO“.

Elegante ed esatta costruzione, adoperabile anche per gita o per viaggio. Grandezza cm. 4×6 completo, compreso accessori. Fotografia ed istruzione, secondo la quale qualsiasi principiante, anche senza cognizioni, è in grado di eseguire perfettamente fotografie. — Spedizioni verso rivalsa di Cor. 1.80 a mezzo di
Leop. Schaechter
VIENNA, 410, XVI-2, Lerchenfeldergürtel N. 5.

90 Corone A volo

90 Corone A volo
(marca brevettata)
conquistarono il mondo
le mie Biciclette Herbst, Motociclette, macchine da cucire, grammofoni, accendifuoco e lampade tascabili.
La più conveniente fonte d'acquisto per accessori di biciclette: pneumatici cor. 3, mantelli cor. 4.20, per salite cor. 5.50, lampadine cor. 2.30, pompe c. 60, selle cor. 3.90, chiavi inglesi c. 40, manubri c. 80, pedali cor. 3, catene cor. 3, campanelli da 35 c. in più.
Bellissimo catalogo 1911.
GEORG HERBST, VIENNA VI., Mariahilferstr. 1-L. pianoterra basso.

Frutto lassativo rinfrescante
aggradevole a prendersi
CONTRO LA
STITICHEZZA
Emorroidi
Imbarazzo gastrico e intestinale
TAMAR INDIEN GRILLON
Esigere la firma E. GRILLON sulla scatola
Vendita all'ingrosso: 33, Rue des Archives, PARIGI
Al dettaglio in tutte le Farmacie.

indispensabile lucido per scarpe
Depositario: EUGENIO JURGEU, Trieste, Acquedotto N. 9

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.
Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

BAMBINAIA tedesca, anche per stanze offresi per qui o fuori. Offerte «Ernestine 9660» Piccolo. 9660 A

SIGNORINA distinta, media età, colta, parla italiano, tedesco, sloveno, desidera occuparsi presso distinto signore quale direttrice di casa; riflette trattamento famigliare, preferirebbe in campagna. Offerte sino 10 luglio sub «Onesta» fermo in Posta centrale, verso scontrino, Trieste. 9606 A

SIGNORA giovane offresi quale governante presso signora sola, oppure signore, qui, anche fuori di Trieste. Offerte «Anna 9597» Piccolo. 9597 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CUOCA conosca cucina tedesca, cercasi per coniugi soli. Rivolgersi Via S. Sebastiano 2, calzoleria. 12973 B

CAMERIERA semplice, con buoni attestati, cercasi. Via Armeni 11, II piano. 1364 B

CUOCA, che assuma per proprio conto cucina, cercasi per luogo balneare. Indirizzo al Piccolo. 1357 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Via Acquedotto 5, III piano, porta 10. 9465 B

DOMESTICA capace cercasi prontamente. Valdirivo 16, I. 1402 B

DOMESTICA che sappia cucinare, cercasi per il primo giugno. Carradori 16, IV. 1323 B

DOMESTICA tedesca-italiana, cercasi per piccola famiglia. Presentarsi sino alle ore 11. Settefontane 6, IV, sinistra. 1334 B

DOMESTICA capace cucinare, cerca per primo giugno, famiglia distinta, cinque persone, cinque stanze. Inutile presentarsi senza attestati e libretto. Acquedotto 38, porta 10. 9588 B

DOMESTICA con buoni attestati, cercasi. Commerciale 8, primo. 9566 B

DOMESTICA semplice per bambina e altri lavori, cercasi. Indirizzo Piccolo. 1439 B

DOMESTICA cercasi. Via Kandler 6, deposito vini. 1422 B

DOMESTICA per piccola famiglia, che sappia cucinare, con buoni attestati, cercasi prontamente. Corsia Stadion 2, II piano, destra. 1262 B

PRESTASERVIZI due ore dopopranzo, cucina, corone 8, cercasi. Indirizzo Piccolo. 1366 B

PRESTASERVIZI cercasi tre ore mattina, due dopopranzo, cor. 18. Vasari 20, porta 6. 1445 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi. - Acquedotto 86, III, 13. 1417 B

RAGAZZA preferibilmente friulana cercasi per piccola famiglia. Dante Alighieri 4, III, sinistra. 9645 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

BAGNINO masseur, ventisettenne, ottime referenze, cerca posto. Recherebbesi eventualmente fuori. Gentili offerte «Bagnino 903» Piccolo. 903 C

CALZOLAIA brava offresi; assumerebbe lavoro in casa. Offerte «Calzolaia 9683» Piccolo. 9683 C

CHAUFFEUR fino, colto, parla 3 lingue, offresi a primaria famiglia signorile qui o fuori. Offerte «Primaria 102» al Piccolo. 1380 C

GIOVANE impiegato che conosce anche perfettamente la lingua tedesca, cerca posto presso ditta triestina. Offerte al Piccolo sub «Riccardo 13622». 13622 C

GIOVANOTTO con bella calligrafia, conosce italiano, tedesco e croato, con corone 2000 cauzione cerca posto fiducia. Offerte «Ex-commerciante» fermo posta, Pola. 13623 C

GIOVANE germanico cerca occupazione in commercio, conosce pure perfettamente inglese e francese. Offerte sub «A. G.» al Piccolo. 1385 C

GIOVANE ventitreenne, intelligente, onesto, conoscenza italiano, tedesco, inglese, parlante sloveno, pratico lavori ufficio, cerca prontamente posto adatto. - Offerte «Hope» Piccolo. 1391 C

PARRUCCHIERA offresi per occasione, abbonamenti mensili, prezzi modici. Palladio 2, porta 8. 9676 C

QUARANTACINQUENNE, perfetto italiano, pratico contabilità, offresi prontamente quale segretario, contabile, corrispondente, fatturista, amministratore o direttore. Offerte sub «Indipendente» al Piccolo. 1368 C

SARTA capacissima confeziona prontamente elegantissimi vestiti signora, cor. 5 in poi. Ireneo 5, porta 13. 9628 C

SIGNORA offresi accompagnare signora e signore luogo di cura o villeggiatura, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 1435 C

SARTA confeziona vestiti semplici da signora e bambini, nonchè biancheria uomo e donna. Indirizzo al Piccolo. 1436 C

SIGNORA distinta, forestiera, trentenne, di bella presenza, parla cinque lingue, ha molto viaggiato, desidera entrare come direttrice di casa preso signore solo, anche al estero. Offerte sub «Heloise 1327» Piccolo. 1327 C

SARTA capacissima offresi a giornata. Offerte «Assidua» Corso 11, V, porta 10. 9667 C

VIAGGIATORE, abile, acquisitore esperto, introdottissimo primaria clientela commestibilisti Dalmazia, Istria, Friuli ecc., offresi soltanto a primaria ditta anche per l'Estero. Cinque lingue. Preferenze. Garanzie. Pregasi scrivere sub «Affare 1866» al Piccolo. 757 C

VENDITRICE per qualsiasi genere offresi. Via S. Marco 21, porta 23. 1400 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

AGENTI per visitare clientela privata, fabbriche e uffici per articolo lucrosissimo cercansi. Offerte Casella postale N. 410 posta Centrale. 9656 D

CONTABILE lavoratore indipendente, persona di fiducia, che conosca anche italiano, cercasi prontamente da primaria ditta. Offerte con referenze e pretese inviare al Piccolo sub «Vertrauenswürdig». 1361 D

CAVATORI pietra «masegno» cercansi per impresa di costruzioni. Indirizzo Piccolo. 1463 D

GIOVANE mezzo lavorante pittore, cerca pronta occupazione. Indirizzo Piccolo. 1350 D

GARZONA cercasi da stiratrice. Via Sette fontane N. 8, Hness. 1454 D

GARZONA calzoni fini con paga cercasi. Milanese, Riborgo 27, terzo. 9687 D

GARZONA sarta donna con buona paga cercasi prontamente. Via Rapicio N. 5, piano quarto. 9695 D

GARZONE stiratrici e portatrici cercansi. Via Acque N. 22, Pagan. 1460 D

GARZONA o portatrice, cercasi prontamente da stiratrice. Via G. Boccaccio 11. 1342 B

GARZONE stiratrici, buona paga e vitto cercansi. Hartmann, Corso 2. 12975 D

GIOVANE pratico lavori magazzino e falegname, cercasi. Indirizzo: Barriera 33, Negozio vetrame. 1333 D

IMPIEGATO ramo spedizioni, versato tutti lavori scrittoio, conoscenza italiano, tedesco, cercasi per Fiume. Offerte sub «Capace 12969» Piccolo. 12969 D

LAVORANTE capace sarta donna cercasi. Via Gelsi 10, III piano. 9663 D

LAVORANTI, apprendisti, cercansi prontamente. Stabilimento nichelatura, officina meccanica, Toro 5. 1332 D

LAVORANTE falegname, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1339 D

MEZZOLAVORANTE meccanico per macchina da scrivere cercasi dalla rappresentanza «Adler» Piazza S. Giovanni 3. Presentarsi martedì sera dalle 6-8. 1446 D

MAGAZZINIERE, preferito del ramo conserve cercasi da primaria fabbrica dell'Istria. Offerte con referenze sub «I. K. 9664» Piccolo. 9664 D

MEZZA lavorante brava sarta da donna cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1393 D

OPERAIO fabbro da banco e fuoco cercasi. Officina meccanica, via Economo 2. 1443 D

PIANISTA anche orecchiante cercasi. Indirizzo Piccolo. 1448 D

RAGAZZA in età o vedova per officina meccanica, salario mensile cor. 40, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1444 D

RAGAZZO robusto, onesto, quale apprendista negozio commestibili, assumesi prontamente. Curet, via Sette fontane 1. 1387 D

RAPPRESENTANTI e viaggiatori cercansi per primaria ditta in spedizioni di panni. Avrebbero l'incarico di visitare la clientela privata cui offrire panni per vestiti da uomo e da donna. Accordasi buona provvigione, eventualmente più tardi stipendio fisso. Offerte sub «Weltfirma 763» inviare all'Ufficio annunzi Eduard Braun, Vienna I, Rotenturmstrasse 9. 81218 D

SIGNORINA svelta stenografa tedesca, dattilografa, bella calligrafia, cercasi da Società Anonima locale. Offerte dettagliate con indicazione pretese sub «Fabbrica 9262» Piccolo. 1410 D

SIGNORINA per la corrispondenza tedesca cercasi prontamente. Presentarsi martedì dalle 4 in poi. Fratelli Fassel, Corso 7. 1455 D

TAGLIAPIETRA «masegnante», operaio capace lavori selciato, cercasi. Indirizzo Piccolo. 1326 D

UOMO onesto, capace arte gelatiere, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1320 D

VETRINISTA abile, pratico nella vendita cercasi per primario negozio chincaglie, Fiume. Offerte Piccolo «Vetrinista». 13631 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BALIA giovane prenderebbe bambino a pensione. Offerte dalle 3 alle 5, Guardiella Brandesia N. 764, (S. Giovanni). - 9460 E

CAMERETTA ammobiliata, vitto famigliare, affittasi prontamente. Olmo 4, II, porta 10. 1429 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via Canova n. 13, porta 7. 9654 E

CAMERA elegantemente ammobiliata con o senza vitto, affittasi prontamente. Massima nettezza. Boschetto 13, II, p. 6. 9659 E

CAMERA grande, vuota, affittasi. Farneto 10, IV. 1438 E

CAMERA ammobiliata, parchettata, volendo vitto affittasi. Alfieri n. 11, porta 5. 9647 E

CAMERA bene ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Belvedere 75, IV, porta 19. 9631 E

CAMERA ammobiliata elegantemente, vitto fino, affittasi. - Zovenzoni 3, II, sinistra. 9632 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, davanti, affitta distinta piccolissima famiglia a distinta signorina. Indirizzo Piccolo 1398 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Belvedere 29, porta 6. 1389 E

CAMERINO chiaro ammobiliato, vitto buonissimo, 50 corone mensili affittasi. Palestrina 2, (angolo Coroneo) II, porta 7. 9692 E

CAMERA bene ammobiliata con due letti, ingresso quasi libero, casa nuova, affittasi presso coniugi soli. Maiolica 12, II. 9689 E

CAMERA ammobiliata, vitto, corone 70, affittasi. Ruggero Manna 11, porta 13, vicino Meridionale. 9691 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, nettezza scrupolosa, affittasi prontamente. San Francesco 15, secondo. 1360 E

CAMERA grande, vuota, comodo di cucina, eventualmente di camerino, acqua, gas, stufa, affittasi prontamente, angolo Foscolo-Barriera. Rivolgersi Cartoleria, via Barriera 40. 1418 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi prontamente, escluse donne. Indirizzo Piccolo. 1449 E

CAMERA nuova, ammobiliata, ariosa, affittasi prontamente. Acquedotto 87, porta 12. 9575 E

CAMERETTA con vitto, affittasi. Via Torre bianca 15, porta 10. 1321 E

CAMERA ammobiliata, affittasi. Via Chiozza N. 43, I, porta 4. 9565 E

CAMERA bella, nettissima, unico subinquilino, affitta signora sola; volendo vitto. Scuole nuove 8, porta 17, (S. Giacomo). 1337 E

CAMERA ammobiliata, pulita, affittasi. Giulia 25, presso Marsilli. 1355 E

DONNA in campagna cerca bambino per allattare. Indirizzo al Piccolo. 1466 E

LETTO affittasi a donna stabile. Indirizzo al Piccolo. 1407 E

LETTO affittasi a donna ragazza per bene, Acquedotto 31, I, sinistra. 9568 E

LETTO netto, affittasi; buon vitto, prezzo conveniente. Zovenzoni 3, V. 1346 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi, anche due persone. Via Barriera vecchia 21, I, porta 9. 1208 E

STANZA, eventualmente due, affittansi uso custodia mobili, oppure sede sociale. Indirizzo Piccolo. 1068 E

STANZE due, eventualmente te, affittansi prontamente uso scrittoio. Via Nuova 30, secondo. 1052 E

STANZE (una, due), eleganti, eventualmente vitto, affittansi. Cecilia 14, portiere. 9515 E

STANZA ingresso libero affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1297 E

STANZETTA ammobiliata, presso piccola famiglia affittasi, Piazza Cornelia Romana 1, portiere. 1376 E

STANZA vuota, acqua, gas, corone 30, affittasi prontamente. Giulia 6. 1377 E

STANZA bella, grande, con gas, vista sul Porto, presso Meridionale, affittasi. Via Geppa 6, III. 9594 E

STANZA con vitto, affittasi presso piccola famiglia. Felice Venezian 23, II, porta 9. 9598 E

STANZA bella, ammobiliata, d'affittare, casa nuova, comfort. Via Raffineria N. 5, I, destra, angolo Piazza Barriera. 9595 E

STANZA vuota, affittasi. Via Antonio Caccia N. 4, III. 1356 E

STANZA bene ammobiliata, soleggiata, affittasi prontamente. Sette fontane 8, II, destra. 1401 E

STANZE due bellissime, vuote, uso cucina, affittansi prontamente. Via Chiozza 60, II. 9627 E

STANZA ammobiliata, vitto, posizione centralissima, primo piano, affittasi per 15 giugno. Indirizzo Piccolo. 1384 E

STANZE due vuote o ammobiliate, eventualmente vitto, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1383 E

STANZETTA davanti, ammobiliata, buonissimo vitto, affittasi cor. 84. Madonna mare 6, I, sinistra. 1388 E

STANZA ammobiliata o vuota, massima pulizia, affittasi prezzo mite. Rapicio 5, porta 12. 1392 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Via Nuova 45, I. 9673 E

STANZA ammobiliata, due amici, affittansi. Artisti 11, II. 9671 E

STANZA ammobiliata, massima pulizia, presso piccolissima famiglia affittasi a unico subinquilino. Via S. Lucia 2, III, sinistra. 9670 E

STANZETTA ammobiliata con vitto affittasi prontamente. Via Nuova 22, terzo. 9665 E

STANZA interna, ammobiliata, affittasi corone 15. Barriera 16, terzo, destra. 1426 E

STANZA ammobiliata affittasi corone 22. - Barriera 15, terzo, destra. 1427 E

STANZE (due) uso scrittoio, I piano, affittansi prontamente. Via S. Sebastiano 2. 12974 E

STANZETTA e vitto, bella vista al mare, affittasi. Via Giustinelli 13, I. 1338 E

STANZA grande, ingresso libero, affittasi. Madonna mare 6. 9578 E

STANZA vuota, due finestre, soleggiata, parchettata, affitta piccolissima distinta famiglia. Via Barriera 10, porta 11. 9591 E

STANZA elegante, ammobiliata, pensione tedesca, affittasi a 1-2 signori. Belvedere 12, terzo, 20. 9563 E

STANZETTA ammobiliata, affittasi presso signora sola. Pondares 6, II, destra. 1316 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi per due persone, mobili nuovi, mai affittata. Via Chiozza 9, I, sinistra. 9644 E

STANZE due, più tre per scrittoio, oppure per società affittansi 1. luglio ed una ammobiliata prontamente. Zonta 5, II. 1428 E

STANZA bene ammobiliata, vista al mare, affittasi prontamente. Via S. Spiridione 12, IV. 9652 E

STANZETTA bene ammobiliata, volendo vitto affittasi 1. giugno. Barriera 7, IV p. 1440 E

STANZA grande, ingresso libero, vitto, affittasi prontamente presso Caserma. Rivolgersi via Caserma 14, portinaio. 1441 E

STANZETTA elegantemente ammobiliata, affittasi prontamente. Machiavelli n. 1, II, destra. 9637 E

STANZA ammobiliata due finestre, davanti affittasi. Via Massimo d'Azeglio 2, p. 11. 1420 E

STANZA ammobiliata, eventualmente con vitto, affittasi prontamente. Via Barriera n. 10, IV p. 9636 E

STANZA bella, ammobiliata, affittasi a signorina impiegata. Indirizzo Piccolo. 1414 E

STANZA grande, elegantemente ammobiliata, vista al mare, con uso pianoforte affittasi prontamente; unico subinquilino. Machiavelli n. 1, II, sinistra. 9639 E

STANZA bella, con buon vitto, affittasi corone 70, altra bellissima con 80. Toro 11, quarto. 9640 E

STANZE (2) ammobiliate, belle, grandi, tranquille, affittansi. Ireneo 5, porta 6. 9590 E

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in X pagina.

HENRI GERMAIN. (136)

La Fata delle Brughiere

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

«Nulla, assolutamente nulla, l'uccello ha preso il volo, è sfumato come un folletto. Temo che per quanto concerne quell'individuo, il mio viaggio sia stato affatto inutile.

«Forse voi non m'avete iniziato abbastanza nei vostri affari. E se non avessi studiato un po' per conto mio, ignorerei ancora lo scopo che vi proponevate incaricandomi di sorvegliare l'ex-Durand, mio principale.

«Ma richiamando certe memorie del passato, certe frasi udite di sorpresa in via Vivienne, certe confidenze che il signor di Roberville fu obbligato a farmi in quell'epoca, ho compreso senza troppa fatica che si trattava in realtà dell'eredità della defunta signora di Kerleven. Non so come mai questa faccenda possa riguardare un industriale parigino quale voi siete, ma non ve lo domando. Imagino che sarete direttamente interessato alla successione di Chaudenay ed alla scoperta della vera erede. Tale idea m'è venuta rammentando come siete bene a giorno della situazione e il duro rimprovero che m'avete fatto durante il nostro primo colloquio. Nella speranza d'esservi utile, ho dunque localizzato le mie ricerche intorno al castello di Chaudenay e a tutto ciò che vi accade».

— Quel giovanotto non è stupido come sembra - osservò allegramente il signor Ledru, ed il suo stile, per quanto pittoresco, non manca di chiarezza.

— E' furbo davvero, approvò Paolo Simant, interrompendo la sua lettura; se è sincero e non lavora in partita doppia, può essermi prezioso. Ma purtroppo ho in lui una fiducia molto limitata. Tuttavia, ho l'obbligo di valermi di qualunque aiuto, il fine giustifica i mezzi.

Dopo quella filosofica conclusione, l'industriale riprese la lettura:

«Eccovi la situazione del momento:

«Il castello ha tre abitanti: il vecchio custode Ruggero, sua moglie Geltrude e un ufficiale in convalescenza, che si chiama Daniele Terrien. E' un capitano dei cacciatori a piedi, che, a quanto dicono in paese, sarebbe fratello, da parte di madre, del signor di Roberville e cugino germano del defunto signor Giorgio di Chaudenay. Vive quasi solo e sembra molto triste.

«Dicono che sia pazzamente innamorato di una povera ragazza della strada, raccolta parecchi anni or sono da un panieraio ambulante e adottata dalla vecchia fatucchiera dell'Ericaia. Forse sarà vero, ma la cosa non ha per voi alcun interesse. A proposito della vecchia Viala: ho saputo che s'è suicidata ultimamente, lasciando la ragazza sola al mondo. Può essere benissimo che la donzella corra dietro all'ufficiale.

«A parte questa faccenda, credo d'aver fatto una scoperta interessante, ma non ne sono ancora ben sicuro.

«Si tratta di un vecchio bretone, giunto a Suray tre giorni dopo di me. Egli mi ha messo subito in sospetto con le domande che rivolge a tutti sul castello di Chaudenay, sui suoi abitanti e perfino sull'Orso, di cui certo vi ricorderete.

«Mi sono quindi messo a sorvegliarlo. L'individuo in questione, che alloggiava prima in un alberguccio di Suray, ha cambiato residenza ed è venuto a Plumergat dove ha preso dimora.

«In paese non era conosciuto da nessuno; si fa chiamare Leflô e passa le giornate vagando per i dintorni di Chaudenay, o esplorando il paese fino a tre leghe di distanza. Seguita a interrogare la gente su tutto quanto avviene al castello e sembra assolutamente che si occupi dei nostri stessi affari e che cerchi anche lui qualcuno.

«Io non lo perdo di vista, ma credo che se fra qualche giorno poteste venire qui voi, vi sarebbe più facile d'indovinare chi sia quell'individuo e lo scopo delle sue passeggiate.

«Per il momento, non ho altro d'interessante da dirvi.

«Fatemi sapere se devo restare ancora quassù o tornare a Parigi.

Devotissimo Jves Lepke».

— Questa lettera è però interessante davvero, osservò il signor Ledru, e non vi dice quasi nulla di nuovo.

— Eccettuata la parte che riguarda il vecchio Bretone, disse Paolo, che potrebb'essere benissimo, come il Papero suppone, un agente o un complice del sedicente Furet. Del resto, non v'è nulla di importante. La vita che conduce Daniele e i suoi amori per una contadina, mi sono indifferenti.

— Ma non siete sorpreso dalla scomparsa dell'Orso, specialmente dopo la sua incomprensibile visita al chiostro di Saint-Honore?

— Sì, ma sapete bene che ho rinunciato alla speranza di avere qualche informazione utile da colui.

E dopo qualche minuto di triste silenzio, Paolo Simant riprese:

— E così, non progredisco d'un passo e comincio a temere che non riuscirò mai a ritrovare mia figlia. La mia piccina è perduta per me, come la sua povera madre è ormai perduta per tutti.

— Caro Paolo, fate male a disperare così presto, disse gravemente Margherita. Talvolta nella vita si producono gli avvenimenti più straordinari quando meno s'aspettano, fatti che confondono le più giustificate previsioni del nostro pessimismo. La misericordia e la bontà divina sono infinite e ci compensano a volte delle nostre sofferenze, con gioie tanto più grandi quanto meno le speravamo.

— Che cosa volte dire? interrogò Paolo Simant, stupito da quel discorso enigmatico.

— Ciò che prevedo, ciò che forse so.

— Ciò che sapete?

— Sì; siete stato forte coll'avversità e sarete forte anche per sopportare una prossima felicità, una felicità insperata.

— Via, Margherita, disse alla sua volta lo zio, con impazienza, spiegati un po' meglio, figliuola mia.

— Sì, ve ne supplico, soggiunse ansiosamente Paolo; parlate, avete saputo qualche cosa di nuovo?

— Amico mio, armatevi di tutta la vostra ragione, di tutto il vostro sangue freddo, giacchè sentirete delle cose straordinarie.

Ciò detto, Margherita Laval fece una pausa, come per lasciare ai suoi uditori il tempo di prepararsi ad ascoltarla. Poi con voce grave e con voluta lentezza, cominciò il racconto della sua prima notte di veglia accanto al letto della fioraia ferita. I due soci l'ascoltavano con estrema attenzione, con crescente meraviglia, specialmente Paolo Simant, che sembrava pietrificato dallo stupore, dalla gioia intensa, infinita che gli invadeva il cuore a poco a poco. Le sue azzurre pupille restavano avidamente fissate sulla narratrice di cui sembrava positivamente bere le parole.

Era profondamente commosso e ben presto le lacrime gli inumidirono le ciglia e gli scorsero sulle guancie senza ch'egli se ne avvedesse. Aveva il volto pallido, le labbra tremanti.

— Ah! Marta, la mia cara Marta ritrovata!... esclamò alfine con accento indefinibile, quando Margherita Deval ebbe finito il suo racconto. E siete voi, cara Margherita, che mi portate questa gioia! Povera Marta! Di quante cure voglio circondarla, come voglio renderla felice per farle dimenticare, a forza di tenerezza i lunghi anni di miseria e di dolore subiti! Oh! Dio mi doveva un simile compenso!

— Sì, mormorò il signor Ledru in tono convinto, è la giustizia immanente, la sola giustizia vera!

— Margherita, seguitò Paolo con esaltazione, alzandosi in fretta, conducetemi da mia moglie. Voglio vederla subito, parlarle, abbracciarla, renderle la felicità perduta. Ah! Marta, Marta, che gioia!

Fece rapidamente due o tre passi verso la porta, poi si fermò bruscamente, con gli occhi dilatati, colpito da un pensiero orribile, da un pensiero che gli agghiacciò il cuore.

(Continua).

†

Stefania Hütter, a nome proprio e a nome dei suoi figli **Edvige, Herta, Hoffmann, Erico, Guntero e Helmut**, di suo genero **Roberto Hoffmann** e delle nuore **Elisa e Berta**, partecipa il decesso del suo diletto consorte

HANS HÜTTER

redattore-capo della „Triester Zeitung" e del „Triester-Tagblatt"

di anni 56, avvenuto oggi in seguito ad insulto apoplettico.

I funerali seguiranno lunedì 27 maggio, alle ore 8.30 ant., dalla casa in piazza dell'Ospedale N. 4, direttamente al Cimitero evangelico.

TRIESTE, 25 maggio 1912.

†

ELISA PADOVAN

nata MARIUS

spirava ieri sera, dopo brevissime sofferenze, confortata dall'affetto dei suoi cari.

Il marito **Angelo**, la madre **Marietta Marius**, la sorella **Gina** e la suocera **Maria Padovan**, a nome pure della famiglia **Emilio Belgrado**, profondamente addolorati, partecipano tale irreparabile ed immatura perdita agli altri congiunti, agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domenica 26 corrente, alle ore 1 pom., movendo il convoglio dalla via Chiozza N. 36.

Trieste, 25 maggio 1912.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Circondato dall'affetto dei suoi cari, si spense questa mane alle ore 7

BENIAMINO BRUNNER

nell'età di 87 anni.

I sottoscritti, addolorati, ne danno il triste annuncio.

Il trasporto delle care spoglie seguirà lunedì 27 corr. alle ore 9.30 ant. direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 25 Maggio 1912.

NINA BRUNNER n. HABERFELD
consorte

LEOPOLDO
ADOLFO
Dr. MASSIMILIANO
SOFIA ved. BLAU
figli

OLGA BRUNNER
Dr. PAOLO BLAU
nipoti

Il presente annuncio serve quale partecipazione diretta.
Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in IX pagina.

STANZA bellissima, due finestre, mobilio nuovo, d'affittare, volendo approfittare campagna vicinissima città, bagno, comfort moderno. Indirizzo Piccolo. 1345 E

STANZA, scrittoio, I piano, ingresso libero, affittasi. Rivolgersi Gaspara Stampa 8, pianoterra, pom. martedì. 1348 E

STANZA ammobiliata, sul davanti, arieggiata, soleggiata, affittasi. Salice 4, IV. 9697 E

STANZE una, due, uso ufficio, casa nuova, centro, affittansi. Indirizzo Piccolo. 1458 E

STANZA ammobiliata, eventualmente vitto, bagno, gas, affittasi. Indirizzo Piccolo. 1464 E

STANZA bellissima, ariosa, affitterebbe piccola distinta famiglia. Acquedotto 58, porta 19. 1452 E

STANZA grande, ammobiliata, due letti, affittasi prontamente. Torrebianca 18, primo. 1450 E

STANZA matrimoniale o a tre amici affittasi. Sapone 5, porta 8. 9696 E

STANZA ammobiliata, chiara, ariosa, con o senza vitto affittasi prontamente a distinti signori presso signora sola. Giustinelli 2 A. 9680 E

VITTO alla casalina darebbesi a giovani semplici, centro. Indirizzo al Piccolo. 1430 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA con completa pensione cercasi per due studenti del Ginnasio dello Stato dal 1. giugno al 9 luglio, presso famiglia che parli tedesco. Inviare offerte sub «Matura 1209» al Piccolo. 1209 F

CAMERETTA con vitto, cerca giovane presso famiglia coscienziosa. Offerte «100» al Piccolo. 1322 F

FAMIGLIA tedesca cercasi per darle a pensione ragazzetto dodicenne. Gentili offerte al Piccolo sub «Tedesca 9567». 9567 F

STANZETTA ammobiliata, ingresso libero, paraggi Boschetto cercasi. Offerte «Friedrich» Piccolo. 9524 F

STANZA ammobiliata, quieta, chiara, centro, cerca impiegato. Offerte con prezzo «Giovane 9604» Piccolo. 9604 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ASSOLTO legale, ed un assolto ginnasiale che conosce bene la musica, viennesi, cercano occuparsi durante le vacanze presso famiglia italiana in qualità di istruttori o per tenere compagnia. Scrivere: Mally, Vienna Bechardgasse 10. 82263 G

BIBLIMORFIA grammatica uniforme di 400 lingue, Costantino Reyer, Valdirivo trenta. 1055 G

CANTO accademico insegna maestro, diversi anni studio teorico-pratico al conservatorio. Informazioni dalle 12-2. Indirizzo Piccolo. 861 G

CONIUGAZIONE greca in quarta ginnasiale un mese, altre lingue una settimana. Reyer, Valdirivo 30. 739 G

DISTINTA vedova, attrice, forestiera, priva di conoscenze, cerca signore per conversazione francese. Offerte sub «Nice» al Piccolo. 9576 G

MISS Hancock (Univ. Diploma) English Lessons, Via Cavana 19, I p. 9633 G

MACCHINISTI navali e stazionari, preparansi esami. Istruzione italiana, tedesca. Madonna del mare 16. 1359 G

MAESTRO d'italiano, cercasi. Offerte con pretese sub «Foresto 1351» Piccolo. 1351 G

PROFESSORE per conti commerciali tedeschi cercasi entro la giornata. Via V. Carpaccio 12. 9657 G

PREPARAZIONI esami riparazione, ammissione qualsiasi scuola italiana, tedesca, 5-10 corone mensili. Studio Cerné, Stadion 11. 1319 G

SIGNORINA cercasi per lezioni francese, contraccambio lezioni tedesche. Offerte «Signorina 1413» Piccolo. 1413 G

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO 2-3 stanze, soleggiato, cercasi per agosto, magari prima. Dott. Ferfoglia, Molino Grande 38. 1227 I

APPARTAMENTO piccolo cercasi per 24 giugno, vicinanze marina, anche se in compagnia. Offerte «Marittimo» al Piccolo. 9625 I

CAMERE due, camerino, cucina, in campagna cercansi. Offerte «Agosto 1465» al Piccolo. 1465 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO via Donota 1, III piano, quattro camere, camerino, cucina, ripostiglio, soffitta cor. 800 più accessori; mezzanino, tre camere, cucina cor. 680 più accessori, affittansi per agosto. 9548 L

APPARTAMENTI (due) a Roiano, sono prontamente d'affittare. Rivolgersi: Exner, Piazza Caserma N. 1. 1200 L

AL mare!! Villa 11 locali, giardino e spiaggia, affittasi, eventualmente vendesi. Isola 698. Proprietario Giovanni Pugliese. 755 L

APPARTAMENTI bellissimi, soleggiati, affittansi prezzo mite. Via del Boschetto N. 2. 9477 L

APPARTAMENTI del I gruppo di case in costruzione sulla via Bellosguardo, di proprietà della Associazione per il provvedimento di quartieri per impiegati, da appigionarsi per il 24 agosto p. v. al prezzo da cor. 620, 660 e 690 annue, più accessori. Ogni abitazione è composta di 2 stanze, stanzino, cucina, loggetta, camerino da bagno con istallazione completa vasca, scaldabagno ecc. Lavanderia al pianoterra. Asciugatoio nella soffitta. Telefono a disposizione degli inquilini. Vasto giardino in mezzo ai gruppi di case. Prenotazioni da impiegati privati, vengono assunte dall'amministratore Ettore Henke, via Nuova 6, II piano, destra, tutti i giorni feriali dalle 9 alla 1 pom. 8729 L

APPARTAMENTI massima soddisfazione, 3-5 stanze accessori, giardino, terrazze, villa nuova via Besenghi, affittansi agosto. Indirizzo Piccolo. 1425 L

APPARTAMENTI due stanze, cucina, affittansi prontamente ed agosto. Destra chiesa Roiano 1. 1300 L

APPARTAMENTI quattro stanze, camerino, cucina, affittansi corone 1250, tutto compreso. Via Geppa 16. 1269 L

APPARTAMENTO elegante, centro, poggiuolo, quattro stanze, camerino, secondo piano, cor. 1300 compreso accessori, affittasi. Amministratore Obst, Toro N. 1. 9634 L

APPARTAMENTO elegante, salone, cinque stanze bellissime, spaziose, accessori, comfort moderno, affittasi 24 agosto, Levi, via Machiavelli 4. 1415 L

APPARTAMENTI bellissimi, due, tre stanze, camerino, cucina, affittansi per agosto, via Giulia 25. - Amministrazione Clemencich. 9622 L

APPARTAMENTI moderni, due, tre camere, camerino, camerino per bagno, cucina, affittansi per agosto. Acquedotto 86. 9616 L

APPARTAMENTI elegantissimi, massimo comfort, tre, quattro stanze, camerino, stanzino per bagno, dispensa, cucina, affittansi prontamente e per agosto nei nuovi stabili via Bramante 10, S. Michele 38. Amministrazione Clemencich. 9611 L

APPARTAMENTI due, tre camere, cucina, affittansi per agosto. Via Belvedere 57. 9617 L

APPARTAMENTI moderni con bagno, ecc., in case nuove, Via Piccardi, angolo via Media: da 4 stanze cor. 1300, 1200 e 1150 più accessori: da 3 stanze cor. 950 e 700 più accessori. Doria e Oblach. S. Spiridione 10. 9599 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, ripostiglio, affittasi agosto. Via S. Marco 36, I. 9651 L

APPARTAMENTI bellissimi da 2-3-4 camere, accessori, comfort moderno, uso giardino, posizione amena fra campagne, via S. Vito, affittansi per il 24 agosto. Informazioni amministrazione, Giorgio Vasari 4, I. 9583 L

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, ripostiglio, con accessori, casa nuova, vista al mare; appartamento 2 stanze e cucina con accessori, casa nuova, affittasi. Salita Gretta 17-19. 9582 L

ABITAZIONE in campagna, tre stanze, cucina, affittasi fino ottobre. Rivolgersi Henke, Via Nuova 6, ore ant. 9584 L

APPARTAMENTI due camere, camerino, cucina, quadrelli, parchetti, orto, affittansi, cor. 360. Guardiella 1766, strada principale Opicina, rimpetto Finanza. 1336 L

APPARTAMENTI soleggiati, moderni, nuova costruzione, affittansi. Giulia 74, dirimpetto Dreher. 1315 L

APPARTAMENTO moderno, quattro camere, camerino, camerino per bagno, cucina, affittasi per agosto, via Farneto 36. Amministrazione Clemencich. 9621 L

APPARTAMENTI due piccoli, acqua, gas, e magazzino corte, affittansi 24 agosto. Rivolgersi Farento 58, I. 9630 L

APPARTAMENTO chiaro, soleggiato, tre stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente o per agosto. Via Michelangelo 634. Amministrazione Clemencich. 9620 L

APPARTAMENTI moderni, due tre stanze, stanzetta, stanzino per bagno, cucina, affittansi per agosto nei nuovi stabili via Massimo d'Azeglio 19-21. Amministrazione Clemencich. 9618 L

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, terrazza, 40 metri, primo, 1400 tutto compreso, affittasi. Rivolgersi scrittoio Segrè, S. Francesco 16. 1404 L

APPARTAMENTI signorili, tre, quattro stanze, anticamera, cameretta, camerino per bagno, dispensa, cucina, ripostiglio terrazza, gas, luce elettrica, massimo comfort, affittansi per agosto nel nuovo stabile via Navali 8, angolo via Segantini. Rivolgersi all'amministrazione Clemencich, piazza S. Giovanni 4, telefono 13-71. 9619 L

APPARTAMENTI due stanze, cucina, affittansi prontamente, agosto. Vergerio-Settefontane 228. 9693 L

BOTTEGHE in casa nuova, Via Piccardi, angolo via Media, da cor. 1200, 700, 500 e 400. Doria e Oblach, S. Spiridione 10. 9600 L

BOTTEGA con due fori sulla via San Marco 30, con retrostanza, cucina, affittasi agosto cor. 630. Rivolgersi Francesco Rovis, riva Pescatori 2, II. 9650 L

BOTTEGA immediata vicinanza Tergesteo e Corso d'affittare 24 agosto. Levi, via Machiavelli 4 1416 L

CASA con 3 luoghi, orto, stalla per maiale, acqua, affittasi, 22 cor. mensili. Valle Rozzol N. 742. Rivolgersi Gatteri 48, porta 2. 9572 L

CAMERA cucina in casa nuova affittasi per 24 giugno. Coroneo 29. 9639 L

CAMERA piccola, cucina, Petronio 18, affittasi prontamente. Rivolgersi Michelli, Piccardi P. 38. 9602 L

CAMERA, cucina, affittansi prontamente, mensili cor. 24. Via Giuliani 31. 9580 L

LOCALI centro, affitto minimo, affittansi. Rivolgersi via del Boschetto 2, primo. 9478 L

LOCALE d'angolo, bellissimo, chiaro, affittasi prontamente prezzo convenientissimo. Acquedotto 86. 9614 L

LOCALE vastissimo, 11 fori, in facciata, eventualmente divisibile, affittasi prontamente, via Piccolomini 3. Amministrazione Clemencich. 9615 L

LOCALE grande, adatto uso studio o atelier di pittura ecc., affittasi per agosto. Via Coroneo 17. 9610 L

MAGAZZINI due fori 600 rispettivamente 450, cantina spaziosa, chiara, pavimentata 240 affittansi prontamente. Belvedere 32, portinaio. 9453 L

MAGAZZINO vasto, arieggiato, adatto per deposito, esercizio, ecc., situato strada principale, affittasi. Rivolgersi Via Caserma N. 17, I piano. 9344 L

MAGAZZINO bottega due fori sulla via Guardia 20, installazione elettrica, cesso, camino, adatto anche per piccola industria, affittasi prontamente. 9649 L

MAGAZZINO vasto, chiaro, affittasi per agosto. Via Paduina 9. 9612 L

MAGAZZINI vasti, chiari, con retromagazzino, affittansi per agosto, prezzi convenientissimi. Via Donatello 529. 9613 L

MAGAZZINI, negozi, affittansi. Rivolgersi: Gaspero Weis, mediatore, caffè Nuova York. 1437 L

MAGAZZINO due locali, gas, affittasi prontamente cor. 280. Indirizzo Piccolo. 1412 L

MAGAZZINO con chiusura, scrittoio e altro grande magazzino affittansi prontamente per il 24 agosto p. v. Indirizzo al Piccolo. 1365 L

MAGAZZINO ottima posizione, adatto qualunque cosa, affittasi. Rivolgersi: Petric, Via Geppa 12. 9586 L

MAGAZZINO vasto, due fori. Via Acquedotto N. 24, due fori cortile, affittasi. 1115 L

NEGOZIO centralissima posizione, roulettes, cristalli, vetrine, affittasi agosto. Indirizzo Piccolo. 1291 L

RETROBOTTEGA affittasi prontamente ad anno, semestre o trimestre, in via Carducci. Indirizzo Piccolo. 1411 L

STALLA e rimessa, cortile, d'affittare, centro città. Indirizzo Piccolo. 1161 L

SALONE grande, adiacente appartamento, affittasi. Offerte non anonime sub «A. S.» Piccolo. 1013 L

VILLINO signorile, Portorose; sette locali ammobiliato, immediata vicinanza fermativa affittasi soltanto ad anno. Indirizzo Piccolo. 1362 L

VILLA otto stanze, splendida posizione in collina, pressi Capodistria, stazione ferroviaria Lazzaretto-Risano, prossimità mare affittasi, eventualmente singole stanze. Rivolgersi G. Festi, Via C. Ghega 11, telefono 15-67. 955 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ATTACCAPANNI grande, tavola crociera, armadio due porte, divano, tappeti, vendonsi; occasione. Piazza Ospedale 4, porta 9. 9573 M

BICICLETTA quasi nuova, primaria marca, vendesi qualunque prezzo, causa militare. Chiozza 25, terzo, destra. 9694 M

BICICLETTA «Cleveland», mozzo libero, vendesi. Via Campanile N. 3, IV piano. 1341 M

BICICLETTA buonissima, vendesi, cor. 50. Via Sorgente, Trattoria Vittoria. 1260 M

BICICLETTA mezza corsa vendesi cor. 60. Androna San Cilino 14 (Boschetto). 9658 M

BICICLETTA «Styria» contropedale vendesi prezzo da convenirsi; occasione. Piccardi 7, III. 9653 M

BARCA topo, 5 metri, armata completamente vendesi. Rivolgersi Bagno Nettuno, Muggia. 1358 M

BILANCIA decimale, cimentata di recente, portata 1000 chilogrammi, e relativi pesi, vendesi causa trasloco. Via S. Lazzaro 19. 1177 M

BICICLETTA Peugeot, quasi nuova, mozzo libero, vendesi, occasione. Indirizzo al Piccolo. 1451 M

CANI di tutte le razze, spedisce a prezzi irrisori: Zwinger, Wirschowitz, Praga. Prezzo corrente illustrato, verso invio di 20 centesimi in francobolli. 13523 M

CUCINE splendide, signorili, con ghiacciaia, vende falegname, prezzo mite. Via Leo 2. 1240 M

CARROZZETTA da ragazzi per cavallino o asinello vendesi. Commerciale 26. 9682 M

CANE da caccia, buonissimo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1424 M

CANE «Affen pinc» da 7 mesi vendesi. Indirizzo Piccolo. 1431 M

CREDENZA con vetri ed un tavolo vendonsi causa partenza. Via Pietà 5, piano I. 9641 M

CAMERA pranzo ricca, palissandro, lavoro garantito, vendesi. Ispezionabile Vasari 10, lavoratorio mobili. 1382 M

CAMERA matrimoniale, grande, ariosa, con comodo cucina, affitta piccola famiglia. Gatteri 54, mezzanino, porta 3. 9690 M

GHIACCIAIA grande, due conservatori usati per gelati, vendonsi. Impresa arredamenti, Chiozza 9. 1457 M

GRAMMOFONO stupendo, voce potente, vendesi con diversi dischi. Molino a vento 17 (prossimità Ospedale Maddalena). 9564 M

GRAMMOFONO «Monarch», marca Angelo, nuovo, dischi celebri, adatto locale, società o famiglia, vendesi metà prezzo. Rigutti 31, I. 1343 M

GUFO reale, giovane, vivo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1317 M

GRAMMOFONI due, grandi, uno automatico, vendonsi al Cinematografo «Belvedere»; occasione. 9593 M

LAMPADE gas, occasione, vendonsi. Boccaccio 11, magazzino, ingresso pel portone. 283 M

LAMPADA a gas di tre fiamme, buonissimo stato, vendesi completa. Acquedotto 16, III. 9626 M

LETTINO per bambino vendesi. Via Boschetto 42, porta 10. 1386 M

MANTELLO seta nera, splendido, da signora, vendesi. Via Ferriera 31 I. 9569 M

MOTOCICLETTA «Laurin Klement», 5 HP, con carrozzella, scambio velocità, funzionamento perfetto, quasi nuova, ultimo modello, vendesi; prezzo occasione. Nicolò Villan, Capodistria, Riva Castel Leone, telefono 11, Rom. II. 1233 M

MACCHINA per parchetti, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1335 M

MOTORE Langen e Wolf 12 HP, a benzina, ultimo modello da un anno in azione, vendesi a prezzo conveniente, causa ingrandimento industria. Informazioni: Telefono 529. 9668 M

MACCHINA da cucire cor. 20. Barriera 20, I, interno. 1406 M

ORGANETTO 134 dischi metallo, cor. 35, bollitore due fiamme cor. 10, vendonsi occasione. Cavana 9, porta 10. 1372 M

PIANOFORTE buono, vendesi per mancanza di spazio per 200 cor. Pendice Scorcola 527, secondo. 9589 M

PIANINO quasi nuovo, vendesi prezzo mitissimo causa partenza. Largo Boschetto, Guardiella 556, III, porta 10. 1409 M

PRESSA in ferro per qualunque articolo, noleggiasi. Indirizzo Piccolo. 1354 M

PIANINO perfettissimo, pianoforte Mignon, corde incrociate, meccanica ripetizione vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1447 M

PIANOFORTE Mignon, primaria fabbrica, quasi nuovo, vendesi prezzo occasione. Farneto 12. 9678 M

PARCHETTI massicci o rimessati, usati, in buono stato, cercansi 25 metri quadrati. Offerte «Parchetti 9668» al Piccolo. 9668 M

PIANINO corde incrociate, quasi nuovo, vendesi. Via Toro 5, III. 9635 M

PIANINO Hofmann e Czerni (Vienna) vendesi. Belvedere 18, porta 9. 9558 M

SETA nera splendida per vestiti vendesi a prezzo vera occasione. G. Vasari 17, porta 19. 9479 M

SINGER nuovissima, ricamo, vendesi; occasione, prezzo mite. Canova 11, Portinaio. 9603 M

SCANSIE con lastre, banco con marmo, «sessole», bilancie, 3 tinazzi per olio, 4 bariletti per aceto, recipienti latta e pompa per olio vendonsi. Michelangelo 10, porta 4. 1461 M

STANZA pranzo, barocco, guarnitura salotto, quadri, specchio, causa partenza vendonsi prezzo mitissimo. Largo Boschetto, Guardiella 556, III, porta 10. 1408 M

UNIFORME impiegato poste, nona classe, cercasi per una giornata, verso compenso. Scrivere sub «Uniforme» al Piccolo. 1379 M

VESTITO nuovo da uomo, da vendere per cor. 20. Piazza S. Giovanni 4, porta 14. 1373 M

VESTITO per cresima, dai 10 ai 12 anni, nuovissimo, di seta, con cappello con piume e biancheria, vendonsi. Via San Lazzaro N. 17, VI. 9596 M

VESTITO cresima ragazzetto 8-10 anni, vendesi. Via Ferriera 22, I. 9570 M

VESTITO nuovo di battista ricamata, per persona di media statura, vendesi causa lutto. Belvedere 8, porta 12. 1329 M

VESTITI (due), rosa, per cresima, vendonsi. Via Caserma 14, IV, sinistra. 1330 M

VETRINA e banco da negozio vendonsi. Via dei Giuliani N. 31, mezzanino. 9662 M

VETTURETTA 10 HP. quattro posti, perfetto funzionamento, vendesi. Officina meccanica Cervellini, G. Vasari 17. 1419 M

VESTITI uomo, signora fini, étamin, seta, bluse, copripolvere modernissimi, scarpe, altri generi vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 9623 M

VITTORIA nuova, carro 4 molle, carretto, carrozza, vendesi. Carducci 40. 9074 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ANTICIPAZIONI accordansi ad impiegati pensionati statali, comunali, di istituti. Condizioni favorevoli. Informazioni gratuite, dirette. Società impiegati, Squero nuovo 7, dalle 5-7 pom. 8228 N

AZIENDA bene avviata vendesi, utile netto giornaliero Cor. 10 per Cor. 2000. Indirizzo al Piccolo. 1399 N

ALBERGO 40 stanze, con ristorante italiano, posizione centralissima città capoprovincia, darebbesi in appalto, affittanza, oppure venderebbesi, condizioni favorevolissime. Indirizzo Piccolo. 13620 N

CARTOLERIA avviatissima, occasione favorevole, vendesi causa malattia, prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 1394 N

CAFFE'-Restaurant, situato nella città di Carintia con maggior movimento di guarnigione ed impiegati, darebbesi, causa malattia, a condizioni vantaggiose in consegna, compreso accessori. Capitale occorrente 4000-5000 corone. Offerte «Occasione 9472» Piccolo. 9472 N

CAPITALE espongo per lavoro introdotto coloniali, specialmente con privati. Offerte sub «Coloniali» al Piccolo. 1374 N

DENARO a mutuo, senza garanti, estinzione da uno a 46 anni, pure pagabili a morte, ricevono impiegati dello Stato, del Comune, e godenti pensioni. Mutui in vigore vengono saldati ricevendo con la stessa rata un prestito di gran lunga maggiore. Polizze vita vengono emesse sino i 70 anni, e a respinti si procurano le stesse. Dopo firmata la debitoriale si accordano antecipazioni a seconda dei casi. Primo autorizzato Istituto, via Giacinto Gallina 6, II. 9607 N

DITTA protocollata, avviatissima, cerca socio capitalista per incremento lavoro. Scrivere sub «R. S. N. 30» Posta Centrale. 9412 N

HOTEL-Central a Cesiano, (Sesana) vendesi o affittasi. Rivolgersi: Ing. Fonda, S. Nicolò 4. 214 N

LAVORATORIO da fabbro bene avviato cerca socio capace con piccolo capitale. Offerte «Serietà 9642» Piccolo. 9642 N

LATTERIA posizione centrica, vendesi prezzo favorevole. Indirizzo al Piccolo. 1405 N

LAVORATORIO da bandaio, vasta clientela, vendesi causa partenza cor. 200. Indirizzo al Piccolo. 1453 N

LATTERIA ben avviata, centro, vendesi, oppure affittasi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 1325 N

LATTERIA vendesi cor. 300. Indirizzo al Piccolo. 1397 N

MUTUI con, senza garanti; accordansi sollecitamente. Via S. Nicolò 34. 1581 N

MAGAZZINO, via Settefontane 34, con decreto Caffè popolare, affitto giornaliero cor. 3, affittasi. Rivolgersi Via Vasari 6. 9585 N

MUTUI personali a impiegati da cor. 1000 in poi e mutui ipotecari (prime intavolazioni) procura A. de Turchàny, via Machiavelli N. 9, Universale. 6022 N

PERSONA seria accorda prestiti sino 10.000, persone private, condizioni convenirsi, assoluta segretezza; anonime cestinansi. Offerte «Abramo» Piccolo. 1378 N

PISTORIA bene avviata, centrica posizione, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1328 N

PISTORIA, consumo 3 sacchi farina giornalmente, vendesi per corone 5000. Rivo, Caffè Goldoni. 9579 N

SOCIO collaboratore o tacito cerca seria ditta per sviluppare ognor crescente lavoro, rendita reale 20-30 percento. Offerte sub «Capitale assicurato 10.000» al Piccolo. 9688 N

SOCIO piccolo capitale cercasi per dare incremento industria lucrosissima. Offerte «Incremento 1421» Piccolo. 1421 N

400 corone, cercansi, restituzione 40 mensili, garantite. Offerte «Urgente» Piccolo. 1353 N

4000. Socio, socia, fondare grandiosa agenzia teatrale uso Milano, Parigi cercasi; guadagni favolosi. Offerte «316» Piccolo. 1423 N

30.000 corone disponibili città, esclusi mediatori. Offerte «Urgente 1467» Piccolo. 1467 N

50.000, 60.000 corone disponibili prima ipoteca stabili città. Rivolgersi Gaspero Weiss, mediatore. Caffè «Nuova York». 1462 N

7000, offresi buona intavolazione non meno 6%, franchi qualsiasi spesa. Offerte «7000» Piccolo. 9592 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASE vecchie in città, aventi forte rendita, oppure case da demolirsi come pure fondi da fabbrica in posizioni centriche, acquisto sino al prezzo di cor. 200.000 pagabili per contanti. Hildwein via Donato Bramante N. 9, dalle 3 alle 4 pom. Telefono 19-35. 1366 O

CASA con giardino, vendesi città, vicinanze Lubiana. Offerte «Pensionist» Piccolo. 1370 O

CASA acquisterebbesi, saldo circa 12.000; mediatori esclusi. Offerte «Circondario» Piccolo. 1371 O

CASETTE belle, di 4-5 locali, con campagna e stallaggio, Rozzol, sotto Cacciatore, vendonsi. Offerte «Campagna 1340» Piccolo. 1340 O

STABILE buona costruzione città, saldo prezzo 40.000 cercasi buona rendita. Offerte dettagliate rendita, ubicazione, tese, costruttore sub «Cassapronta» Piccolo. 1349 O

STRUGNANO località San Spirito vicino al mare casa sei locali propria cabina, bagno, unitivi mille metri terreno vendesi a prezzo conveniente. Rivolgersi Giovanni Blasich fu Giovanni, Strugnano. 13627 O

TERRENO (oliveto, m. q. 3690), situato nella contrada Oltra Laurana, vendesi per cor. 1000. Informazioni al N. 178 della via Dante Alighieri, Muggia. 1048 O

VILLINO bellissimo in Pieris-Turriaco, 7 camere ed accessori, 1600 metri estensione, cor. 15.000 vendesi. Informazioni Agenzia Zannutel, Spiridione 10, telefono 1047. 8915 O

VILLA a Muggia, vendesi. Offerte «Signorile 1347» Piccolo. 1347 O

VILLINO semplice o cassetta con giardino, per una o due famiglie, acquisterebbesi per settembre p. v. Dettagliate offerte sub «34748» al Piccolo. 761 O

VILLA sei locali, vigna, giardino, acqua, Chiuso, venti minuti da Ronchi, stazione ferroviaria, vendesi oppure affittansi due camere, cucina ammobiliate. Indirizzo Piccolo. 13632 O

VELDES. Vendesi cor. 15.000 oppure affittasi bella villa ammobiliata 7 stanze, 2 cucine, accessori, giardino. Informarsi: Rus, Villa Golica, Veldes. 13630 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ARTICOLI manifatture e guarnizioni per la cresima, prezzi miti. Devescovi, Corso 3, I piano. 12968 P

AUTORIZZATO studio di mediazioni, nella compra-vendita di stabili, tiene moltissime richieste per acquisti d'immobili e di indivise frazioni degli stessi, come stabili, tenute, campagne, ville, villini, fondi grandi e piccoli adatti per scopi industriali, fabbriche, costruzioni od altro, permute in generale; procura ottime imprese di costruzioni, solide amministrazioni, progetti per fabbriche e dà a chi lo richiede, pareri oppure stime in merito. Assume ed accorda capitali a mutuo, verso ipoteca a basso sconto, secondo l'ubicazione, epoca e rango ipotecario; procura intavolazioni con prelevamenti rateali ed in corso di costruzione; provvisorie aperture di credito intavolate in conto corrente; sovvenzioni sopra civanzi, rendite di beni, immobili, ipoteche con ammortizzamento annuale esenti da bolli nonchè della imposta sulla rendita ecc. ecc. Ogni ordine e commissione viene eseguito con la massima sollecitudine, puntualità, esattezza e discrezione. Per incarichi rivolgersi nello studio di Via San Nicolò N. 6, III piano, oppure al Tergesteo, telefono N. 1393. Ferdinando Polacco. 9491 P

GRAMMOFONI «Helvetia» insuperabili, i migliori conosciuti. Macchine silenziose, perfette. Voce portentosa. Trombe magnifiche, ottimi diaframmi. Dischi da contentare qualunque cliente, tutte le migliori marche del mondo. Le più recenti assunzioni. Pagamenti rateali; colossale deposito, unico nella provincia, della Casa Pathè. Soltanto Helvetia, Barriera 19. 9675 P

GRAMMOFONI perfettissimi, dischi celebri, comuni, accessori, riparazioni. Unicamente Zanetti, Cavana 6, dove trattasi esclusivamente l'articolo. 1375 P

GESTANTI. Distinta pensione, cure speciali, segretezza assoluta. Scrivere: Casella postale 393, Venezia. 13628 P

LEVATRICE Comar. Arcata 14, avverte spettabile clientela d'aver applicato telefono 423, rom. 6. 1258 P

L'ACQUA rinomata, pasta, polvere dentifricia dott. Tanzer trovansi nelle primarie farmacie: Serravallo, Zanetti, Biasoletto, Leitenburg, Vielmetti, Crevato, Rovis, Luciani, deposito F. Mell. Fondaco: Candotti-Pratolongo. 1160 P

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 78, villino proprio, telefono 278, romano 4. 9627 P

MODISTA tiene guarniti elegantissimi cappelli, forme cresima cor. 8, rimoderna. Nuova 45, I. 9672 P

OCCASIONE! Copripolvere da signora corone 10, 12, 15. Jess, Barriera 15. 9302 P

PETROCAPTOL impedisce caduta capelli, favorisce cresciuta, allontana forfora. Farmacia Rovis, 1 Corona. 9077 P

SHAMPOON Minerva. Lavacro ideale, igienico dei capelli 1 pacchetto 20 cent. Drogheria Nagelschmidt, Zernitz. 561 P

VENTAGLI moderni per passeggio, piume struzzo, pleureuses a prezzo di fabbrica. Qualsiasi piuma viene riparata e rimodernata. Via Barriera 4, II. 925 P

VERIFICAZIONE qualsiasi Biglietto Lotteria esatta soltanto presso Cambio valute A. Bolaffio, Trieste, via S. Antonio 6. Tassa 10 centesimi per biglietto. 80941 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO, camera affittasi a Opicina. Rivolgersi Opicina 196, II, dirimpetto Malalan. 1098 Q

ADELSBERG: stagione estiva affittansi 2 stanze ammobiliate per cor. 100 mensili. Kenda, Adelsberg 2. 1395 Q

APPARTAMENTINO ammobiliato, con giardino, amena posizione, vicinanza bosco dei pini, affittasi luglio-agosto. Indirizzo Piccolo. 1390 Q

BEGLIANO, stazione ferroviaria Friuli, affittasi villa ammobiliata, giardino. Informazioni via Alessandro Volta N. 12, porta 2, dalle 2-5. 9126 Q

ERPELLE-Cosina. Villeggiatura, Hotel Unione, ex-Visnovich, restaurato a nuovo, massimo comfort, cucina squisita, pulizia assoluta, nuovo conduttore Giovanni Dougan. 13629 Q

GRIGNANO!! In villa, vicino al mare, affittasi prontamente due, tre stanze, cucina, ammobiliato. Indirizzo Piccolo. 1331 Q

GRAZ!! Appartamento ammobiliato, tre stanze, cucina, veranda, splendida vista, vicinanza Stadpark, oppure singole stanze, affittansi per le vacanze estive. Rivolgersi: Schreiber, Graz, Lessingstrasse 12. 9384 Q

GRAZ. Pensione di primo ordine per signorine, anche durante le vacanze. A richiesta lezioni di musica e di lingue. Trattamento famigliare, escursioni, belle stanze, buona cucina, prezzi modici. Scrivere Pension Anderl-Rogge Graz, Jakominigasse 65. 82224 Q

GRADISCUTA. Stazione Ferroviaria Prevacina, affittansi stanze in villa splendida, posta in altura, ombrosa, senza polvere. - Informazioni a Trieste. Indirizzo Piccolo. 643 Q

MUEHLDORF, linea ferroviaria dei Tauri, affittasi appartamento estivo di cinque stanze e cucina in I piano, eventualmente divisibile. Offerte a Priska Gasser, Mühldorf (Mölltal). 13625 Q

OPICINA: 2 appartamenti ammobiliati, a 3 stanze, cucina, per stagione estiva, affittansi, villa Weissenthurn. Rivolgersi Hervato, Elettrovia, Opicina. 1195 Q

OPICINA, affittasi per la stagione appartamento quattro stanze, cucina, oppure due stanze, cucina, bella posizione. Rivolgersi pistoria Hribar, Opicina. 1017 Q

VILLINO affittasi o vendesi buon prezzo a Lees presso Veldes (Carniola superiore), dove affittansi anche altri appartamenti a buon prezzo. Rivolgersi Hotel Legat, Lees. 1367 Q

VILLEGGIATURA tra Cormons e Udine, dodici treni giornalieri, stazione, medico, farmacia. Indirizzo Piccolo. 1369 Q

VILLEGGIATURA appartamenti estivi affittansi nei paesi alpini. Rivolgersi: Mietinstitut, Graz, Stempfergasse 10. 81949 Q

VILLEGGIATURA, due camere, cucina, giardino in Cologna in monte 293, Zobernig. 9571 Q

VILLINI al mare, vicinanza Capodistria, affitta o vende Apollonio Antonio, Capodistria. 9099 Q

VILLA Opicina, affittansi per stagione estiva appartamenti ammobiliati. Rivolgersi: Ing. Fonda, S. Nicolò 4. 215 Q

VILLEGGIATURA Sistiana, 14 camere, appartamenti ammobiliati, bagno di mare, 8 m. stazione Visolie (Vizovlie). Piroscafi da Trieste. 7563 Q

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

VIRGINIA da quel lunedì in poi, la mia memoria è ogni ora su Lei; venga in bottega che ho molte cose di suo interesse da comunicarle. Giovanni. 9601 R

SIGNORINA impiegata, cerca amica tedesca per conversazione e passeggiate. Offerte «Tedesca» Piccolo. 1381 R

NON inquietatevi. Grazie, ciò non aspettavomi, come se non direttamente? Addio. 9674 R

LUI. Fervidi, dolcissimi, con tutto il delirio del mio affetto. 9681 R

INDUSTRIALE giovane, ricco, cerca scopo matrimonio pari signora, che intendesse viaggiare diporto. Offerte «Imeneo» posta centrale, verso scontrino. 9577 R

PERTO. Infinite grazie, non ho detto nuove, perchè non ho ricevuto la sua lettera, da P. sono senza nuove. Ho creduto sei ammalato. Sempre O. 150 R

SATURNO. «Chi la dura, la vince» senza obliar! Sincero affetto fa perseverar! Anime gemelle, ave. 1344 R

SIGNORINA che indirizzò «Orientamento» pregata ritirare e rispondere lettera giacente suo pseudonimo posta centrale. 9679 R

SIGNORE quarantenne, cerca signora vedova o signorina media età, benestante scopo conversazione, eventualmente matrimonio. Scrivere sub «Vienna» fermo posta centrale. 1442 R

TRIESTINO. Domenica 12, sono partita improvvisamente. Ritiri lettera M. T. 1318 R

TINA. Sapevo già ostentata avversione tuoi genitori, ma mio costante affetto vincerà qualsiasi ostacolo, se non mentisci dicendomi pensarmi con simpatia, mi sacrificherò a te, per te vivrò e con te spero finire i miei giorni. Ardentissimi, sincerissimi b. 1459 R

VENEZIA!! Ti attendo lunedì ore 4.30 solito luogo. 9661 R

TELEFONO paraggi piazza Borsa cercasi. Offerte «Telefono 120» al Piccolo. 9655 R

FRANCESCO 27, ritiri lettera posta centrale, sotto il nome «Francesco 27». 1352 R

GIOVANOTTO ricco, sposerebbe giovane signorina, anche povera. Offerte dettagliate fino martedì «Giacinto», posta centrale, verso scontrino. 9699 R

MONUMENTO Rossetti, attesi invano! era impedita? vorrei farle comprendere stato angoscioso animo mio, ne avrebbe pietà. Desidererei parlarle, giornata, non posso destinare, legga corrispondenza giovedì. Infiniti... 9666 R

MEDIATORE, mediatrice matrimoni cercasi. Offerte sub «A. Z.» verso scontrino, posta centrale. 1403 R

MUSICA! Felicità mia lunedì sera, martedì mattina sarò nuovamente a te, i più sentiti e ardenti quale saluto di affetto. 12970 R

NON scriva più, Angelo biondo, non dà risposta nessuna, non pensi più a me, tutto è finito? Addio. Ora mi trovo in albergo. Sultano. 1396 R

AMICA non giovane, indipendente cerco per passeggiate, gite. «Agréable» posta centrale, scontrino. 12972 R

ANGELO biondo! Adoratore desidera maggior chiarezza, temendo imboscata. Affettuosissimi... 9646 R

BONNOT troppo poco assediato per disperare si tragicamente. Il pollice non è ancora rovesciato, e Cesare può far grazia a chi degnamente sa meritarsi. Proseguite nella spiritosa impresa e alzate la visiera acciocchè possa apprezzarvi convenientemente. Emma, se così volete, altrimenti Maria. 9624 R

BEAR. R. 23, malcontento, nervoso..., recrudescenza continua. Scrivi. T'adoro. 9587 R

ANGELO biondo. Scrivete vostre iniziali, più A. Z. N. 0, posta centrale. 1324 R

ANNA. Attendo arrivo lunedì dalle 9 alle 10 ant. V. G. 9677 R

RAVENNA. Nessuna accusa mi tocca!!! Basta.... il meglio che mi rimane è l'oblio.... compiangendo! 90 R

„Ohnin"
del Dott. KRUPARS. Rimedio universale in casi di
ustioni e scottature
Calma i dolori immediatamente.
VENDESI NELLE FARMACIE E DROGHERIE
o presso il Deposito per Trieste e provincia
Farmacia Alla Minerva, Piazza S. Frances c